

Rassegna stampa
Parole sotto la Torre 2013

Radio

- 10/08/2013 Radio Due John Vignola
- 09/08/2013 Fahrenheit Radio3
- 26/07/2012 Radio X

Stampa

- 11/08/2012 L'Unione Sarda
- 11/08/2012 L'Unione Sarda
- 11/08/2012 La Nuova Sardegna
- 10/08/2012 L'Unione Sarda
- 10/08/2012 La Nuova Sardegna
- 10/08/2012 La Nuova Sardegna
- 09/08/2012 L'Unione Sarda
- 09/08/2012 L'Unità
- 08/08/2012 L'Unione Sarda
- 08/08/2012 La Nuova Sardegna
- 07/08/2012 L'Unione Sarda
- 07/08/2012 La Nuova Sardegna
- 06/08/2012 La Nuova Sardegna
- 04/08/2012 La Nuova Sardegna
- 04/08/2012 L'Unione Sarda
- 03/08/2012 La Nuova Sardegna
- 02/08/2012 Sardegna Quotidiano
- 02/08/2012 La Nuova Sardegna
- 02/08/2012 L'Unione Sarda
- 30/07/2012 La Nuova Sardegna
- 29/07/2012 Sardegna Quotidiano
- 28/07/2012 Il Sole 24 Ore
- 26/07/2012 L'Unione Sarda
- 12/07/2012 L'Unione Sarda
- 11/07/2012 La Nuova Sardegna
- 11/07/2012 La Nuova Sardegna
- 11/07/2012 Sardegna
- 14/07/2012 Repubblica Milano

PORTOSCUSO

Catherine Dunne a Parole sotto la torre

Sarà Catherine Dunne a mettere il sigillo di chiusura a "Parole sotto la torre", organizzato dall'associazione Noteapiedipagina. L'appuntamento con la celebre scrittrice irlandese è per stasera alle 22.

PAROLE SOTTO LA TORRE - Oggi alle 22 a Portoscuso la scrittrice irlandese Catherine Dunne e la giornalista di Repubblica Annarita Briganti chiudono alla Tonnara la rassegna "Parole sotto la Torre". (a. s.)

IL PERSONAGGIO

Giocando fra le isole

La scrittrice irlandese Catherine Dunne chiude oggi a Portoscuso (ore 22, Tonnara Su Pranu) il festival letterario "Parole sotto la torre" con l'incontro "Le Storie e le Isole: dall'Irlanda alla Sardegna". Su questo tema pubblichiamo un suo intervento.

«Sono cresciuta in una piccola isola di circa 84.000 metri quadrati. È addirittura possibile guidare, in un giorno, dal punto più meridionale dell'Irlanda, fino alla sua punta più settentrionale. Questo senso di piccolezza si conclude spesso in un forte sentimento di comunità: è molto improbabile, oggi, che si inizi una conversazione in una qualsiasi delle trentadue contee irlandesi senza scoprire che il tuo interlocutore ha in comune con te almeno un conoscente, un amico o un familiare.

Questo senso di comunità può essere sia un bene che un male: dona a noi isolani un senso di appartenenza, di sicurezza, di familiarità. Ma può anche portare con sé la propria insularità - una parola la cui stessa esistenza si declina al concetto di isole e alle loro caratteristiche - e una certa riluttanza ad abbracciare il cambiamento. "Multiculturale", per esempio, è una parola che, in passato, non sarebbe potuta mai essere usata per descrivere l'Irlanda: definiva le società diverse dalla nostra. Fino agli ultimi anni del ventesimo secolo, l'omogeneità della nostra isola era ciò che ci definiva. Ci piaceva anche definire noi stessi per quello che non siamo: non inglesi, ma irlandesi. Questa ribellione scaturiva in parte dalla nostra "sbornia" post-coloniale: ma c'era anche un senso di compiaciuta superiorità morale che si nascondeva dietro di essa. (...)

Coloro che abitano le nostre due isole - Irlanda e Sardegna - sono anche, per definizione, estranei. Noi "apparteniamo" a noi stessi, non alla terra più vicina, e nemmeno al continente europeo. Per capire noi stessi, dobbiamo lasciare le nostre isole,



Uno scorcio delle coste irlandesi. Sotto, la scrittrice Catherine Dunne, protagonista stasera al festival letterario di Portoscuso

costruendo ponti tra immaginazione e realtà. Questo è ciò che scrittori e artisti fanno: si comincia con il riconoscere dove la terra finisce, dove lo spazio alla fine si esaurisce ed inizia l'acqua. L'arte aiuta a trascendere quel senso di limitazione. Ora, più che mai, in questi tempi di profonda recessione economica, confrontarsi con l'arte è essenziale. Perché? Nel suo primo libro, "What is Art For", la critica culturale Ellen Dissanayake sostiene che tutta l'attività artistica nelle prime società umane, dal body-painting alla decorazione delle armi, non era individuale ma comune. Afferma che tutte le attività artistiche intraprese dai nostri antenati hanno rafforzato la coesione del gruppo e, in questo modo, i suoi legami: l'attività artistica comune ha contribuito a garantire la sopravvivenza della società. Alla fine, lei sostiene che "Noi non abbiamo un verbo che esprima il fare

arte, ma allora cosa fanno pittori, artisti, ballerini, poeti, attori? Prendono ciò che è ordinario e lo trasformano in speciale. Creando una ciotola dalla creta non la si lascia grezza, ma la si rende speciale decorandola con simboli e figure. Un poeta raccoglie parole comuni e le rende uniche. Un artista trasporta un'attività o un artefatto in un reame differente dal quotidiano". E, inoltre, aggiunge

che in certe lingue africane la parola "arte" è la stessa della parola "gioco".

Quale migliore ragione abbiamo noi isolani per festeggiare insieme a "Parole sotto la torre"? Condividere il significato di essere isolani, vivere nel regno dell'immaginazione, fatto di parole? Sopravvivere e crescere nonostante le sfide esterne? Venite, unitevi a noi, dimenticate la parola "recessione" e venite fuori a "giocare".

Catherine Dunne

Nuova Apertura
LovePizza
solo materie prime sarde

Leggere, cura d'estate
Per gli esperti è tempo di Book Therapy

MOS
Om
al C
Salv
tra

Il regista

I
C
a
V
I
L
t
n
9
C
n
s
s
z
la
li
h
q
s
e
h
n
c
t
v
c

Gran

PAROLE SOTTO LA TORRE

■ ■ Cala il sipario sulla manifestazione organizzata nella Tonnara Su Pranu di Portoscuso. Oggi alle 22 si chiude in bellezza con Catherine Dunne, considerata la più importante scrittrice irlandese contemporanea. La Dunne sarà protagonista dell'incontro "Le Storie e le Isole: dall'Irlanda alla Sardegna", in tema con il filo conduttore della rassegna,

■ PORTOSCUSO

Libri. Ultimo appuntamento con il festival "Parole sotto la torre". Alle 22.30, alla Tonnara Su Pranu "Le Storie e le Isole", con la scrittrice irlandese Catherine Dunne. Guanda ha pubblicato i suoi romanzi "La metà di niente", "La moglie che dorme", "Il viaggio verso casa, Una vita diversa, L'amore o quasi, Se stasera siamo qui, Donna alla finestra, Tutto per amore e Quel che ora sappiamo. L'ultimo suo libro è il romanzo breve "La grande amica". E' la vincitrice dell'ultima edi-

Medina Reyes oggi alle 22 Portoscuso e il realismo colombiano



Portoscuso. Arriva dalla Colombia di Gabriel Garcia Marquez: di magico nella sua letteratura c'è ben poco, di realistico assai. È Efraim Medina Reyes (nella foto) il big tanto atteso che stasera calcherà il palco della rassegna "Parola sotto la torre", organizzato da Noteapiedipagina col patrocinio del Comune nello scenario della Tonnara di Su Pranu.

L'appuntamento programmato per questa sera, assieme a Michele De Mieri, è intitolato "La longevità dei pesci": Medina Reyes, 46 anni, vive tra l'Italia e la Colombia, ha diretto tre film e scritto per il teatro. La serata in programma questa sera alle 22 giunge dopo il successo di ieri con il mondo fantascientifico di Lucia Troisi, astrofisica, l'autrice fantasy italiana più venduta al mondo grazie al successo delle saghe del "Mondo Emerso", della "Ragazza Drago" e dei "Regni di Nashira".

Con lei, nella serata intitolata mondi sommersi, lo scrittore e sceneggiatore di fumetti Massimo Spiga ed Elisabetta Randaccio, critico cinematografico. Ma l'altro ieri al centro della rassegna c'erano la Sardegna, il Sulcis e il Sinis perché a parlarne, assumendoli a fulcro dei loro romanzi, sono stati Simone Caltabellotta col suo romanzo "Sa reina", la cui ambientazione parte dall'ulivo millenario di S'Ortu Mannu di Villamassargia, e "L'isola delle lepri", opera di Anna Maria Falchi, fiorentina ma nata e cresciuta in Sardegna.

Quello di Anna Maria Falchi, caratterizzato nel Sinis, è un libro definito genealogico che racconta una Sardegna selvatica e piena di luce: sullo sfondo la storia dal fascismo alla guerra. «La nostra terra - ha confessato - si presta molto alla passione letteraria, nata nel mio caso come sorta di terapia, per i meccanismi che regolano i rapporti fra le persone, le solitudini, i silenzi».

Il suo "L'isola delle lepri" è una quasi una magica saga familiare: «Mi sono ritrovata in un vortice di episodi che risalivano all'infanzia che ho trasformato in racconti». In "Sa Reina", interamente basato sulla cultura antica e il folklore, si intrecciano il dato reale e quello spirituale, la storia e il mito, all'ombra dell'ulivo forse più antico del Mediterraneo.

Andrea Scano

in lizza

a

neo

ato troppo presto.
ator era nato a Ca-
Laureato in Let-
politiche, è stato
crittore, saggista,
mbro dell'Acadè-
s Letras di Barce-
opo la guerra, nel
5, ha fondato con
odalizio "Amici del
ore nei licei, fu poi
dizioni popolari e
manza all'Univer-

o Cagliari, "La cit-
come Antonio Ro-
eneva che per co-
bisogna cammina-
ose le sue passeg-
alcuni dei suoi nu-
ra essi "L'Elefante
giorni della lagu-
il folklore", "Attri-
ri della memoria".
lla casa di via An-
o il ricordo di uno
astissimi interessi
aturamente nel

me ha esordito nel
ato l'attenzione di
di, Rizzoli, Sellerio,
oltanto qualche co-
ecipano alla tenzo-
nche le case editri-
a, Cucco, Carlo Del-
anas, Arkadia, Ilis-
one si è trasforma-
o diverso stato giu-
organizzatori è di
ziarie, ipotizzando,
sor privati.

Sandra Menesini

Parole sotto la torre

Alla Tonnara Medina Reyes

PORTOSCUSO

Oggi Efraim Medina Reyes (nella foto) sarà alla Tonnara Su Pranu. "La longevità dei pesci", il titolo dell'appuntamento con lo scrittore colombiano. Autore di film, di testi teatrali e di diversi romanzi. A presentarlo Michele De Mieri, giornalista, coautore del programma radiofonico Fahrenheit di Radio3.



Il sipario su "Parole sotto la torre" calerà domani con "Le Storie e le Isole", con la scrittrice irlandese Catherine Dunne. Guanda ha pubblicato i suoi romanzi: "La metà di niente", "La moglie che dorme", "Il viaggio verso casa", per citarne alcuni. L'ultimo suo libro è il romanzo breve "La grande amica". È la vincitrice dell'ultima edizione del

premio internazionale Boccaccio. A dialogare con lei Anna Rita Briganti, che collabora con le pagine culturali di Repubblica.

Parole sotto la torre, Portoscuso

Tonnara su Pranu ore 20

itinerario del Novecento dalle collezioni private", un percorso ricco di contenuti che vede raccolte oltre 200 opere, di 50 artisti del 900. La mostra è ideata, organizzata e curata dalla Ilisso Edizioni. Per l'occasione Tribu insieme al Man, promuove la formula del biglietto unico grazie al quale sarà possibile accedere ai due musei cittadini. La mostra è visitabile fino al 27 ottobre, dal martedì alla domenica, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16.30 alle 20.30.

PORTOSCUSO

Libri. Il festival "Parole sotto la torre" ospita lo scrittore colombiano Efraim Medina Reye nell'incontro "La longevità dei pesci". Autore di film, di testi teatrali, con Feltrinelli ha pubblicato "C'era una volta l'amo-

re ma ho dovuto ammazzarlo", "La sessualità della Pantera rosa" e "Quello che ancora non sai del Pesce Ghiaccio". Presenta il giornalista e critico Michele De Mieri. Alla Tonnara Su Pranu, ore 22.

PORTOTORRES

Libri. Doppio appuntamento con le buone letture. Alle 20,00 al Cafè Le Carrè (Corso Vittorio Emanuele) Valentina Neri parteciperà a un aperitivo con l'autore e converserà con Celestina Masia del suo romanzo "Le donne di Balthus" pubblicato dalle edizioni Arkadia. Alle 21,30, Gianni Marilotti sarà ospite della Libreria Koinè per presentare, nella zona pedonale antistante la libreria, il suo nuovo romanzo "L'errore". Interverrà Alessandro Marongiu.

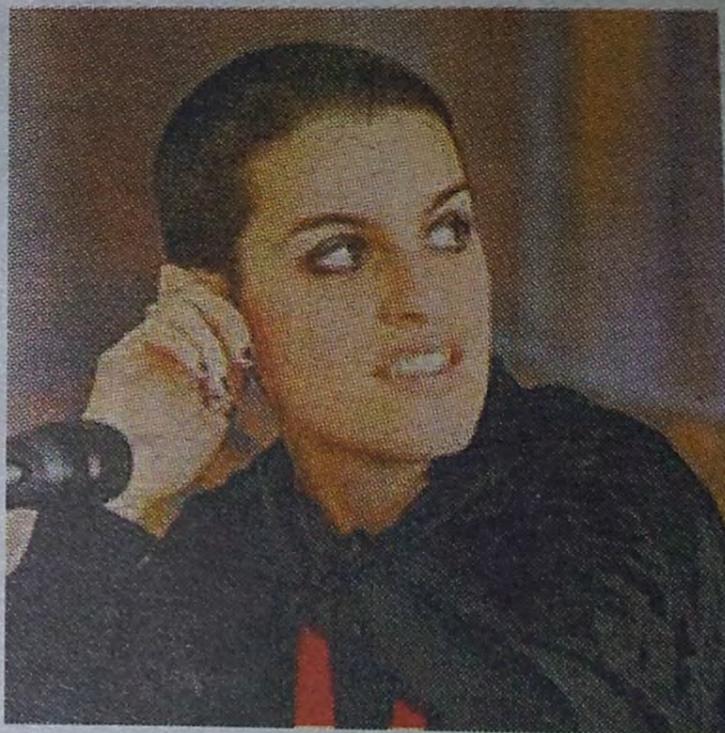
spettacoli e un incontro con Toni Servillo

o paese ai giovani: "Non siate
) nella scelta della prima occu-
o di lavorare come spaventa-
al giorno, per 500 euro al me-
avoro, lascia tanto tempo per
inici inconvenienti sono il ven-
. Per questa sua scelta di vita
un simbolo per i coetanei del-

la sua città. Alle 19, nel palco della Cantina Antichi po-
deri, Toni Servillo (foto) si racconta, con Walter Porced-
da. A seguire, dalle 21,30, "Calici di emozione. Storie,
favole, vicende dalle tessiture di Maria Lai", in scena
Giancarlo Biffi, Alessandro Lay, Alessandro Mascia,
Mauro Mou, Pierpaolo Piludu, Silvestro Ziccardi ac-
compagnati dalle musiche di Massimo Ferrà e dal vi-
deo "Le parole dei poeti" di Emanuela Cao.

Tusacciu

00



Licia Troisi a Portoscuso

Al festival "Parole sotto la torre" pro-
tagonista dell'incontro "Mondi emer-
si", Tonnara Su Pranu di Portoscuso,
oggi alle 22, sarà Licia Troisi, astro-
fisica e autrice di fantasy.



Incontri

CAGLIARI

Stasera Sindria party

Domani notte a Calamosca sarà celebrata la seconda edizione del "Sindria party". La festa manna si svolgerà in spiaggia, nella suggestiva caletta dominata dal fortino di Sant'Ignazio. Oltre a degustare una fetta di cocomero, si andrà alla scoperta di torri, fortezze e tunnel militari, dove saranno rievocati i giorni terribili dei bombardamenti su Cagliari del 1943. Ritrovo alle 20 in piazza Calamosca. Info e adesioni: 340/3602365.

Vino in villa

Stasera alle 20,50 visita guidata all'interno della Villa Ballero, antica dimora storica cagliaritana, con degustazione dei migliori vini isolani e di una selezione di quattro prodotti tipici sardi. Previste brevi performance musicali con le launeddas di Nicola Agus. Prenotazioni al numero 3470003988.

PORTOSCUSO

Parole sotto la torre

al festival "Parole sotto la torre" è protagonista Licia Troisi stasera alla Tonnara Su Pranu alle 22, sarà Licia Troisi (nella foto). Con la scrittrice-astrofisica, autrice fantasy italiana più venduta al mondo, parleranno Massimo Spiga, traduttore, scrittore e sceneggiatore di fumetti, ed Elisabetta Randaccio, critico cinematografico.



TEULADA

Festa del popolo sardo

Stasera e domani appuntamento con la "Festa del popolo sardo". Per due giorni piazza Pertini sarà scenario di concerti e di cene a base di piatti tipici locali. Due gli appuntamenti culturali: la mostra fotografica di Matteo Setzu nella casa baronale Sanjust e la presentazione del libro "Capo Teulada" di Salvatore Cullurgioni (m. lo.)

PISCINAS

te rossa e
irastu, ed
rosse e da
solitaria e
ntroterra,
dietro la
mare ver-
ata, a cau-

PORTOSCUSO

Parole sotto la torre

Al festival "Parole sotto la torre" si parla di Sardegna, Sulcis, Sinis, nei libri degli autori ospiti stasera alle 22, alla Tonnara Su Pranu di Portoscuso. Simone Cartabellota col suo "Sa Reina" e Anna Maria Falchi con "L'Isola delle lepri" saranno introdotti dal giornalista Vito Biolchini.



Parole sotto la torre

I libri di Caltabellota e Falchi

PORTOSCUSO

Dopo la musica di Saba Anglana, torna la letteratura al festival "Parole sotto la torre". La Sardegna, il Sulcis, il Sinis, nei libri degli autori ospiti stasera alla Tonnara Su Pranu di Portoscuso. "Sa Reina e l'Isola delle lepri", il titolo dell'incontro che vedrà protago-



nisti Simone Caltabellota (nella foto) e Anna Maria Falchi, introdotti dal giornalista Vito Biolchini. Lo scrittore romano parlerà del suo secondo romanzo, "Sa Reina" (Ponte alle Grazie, 2013). Un'avventura in Sardegna che comincia da un ulivo millenario, "La Regina", forse il più antico del Mediterraneo. Caltabellota, classe '69, ha esordito come narratore nel 2010 con "Il giardino elettrico" (Bompiani). Anna Maria

Falchi presenterà il suo primo romanzo, "L'isola delle lepri" (Guanda, 2013): libro genealogico di luoghi e di storie, e sullo sfondo sempre la Sardegna.

Portoscuso, Incontro con gli scrittori
Stasera alle ore 22 alla Tonnara Su Pranu

Suggerzioni d'Africa Saba Anglana canta stasera a Portoscuso

Letteratura ma non solo al festival "Parole sotto la torre". Oggi una parentesi musicale da non perdere: Acqua, il concerto di Saba Anglana, alle 22,



sul Lungomare di Portoscuso. La poliedrica cantante italo-somala (è nata a Mogadiscio, da madre etiopica e padre italiano) sposterà il carisma della sua voce con l'energia della musica africana. La sua terra d'origine, il suo melting pot sonoro, fatto di lingue e di culture diverse, sono solo il punto di partenza per un abbraccio simbolico capace di parlare un linguaggio musicale universale. Saba Anglana (nella foto) sarà accompagnata da due componenti storici del gruppo folk-rock dei Mau Mau, Bienvenu Zenon Nsongan (chitarra e percussioni) e Fabio Barovero (fisarmonica), e da Cheick Sadibou Fall (coro). Un concerto che richiamerà le sonorità e lo spirito di una terra neanche troppo lontana. Suggerzioni di una voce straordinaria.

La grande st

"Ogn

U

in

femminile nell'arte giapponese" è l'esposizione che sarà di scena fino all'8 settembre. L'allestimento si snoderà nelle sale del Palazzo di Città con una citazione negli spazi

varietà di fiori in argilla bianca realizzati dai partecipanti del laboratorio espressivo.

■ GAVOI

Arte. "Testimonianze", personale di Rosanna Rossi. Museo Comunale

Moda che Danza" occasione unica per sullo stesso palcospicco del balletto moderna e conten tango, del classico hip hop con addos

►► Musica

L'Africa di Saba Anglana

► PORTOSCUSO

Stasera al festival "Parole sotto la torre" parentesi musicale con "Acqua", il concerto di Saba Anglana. Alle ore 22 nel Lungomare di Portoscuso la poliedrica cantante italo-somala (nata a Mogadiscio, da madre etiope e padre italiano) sposterà il carisma della sua voce con l'energia della musica africana. Il suo melting pot sonoro, fatto di lingue e culture diverse, è solo il punto di partenza per un abbraccio simbolico capace di parlare un linguaggio musicale universale. Anglana sarà accompagnata da due componenti "storici" del gruppo folk-rock dei Mau Mau, Bienvenu Zenon Nsongan (chitarra e percussioni) e Fabio Barovero (fisarmonica), e da Cheick Sadibou Fall (cora). Saba Anglana è laureata in Storia dell'Arte e ha sviluppato progetti discografici internazionali.



ca), e da Cheick Sadibou Fall (cora). Saba Anglana è laureata in Storia dell'Arte e ha sviluppato progetti discografici internazionali.

Portoscuso. Festival "Parole sotto la torre"
Concerto di Saba Anglana, stasera alle 22

►► Cagliari

Rock in spiaggia con l'Admo

► CAGLIARI

Il folk meticcio degli Almamediterranea, il rock an-

►► Porto Torres

"Libri per da domani tre incon con gli sc

► PORTO TORRES

Inizia domani i conti "Libri pe zato dalla Libr Associazione C no della rasse na", l'iniziativa dal Comune di da 14 associaz Torres e Sassari re il grande sp della Renareda ritrovo e di div appuntamenti c tutti" saranno d e bambini. Dura tri con gli scritto dillo, Efraim M con il Giornali redde, l'Assoc organizzerà c animazione a tività volti a s sione per il lib che nei lettori gonia del mento sarà lo se Gianni Bi

romano di Nora, a Pula, appuntamento con "La Moda che danza, Mode e Stili" a cura di Daniele Cipriani. La danza classica sarà rappresentata dalla star del Balletto dell'Opera di Vienna, Maria Yakovleva, che, insieme a Richárd Szabó, anch'egli dell'Opera di Vienna, danzerà il classico del repertorio Il Corsaro. (s.z.)

PAROLE SOTTO LA TORRE

■ ■ Giovedì a Portoscuso (nella Tonnara Su Pranu) per il festival letterario organizzato da Note a Piè di pagina arrivano (ore 22) Simone Caltabellotta e Anna Maria Falchi per parlare del libro "Sa Reina e

l'Isola delle lepri". Conduce il giornalista Vito Biolchini. (s.z.)

PROGETTO MOMOTI

■ ■ La compagnia di burattini Is Mascareddas ha aperto le iscrizioni al laboratorio di costruzione di giocattoli etnici e lavorazione del legno in programma dal 21 agosto al 6 settembre nella sede di Arcoiris Onlus a Quartu Sant'Elena. Info: 070.5839742 o 070.881841. (s.z.)

LABORATORI BAMBINI

■ ■ L'associazione Botti du Schoggiu insieme a Fogli Volanti organizza a Carloforte "La festa del cappello" due giorni di festa

del pastore.

■ PORTOSCUSO

Libri. Festival "Parole sotto la torre". Alla Tonnara Su Pranu, alle 22, Andrea Molesini, l'autore di "Non tutti i bastardi sono di Vienna", edito da Sellerio, che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato con la stessa casa editrice il romanzo La primavera del lupo. A dialoga-

re con lo scrittore veneziano, nell'incontro dal titolo In mezzo c'è sempre il mare, in linea con il tema filo conduttore del festival, Arcipelaghi, il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo, del 2013 il nuovo romanzo, "Cronaca di un suicidio", redattore di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete (www.nazioneindiana.com).



Portoscuso: Larsson, i pirati seducenti e i predoni di oggi

Si stupisce della quantità di pagine dedicata in Italia alla cronaca nera: «Eppure la vostra criminalità non è peggiore rispetto ad altri Paesi». E, per contro, non capisce perché agli italiani «manchi più energia e più fede nel loro sapere fare». L'uomo del mare (e dei pirati) come tutti gli scandinavi va dritto al sodo: scrittore, filologo, appassionato velista (ha vissuto sei anni in una barca), lo svedese Bjorn Larsson ha aperto venerdì sera alla Tonnara di Portoscuso la settimana edizione della rassegna di letteratura "Parole sotto la Torre" (sottotitolo: Arcipelaghi), organizzato da Noteapiedipagina, con una tema che fa ancora sognare (anzi, trasognare) grandi e piccini: il pirata Long John Silver. Larsson lo ha estrapolato dal romanzo leggenda di Stevenson e lo trasformato in personaggio storico in un libro, "La vera storia del pirata Long John Silver", al traguardo della diciottesima edizione.

Ormai un testo arrivato alla seconda generazione. Tutta la colpa è la passione che Bjorn Larsson (fra l'altro nipote alla lontana del mitico centravanti del Milan Gunnar Nordhal, morto 18 anni fa ad Alghero), nutre per il mare. «Nasce - ha confessato - dall'idea di partire». In Svezia ci sono 900 mila imbarcazioni per una popolazione di 9 milioni di abitanti: «Da noi il mare è la dimensione normale,

anche da voi ma forse prevale quella del bordo mare perché domina la terra "mamma": due aspetti che non necessariamente contrastano». Eppure, secondo Larsson, «proprio Sardegna e Irlanda contribuiscono a confermare questa sensazione diffusa nei popoli del Nord, a differenza della volitività nei confronti del mare ad esempio della Bretagna». È in questo contesto che si inquadra la predilezione di Larsson per il personaggio ambiguo e affascinante di Silver, capitano e pilota, latinista, cuoco (Barbecue il famoso nomignolo) del comandante Flint: «Seduce ma anche assassino, però lontano anni luce dai pirati odierni che sono uomini di terra prestati al mare per fare i ladri».

Con il suo romanzo Larsson squarcia il velo sulla condizione dei predoni degli oceani che, al netto del fascino delle avventure, non diventavano tali per diletto ma per tutelare i loro diritti. Una storia che somiglia alla disobbedienza civica dei nostri giorni: «Allora esisteva la tirannia dei comandanti delle navi commerciali che avevano diritto di vita o di morte sull'equipaggio, e gli uomini non erano a bordo per scelta». Gli unici pirati buoni restano quelli della letteratura.

Oggi la rassegna riprende con Andrea Molesini e Gianni Biondillo in "In mezzo c'è sempre il mare".

Andrea Scano

Lo scrittore svizzero parla del romanzo-fenome

Joël Dicker, «il come un fuoco

Giovane, scanzonato, geniale: a 27 anni lo scrittore svizzero Joël Dicker è un caso in Francia e ora anche in Italia, classifiche alla mano. Il suo "La verità sul caso Harry Quebert" (Bompiani, 784 pp. 19,50 €) è un imponente romanzo che definire solo un thriller sarebbe riduttivo: è una botte di adrenalina pura, le ultime settanta pagine sono una serie di esplosioni a catena da cui emerge una verità insospettata. Nell'estate del 1975 Nora Kallergan, una graziosa quindicenne, scompare dalla cittadina di Aurora nel New Hampshire. Trentacinque anni dopo il cadavere della ragazza è ritrovato nel giardino della villa del professor Harry Quebert. Il fatto allerta Marcus Goldman, giovane scrittore di successo che all'università fu allievo del celebre professor Quebert. Per Marcus il professore è innocente. Scatta così un'inchiesta che si distacca dalle comuni indagini poliziesche, e Marcus si trova a districarsi tra fatti dai quali affiorano tutte le miserie umane, le passioni più segrete e gli amori vissuti come unico balsamo esistenziale. Incontriamo Joël Dicker a Milano.

Ha una genesi particolare la nascita di questo complesso romanzo?

«È una trama che ho pensato a tappe. Prima di tutto i luoghi in cui inserire l'ambientazione; poi ho immaginato una casa, e quindi un giovane scrittore allievo di uno scrittore più famoso. Solo in seguito è arrivata l'indagine, la molla che ha rivoluzionato tutto lo schema di romanzo che avevo ideato. Sono scivolato in una sorta di fobia descrittiva, ero affamato di parole, i fatti mi zampillavano nella mente e ingurgitavo pensieri restituendo chiaroscuri in cui avvampava la provincia americana».

Cos'ha di particolare per lei il New Hampshire?

«Conosco molto bene la regione, perché dall'età di cinque anni trascorro lì tutte le mie estati. Conosco questi posti come Ginevra, la città in cui sono nato, ma non volevo ambientare il romanzo a Ginevra né in Francia o in qualche altro posto, perché la cittadina del New Hampshire m'è sembrata subito il sito ideale».

La casa dello scrittore somiglia molto alla dimora di Marguerite Yourcenar a Mount Desert, sulla costa atlantica degli Stati Uniti. Casualità?

«Aurora somiglia a Mount Desert, ma la casa che io ho descritto non vuole ricalcare quella della grande scrittrice francese. Per il libro mi sono ispirato a una casa sulla costa che conosco molto bene e alla somma di ricordi di case che mi hanno appassionato».

La trama, in cui agiscono diversi espedienti di routine, è pura invenzione o c'è



Nella foto un particolare della copertina del libro di Joël Dicker "La verità sul caso Harry Quebert", che sta conquistando un largo successo in tutta Europa

qualche richiamo

«È invenzione parto da un fatto sa di una ragazza to per sminuire l ma perché purtr paiono molto spe quali oscuri retr queste sparizioni C'è una frase b po' enigmatica: " le parole, ma le p de?»

«Le parole non o al pronunciarle che uno dà alle p ti e dei collegam



APPUNTAMENTI

BALLUS

■ ■ Ultima giornata oggi per la manifestazione organizzata a Uta dalla Pro Loco.

Si parte alle 18.30 Con la Gran parata internazionale del folklore. Dalle 21.30 segue il Gala internazionale del folklore con cerimonia d'apertura e inni nazionali. Partecipano gruppi da tutto il mondo. (s.z.)

GIORELLO A PORTOSCUSO

■ ■ Seconda giornata oggi per

la rassegna organizzata nella Tonnara Pranu di Portoscuso, e avente per sottotitolo "Arcipelaghi".

Alle 22 arriva Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, che presenterà il suo ultimo libro, "Il tradimento di Topolino", edito da Guanda. In occasione del festival si svolgerà il laboratorio "Visioni, parole e ricordi" e "Atlante sentimentale per Portoscuso", a cura di Luca Molinari, rivolto a bambini e adulti. (s.z.)

CULTURA


ORISTANO APPUNTAMENTO CON "DROMOS" SUL PALCO AL JARREAU, RE DEL R&B

■ Dopo il successo del concerto di Stefano Bollani, nuovo appuntamento con la grande musica stasera alle 22 a Oristano. Per la quindicesima edizione del Dromos Festivali, il giardino del Seminario ospiterà il concerto di Al Jarreau, che approda alla testa di una formazione che schiera Joe Turano alle tastiere, al sax e alla direzione musicale, John Calderon alla chitarra, Larry Williams alle tastiere, Chris Walker al basso e Mark Simmons alla batteria.


LETTURE "SOTTO I PONTI DI YAMA" SALVATORE BANDINU RACCONTA L'INDIA

■ Stasera alle 18.30 nel padiglione "E" della Cittadella della Salute, in via Romagna 16, per la rassegna "Pazzi per i libri, l'estate culturale dell'ex manicomio" Salvatore Bandinu presenterà il suo volume "Sotto i ponti di Yama" (edizioni Arkadia). La rassegna letteraria è organizzata dall'Asarp, dalla redazione del giornale online Ondecorte e dalla rivista letteraria plurilinguistica Coloris de Limbas. Letture a cura di Davide Grosso. Ingresso libero.

ARTE

Una stilografica griffata Edelberg per il "matitismo" di Michele Cara

Si può comunicare arte attraverso una penna stilografica? Può un artista sardo utilizzarne la superficie come fosse una tela e imprimervi la propria creatività con pennello e colori ad olio? In entrambi i casi la risposta è sì. "Cara Edelberg", così potrebbe cominciare questa storia, come una lettera ad una persona amata. Michele Cara, cagliaritano, non pittore di professione ma ingegnere, un tecnico con la passione per il disegno e per l'arte, che si è inventato un tratto e uno stile, un suo "brand", personalissimo: la matita, la sua «unità di pittura», con cui tutto scompono e dipinge. Se le correnti artistiche si esprimono in "ismi" possiamo parlare di "matitismo". Edelberg, il top nel campo della produzione di penne stilografiche nel mondo. Un marchio svizzero storico. Tecniche di manifattura all'avanguardia e artigianato tradizionale che si sposano per creare un oggetto di culto per gli appassionati. "Cara Edelberg", nel senso che l'ingegnere-pittore cagliaritano è entrato nel novero dei tredici artisti che, dopo accurata selezione, sono stati chiamati a realizzare una loro opera direttamente sulla superficie rotonda della "stilografica". E le "matite" di Cara sono state considerate più che appropriate per essere impresse nel design di una Edelberg. Il progetto (e la collezione) si chiama "Comunic'Arte", che la casa di Ginevra ha avviato in collaborazione con la "Art Events" di Mario Mazzoleni, gallerista bergamasco che si muove ad "alti livelli". Nella sua collezione conta "pezzi" di artisti come Picasso, Dalì, Rodin, Chagall. «Ho conosciuto l'anno scorso Mazzoleni, che ha una galleria d'arte anche in Sardegna, al Forte Village», spiega Cara. «Ho avuto un contatto con lui, aveva già visto i miei lavori sul mio sito (www.michelecara.it) e ha deciso di coinvolgermi nel progetto». Alcune opere dell'artista sardo sono state, fra l'altro, pubblicate nel catalogo che ogni anno il gallerista di Bergamo cura alla ricerca di nuovi talenti nel mondo dell'arte contemporanea. Ora, anche la stilografica "griffata" Cara è entrata di diritto in un altro catalogo, quello della Edelberg, ed è esposta, insieme alle altre,

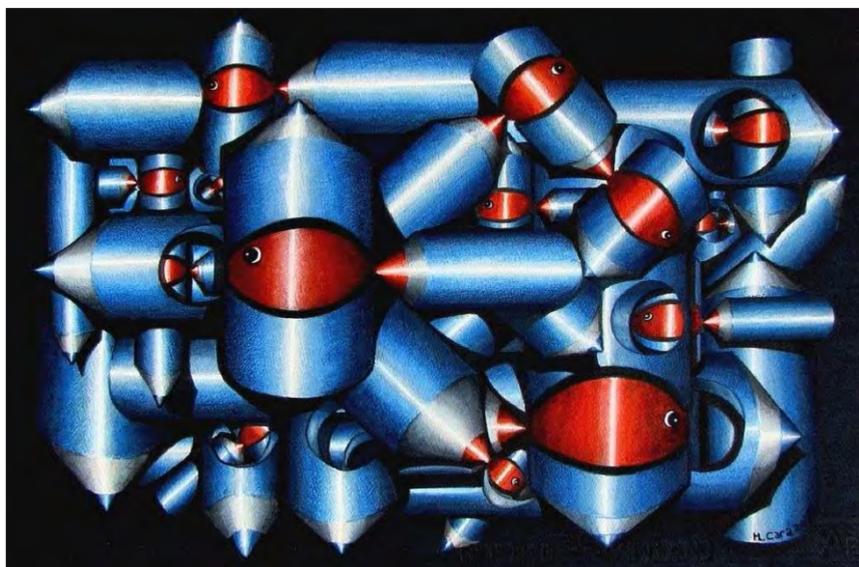
info



UN MARCHIO STORICO
La svizzera Edelberg rappresenta il top nel campo della produzione di penne stilografiche nel mondo, per la perfetta fusione tra tecnica d'avanguardia e manifattura tradizionale (sopra la penna ideata da Cara).

nella galleria Mazzoleni del Resort di Santa Margherita di Pula per tutto il mese di agosto. Ogni penna, pezzo unico, non ripetibile, ha un nome. "Origin", quello che Cara ha deciso di dare alla sua: «Perché la matita è l'antenata della penna stilografica». Edelberg, fusione di due parole: Edelweiss (stella alpina) e Gutenberg. Il fiore bianco simbolo nazionale svizzero e l'inventore della macchina da stampa meccanica. Tradizione e origine, appunto. E innovazione, che risiede nel tratto e nello stile di Cara. Nella sua "Origin", matite che si intrecciano e sovrappongono, in una trama difficile da districare. «Ricerca sempre più profondità nelle mie opere, è quello che cerco di fare». L'ingegnere-pittore (il suo cotè artistico si sente talvolta ingabbiato in quello del «tecnico», dice) è partito dal figurativo, carboncino, colori ad olio, acquerelli. Poi, le matite, anche incurvate, scorticate, forate, un segno simbolo, paesaggi dell'anima, rappresentazioni metaforiche, una ricerca cromatica, e concettuale, continua, quella di Cara. Negli ultimi lavori ha introdotto l'utilizzo del pennarello pantone sulla tela: «Mi consente di giocare molto di più con luce, ombre e colore». L'immagine di una sua opera, "La società dei pesci rossi", sta per essere pubblicata a pagina intera in una prestigiosa rivista d'arte, "Urbis et artis". «I pesci rossi siamo noi contemporanei, apparentemente liberi, ma che, irretiti, non sappiamo dove andare».

Massimiliano Messina



PORTOSCUSO Un tris d'assi "sotto la torre"

info



SI COMINCIA CON LARSSON
Lo scrittore scandinavo stasera alle 22 interverrà al festival "Parole sotto la torre".

po il successo de "La vera storia del pirata Long John Silver", "Il Cerchio celtico", "Il porto dei sogni incrociati" (pubblicati da Iperborea, casa editrice specializzata in letteratura del nord Europa). "I Pirati e la saggezza del mare", il titolo dell'incontro, condotto da Luca Molinari, docente universitario di Storia Contemporanea dell'Architettura alla "Luigi Vanvitelli" di Napoli, e responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira. Domani arriva Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza all'università di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, che presenterà il suo ultimo libro, "Il tradimento di Topolino",

edito da Guanda. Domenica il protagonista sarà Andrea Molesini, l'autore di "Non tutti i bastardi sono di Vienna" (Sellerio), che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato "La primavera del lupo". A dialogare con lui, in "In mezzo c'è sempre il mare", il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo, del 2013 il nuovo romanzo, Cronaca di un suicidio, redattore di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete (www.nazioneindiana.com). Gli appuntamenti previsti dal cartellone della rassegna di Portoscuso proseguiranno fino all'11 agosto.

IN CATALOGO L'ingegnere cagliaritano è tra i tredici pittori chiamati a realizzare la propria opera sulla penna

PORTOSCUSO

I pirati, il mare e Topolino Il festival parte oggi da Larsson

► PORTOSCUSO

Al via oggi a Portoscuso, la settima edizione di "Parole sotto la torre", il festival letterario dell'associazione

"Noteapiedipagina". Arcipelaghi, il tema che farà da filo conduttore. Tutti gli incontri con gli autori della rassegna saranno ospitati dalla Tonnara Su Pranu e avranno inizio alle 22. Si parte con un tris d'assi. Il primo, oggi, Bjorn Larsson, uno degli autori svedesi più noti in Italia, dopo il successo de "La vera storia del pirata Long John Silver", Il Cerchio celtico, Il porto dei sogni incrociati (pubblicati da Iperborea, casa editrice specializzata in lettera-

tura del nord Europa). "I Pirati e la saggezza del mare", il titolo dell'incontro, condotto da Luca Molinari, docente di Storia Contemporanea dell'Architettura a "Luigi Vanvitelli" Napoli.

Domani arriva Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza all'Università di Milano che presenterà il suo ultimo libro, "Il tradimento di Topolino", edito da Guanda.

Domenica 4 il protagonista sarà Andrea Molesini, l'autore di Non tutti i bastardi sono di Vienna (Sellerio), che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. A dialogare con lui il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo.

Larsson a Portoscuso

Festival letterario "Parole sotto la torre"

Pirati e dintorni: se ne parlerà oggi a Portoscuso con uno dei nomi di spicco della letteratura scandinava contemporanea: Bjorn Larsson. Al via la settima edizione di "Parole sotto la torre", il festival letterario organizzato dall'associazione "Notea-piedipagina", in collaborazione con il Comune di Portoscuso e il sostegno dell'assessorato regionale alla Cultura e della Fondazione Banco di Sardegna. "Arcipelaghi" il tema che farà da filo conduttore. Tutti gli incontri con gli autori della rassegna (la direzione artistica è affidata a Gianni Biondillo, con il coordinamento di Saverio Gaeta) saranno ospitati nella Tonnara Su Pranu e avranno inizio alle 22.

Si parte dunque con un fuori-

classe. Bjorn Larsson è uno degli autori svedesi più noti in Italia, dopo il successo del romanzo "La vera storia del pirata Long John Silver" e poi del "Cerchio celtico" e "Il porto dei sogni incrociati" (pubblicati da Iperboorea, casa editrice specializzata in letteratura del nord Europa). "I Pirati e la saggezza del mare" è non a caso il titolo dell'incontro, condotto da Luca Molinari, docente universitario di Storia contemporanea dell'Architettura alla "Luigi Vanvitelli" di Napoli e responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira.

Domani arriva Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza all'Università di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, che presenterà il suo ul-

timo libro, "Il tradimento di Topolino", edito da Guanda. Domenica il protagonista sarà Andrea Molesini, l'autore di "Non tutti i bastardi sono di Vienna" (Sellerio), che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato "La primavera del lupo". A dialogare con lui, per "In mezzo c'è sempre il mare", il direttore artistico della rassegna Gianni Biondillo (è di quest'anno il suo nuovo romanzo, "Cronaca di un suicidio", redattore di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete). Da oggi al 4 è in programma anche il laboratorio "Visioni, parole e ricordi", per costruire un "Atlante sentimentale per Portoscuso", a cura di Luca Molinari, rivolto a bambini e adulti.

FRANZOSCENA
PAPPO SIMONISERRATO
 L'ESCLUSIVO
 IL MIO LIBRO DEL 2012
 TANTO A PAGINE 120
 9788890000000

estate



TUTTE LE PIZZE €5,00

ARENILI PULITI
 Il volo della babajola contro chi sporca le spiagge
 ■ A PAGINA 36

LA MOSTRA
 Arte e artigianato nel segno di Maria Lai
 ■ A PAGINA 32

L'ARGENTIERA
 Il festival chiude con Geppi Cucciari e la Dandini
 ■ A PAGINA 33

LA NUOVA SARDEGNA
 MARTEDÌ 30 LUGLIO 2013 **31**

PAROLE SOTTO LA TORRE



Lo scrittore svedese Bjorn Larsson, tra gli ospiti più attesi del festival letterario "Sotto la torre", al via da venerdì a Portoscuso

Metti una sera d'estate con Bjorn Larsson e Dunne

Da venerdì al via il festival di Portoscuso diretto da Gianni Biondillo. Tra gli altri ospiti Efraim Medina Reyes, Andrea Molesini e Licia Troisi

di **Roberta Sanna**
 ■ CAGLIARI

Dal 2 all'11 agosto a Portoscuso lo scrittore svedese Bjorn Larsson, il filosofo Giulio Giorello, l'autrice dublinese Catherine Dunne e il colombiano Efraim Medina Reyes animeranno gli incontri letterari, selezionati dal direttore artistico Gianni Biondillo, del festival "Parole sotto la torre".
 Nomi illustri, di rilevanza internazionale, che insieme a Andrea Molesini, vincitore dello scorso Campiello, e insieme a Licia Troisi, apprezzata scrittrice di fantasy e con l'intermezzo musicale di Saba Angiana, fanno anche quest'anno del festival ideato da Severino Gaeta, uno degli appuntamenti più apprezzati dal pubblico e seguiti da diverse testate nazionali.

cheto di offerte di soggiorno e un collegamento di autobus con il capoluogo e con Iglesias nel periodo del festival.

A dare il via venerdì 2 agosto, sarà "I Pirati e la saggezza del mare", incontro, condotto dal docente universitario Luca Molinari, con Bjorn Larsson, autore svedese tra i più noti in Italia, dopo il successo de "La vera storia del pirata Long John Silver". La sera successiva Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza a Milano, sarà protagonista dell'intrigante incontro dal titolo "Il tradimento di Topolino".

Domenica 4 sarà protagonista Andrea Molesini, l'autore di "Non tutti i bastardi sono di Vienna". Con Biondillo parlerà del nuovo romanzo "La pri-



Catherine Dunne

mavera del lupo".
 Il 7 agosto "Acqua" il concerto di Saba Angiana (alle 22, Lungomare di Portoscuso) accompagnata da due componenti "storici" del gruppo Mau Mau, Bienvenu Zenon

Nsongan (chitarra e percussioni) e Fabio Barovero (fisarmonica), e da Cheick Sadibou Fall (cora).

L'8, il 9 e il 10, riprendono gli incontri, con Simone Calabellotta e Anna Maria Falchi presentati da Vito Biolchini, con Licia Troisi, presentata da Massimo Spiga e Elisabetta Randaccio, e con Medina Reyes, presentato da Michele de Mieri.

La chiusura di "Parole sotto la torre" sarà affidata, nella serata in programma l'11 agosto, alla scrittrice irlandese Catherine Dunne. L'ultimo suo libro è il romanzo breve "La grande amica". A dialogare con lei nell'incontro dal titolo "Le Storie e le Isole" Anna Rita Briganti, collaboratrice del quotidiano la Repubblica.

Tissi, festa dell'IRS Un mare di persone per Vinicio Capossela



Vinicio Capossela

di **Daria Pinna**
 ■ TISSI

Anche questa volta "Il re della cantina" fa il tutto esaurito all'ex Ma di Tissi in occasione dei festeggiamenti per i dieci anni dell'Irs. Un fiume di persone provenienti da Sassari e dai paesi vicini, le più fortunate sedute, le altre in piedi accalcate sul palco. Ma tutti, proprio tutti, sono stati conquistati dalla musica di Vinicio Capossela, dalle sue battute e dalla sua indubbia simpatia per il movimento capitanato da Gavino Sale.

Hanno preceduto il saluto musicale di Capossela, il gruppo dei Nasodoble e l'ex voce ruggente dei Tazenda, Beppe Dettori. Un'ugola graffiante, uno stile di canto unico, impregiato dal ricco patrimonio musicale acquisito negli anni, partendo dal lirico, passando per il pop e l'etnico, fino ad arrivare al canto armo-

nico. E in una serata come quella di ieri, la rivisitazione di Talking about revolution di Tracy Chapman e gli storici brani dei Tazenda cadevano proprio a pennello. Sono le 23, Vinicio Sale sul palco e viene sommerso da applausi e da manifestazioni d'affetto da parte dei tanti fans. Concerto o festa? Chi può dirlo, chiamatelo come vi pare, ma chi non c'era non lo saprà mai. Solo la musica e la personalità di un artista come Vinicio riesce a dare tante emozioni, che ad ogni pezzo riempie la scena, anima i suoi brani con buffe espressioni, a volte goffe, ma sempre straordinarie. E intanto è già corsa al biglietto per la prima delle tappe siciliane di Vinicio Capossela che da Scicli, sfruttando una location assolutamente suggestiva, apre il suo mini tour siciliano inserito nella tournée estiva iniziata qualche giorno fa assieme alla Banda della Posta.

A CAGLIARI

La Pfm venerdì all'Arena Sant'Elia

Nella prima parte del concerto un omaggio a Fabrizio De André



Pfm in concerto

■ CAGLIARI

Venerdì 2 agosto alle 21.30 la Premiata Formeria Marconi sarà in concerto all'Arena Sant'Elia di Cagliari per la settima edizione de "La musica che gira intorno" dell'associazione culturale La Via del Collegio. La band proporrà nella prima parte dello spettacolo un omaggio a Fabrizio De André. Il primo incontro fra Fabrizio De André e PFM, avvenne nel 1970, all'epoca de "La Buona Novella", quando la band si chiamava ancora "I Quegli": da allora le loro carriere e le loro vite si sono incrociate e

rincorse numerose volte, unite da un file rouge invisibile ma resistente. Nella seconda parte del concerto, invece, i più grandi successi della band la cui carriera si è contraddistinta per una ricerca costante, sostenuta dalla poliedricità dei linguaggi che li ha spinti a maturare uno stile inconfondibile, capace di far apprezzare la musica italiana in campo internazionale al di là della sua tradizione melodica.

I biglietti si possono acquistare in prevendita su www.greenicket.it e al Box office Sardegna (viale Regina Margherita, Cagliari, 070 657428).



Farmacia Dr. Pilo

SASSARI
 VIA GORZIA, 1
 079.291571

CASTELSARDO
 VIA ROMA, 89
 079.470133

TI SENTI INFIAMMATO?
VAI ALL'ORIGINE DEL PROBLEMA

INTOLLERANZA ALIMENTARE	GONFIORE ADDOMINALE	PELLE IMPURA O SEGNAIA
DIFFICOLTÀ DIGESTIVA	MAL ESSERI DI STAGIONE	FASTIDI OSTEO-ARTROSIARI

QUI TEST INTOLLERANZA ALIMENTARE

...ti cambia la vita.

SARDEGNA



QUOTIDIANO DI CAGLIARI Anno III Numero 147 Lunedì 29 luglio 2013 **0,80 Euro**



CAGLIARI Dessena si scopre terzino
È la giornata del calendario di serie A

Francesco Aresu a pagina 16



IL FESTIVAL "Parole sotto la torre"
a Portoscuso grandi firme del libro

Fabio Marcello a pagina 22



IL GIALLO

 Prima le bastonate poi la morte al pronto soccorso

■ Giallo sulla morte di Ignazio Piroi, 49 anni, tossicodipendente, gravemente malato, forse ucciso a bastonate. Dopo la chiamata dei vicini i soccorsi del 118 ma l'uomo dopo esser stato caricato sull'ambulanza, alla periferia di Elmas, ha perso i sensi. Inutili i tentativi di rianimarlo anche al

Santissima Trinità, poi la scoperta: era stato aggredito. I carabinieri accorsi nella sua abitazione per cercare di fare luce sulla misteriosa morte. Oggi l'autopsia per svelare o confermare le cause del decesso.

Marcello Zasso a pagina 6

CRONACHE



Poetto

Sette chioschi al rimontaggio gli altri in ansia

■ Da questa mattina le gru cominciano a riportare al loro posto i baretto autorizzati. Gli altri gestori aspettano e temono di perdere tutta la stagione.

Paolo Rapeanu a pagina 11

Comune

Progetti in gara e primi dubbi per il Massimo

■ Nella commissione per l'aggiudicazione del teatro uno degli esperti ha curato un volume con la direttrice della cordata in gara.

a pagina 12



Via Azuni

Cuccurus cottus da Stampace a tutta la città

■ Grande folla per i dieci anni dell'orgoglio stampacino. Una grande arrostita in strada che piace a cagliaritari e turisti.

a pagina 14

Capitaneria

Con le canoe alla deriva incubo per nove

■ Brutta avventura per un gruppo di giovani in difficoltà per lo sciocco a Capo Teulada. In cinque soccorsi nel poligono.

a pagina 15

PD

 La sfida è Ganau-Barracciu braccio di ferro sulle primarie

■ Il sindaco di Sassari scende in campo e oggi si attende l'annuncio dell'eurodeputata che ha convocato per questa mattina una conferenza stampa in un'azienda agricola "modello" a Pula. Ma il centro-sinistra resta appeso al Vaticano per capire se don

Ettore Cannavera potrà ottenere la dispensa ecclesiale e correre così per le regionali. In quel caso c'è chi è pronto a far saltare per aria le primarie del centro-sinistra indette ufficialmente la scorsa settimana. Intanto la coalizione questo pomeriggio incontra i

sovrannisti mentre domani i fedelissimi di Soru si ritrovano a Oristano e non è escluso un nuovo appello all'ex governatore che si era chiamato fuori.

Antonio Moro e Francesca Ortalli alle pagine 2-3

CALA GONONE QUANDO È IL 3 IL NUMERO VINCENTE DEL JAZZ a pagina 23

PORTOSCUSO

Sette anni di "Parole sotto la torre"

Oliviero Beha, Piergiorgio Odifreddi, Ildelfonso Falcones. Ancora, Silvia Avallone, Stefano Benni, Paolo Giordano. Sono solo alcuni degli scrittori passati per "Parole sotto la torre", il festival letterario ideato a Portoscuso dall'associazione Prohairesis e organizzato dall'associazione Noteapiedipagina in collaborazione col Comune, la Regione e la fondazione Banco di Sardegna. Il coordinatore del festival (giunto alla settima edizione e la cui direzione artistica è affidata a Gianni Biondillo), Saverio Gaeta, introduce il tema centrale di quest'anno, "Arcipelaghi": «Come i naviganti, anche gli scrittori sono essi stessi arcipelaghi: di lingue, idiomi, slang, abitudini. Ogni esperienza narrativa si traduce in un viaggio verso l'ignoto, sia per chi scrive che per chi legge».

SI COMINCIA VENERDÌ

Tutti gli eventi della settimana edizione di "Parole sotto la torre" saranno ospitati dalla Tonnara Su Pranu, con inizio alle 22. L'ospite della prima giornata, venerdì 2 agosto, sarà lo svedese Bjorn Larsson, che converserà con Luca Molinari, docente di Storia contemporanea dell'Architettura a Napoli. L'autore scandinavo (tra i titoli all'attivo, "Il cerchio celtico", "La vera storia del pirata Long John Silver", "Il porto dei sogni incrociati") intervverrà in occasione dell'incontro "I pirati e la saggezza del mare". Il giorno dopo, spazio a Giulio Giorello, che presenterà il suo ultimo libro, "Il tradimento di Topolino", edito da Guanda. Domenica 4 agosto la rassegna letteraria vedrà la presenza di Andrea Molesini. L'autore di "Non tutti i bastardi sono di Vienna", un premio Campiello e un premio Comisso già in bacheca, dialogherà con Gianni Biondillo sul tema "In mezzo c'è sempre il mare". Non c'è solo la letteratura nel programma della rassegna di Portoscuso. Mercoledì 7 agosto sarà infatti la volta di "Acqua", il concerto di Saba Anglana (sul Lungomare, alle 22). Nata a Mogadiscio da madre etiopica e padre italiano, l'artista sarà accompagnata da Cheick Sadibou Fall, Fabio Barovero e Bienvenu Zenon Nsongan.

«OGNI LIBRO È UN PORTO»

Due autori emergenti dialogheranno con Vito Biolchini in occasione dell'incontro di giovedì 8 agosto. Simone Caltabellota, romano, classe 1969, presenterà il suo "Sa Reina", romanzo ambientato in Sardegna, nel Sulcis dove tra ulivi millenari (Sa Reina è proprio il nome di un ulivo forse tra i più antichi del Mediterraneo) si snodano le avventure di Davide, il protagonista, e dei suoi amici. Con lui, Anna Maria Falchi, autrice de "L'isola delle lepri", suo romanzo d'esordio. Il giorno successivo, appuntamento imperdibile per gli appassionati del fantasy: "Parole sotto la torre" ospiterà infatti Licia Troisi, l'autrice delle saghe del "Mondo Emerso" e della "Ragazza Drago". In occasione dell'incontro "Mondi emersi" con la Troisi converseranno lo sceneggiatore e fumettista Massimo Spiga e il critico cinematografico Elisabetta Randaccio. Arcipelaghi, si diceva: «Ci piace la similitudine dell'Isola, qui in Sardegna», sottolinea Saverio Gaeta.

LOCATION UNICA Tutti gli eventi della rassegna letteraria si svolgeranno alla Tonnara Su Pranu, con inizio alle 22

info



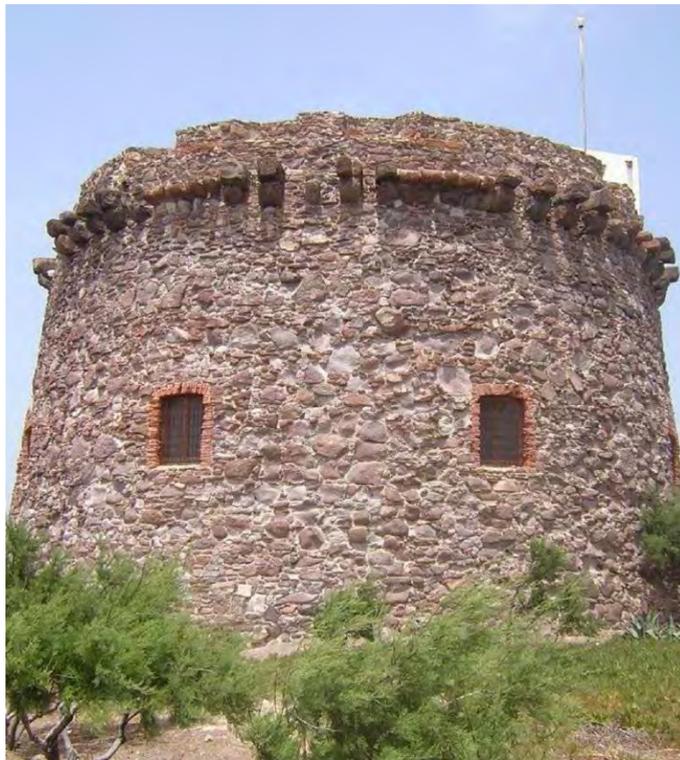
DA VENERDÌ ALL'11 AGOSTO Sarà la Tonnara Su Pranu di Portoscuso ad ospitare gli eventi del festival letterario "Parole sotto la torre", giunto alla settima edizione. Si comincia venerdì, conclusione l'11 agosto.

«Ci aiuta a capire che ogni territorio ha una narrazione, una particolarità, che se espressa con gli strumenti dell'arte sa sempre essere universale. Un libro è un porto, da dove salpare e dove attraccare, e ogni lettore cerca, come un esploratore, il suo romanziere». L'ospite dell'appuntamento "La longevità dei pesci", sabato 10 agosto, sarà Efraim Medina Reyes. A dialogare con l'autore de "La sessualità della Pantera Rosa" e "Quello che ancora non sai del pesce ghiaccio" sarà il giornalista e autore radiotelevisivo Michele De Mieri. Alla scrittrice irlandese Catherine Dunne spetterà il compito, domenica 11 agosto, di far calare il sipario sulla settima edizione di "Parole sotto la torre". La Dunne, vincitrice del premio internazionale Boccaccio e autrice di libri di successo come "Il viaggio verso casa", "L'amore o quasi", "Una vita diversa" e "Se stasera siamo qui" incontrerà Anna Rita Briganti in occasione dell'incontro "Le storie e le isole". Quante parole, anche quest'anno, all'ombra dell'antica torre di Portoscuso...

Fabio Marcello

"ARCIPELAGHI"

Quest'anno il tema centrale della rassegna è "Arcipelaghi": «Come i naviganti, anche gli scrittori sono essi stessi arcipelaghi. La narrazione è un viaggio verso l'ignoto sia per chi legge che per chi scrive» spiega Saverio Gaeta, coordinatore di "Parole sotto la torre".



IL PRINCIPE DI DAN di Leonardo Melis

I Shardana al tempo di Ramesse II

Attorno al 1350 a.C., in Egitto, dopo la restaurazione voluta dal generale golpista Horremheb, urgeva mettere sul trono un nuovo faraone da cui far nascere una nuova dinastia regnante dopo lo sterminio della famiglia di Akhenaton. Fu individuato un soldato di valore, comandante in seconda dell'esercito e generale dei mercenari Libu, Shardana e Tjekker. Il suo nome era Ramesse. Il nuovo sovrano, Ramesse I, governò dal 1292 al 1291 a.C., lasciando subito il regno al figlio Sethi. Anche Sethi era un soldato, cresciuto al fian-

co del padre fra i mercenari. Sethi aveva un figlio che al tempo delle persecuzioni contro i seguaci di Aton aveva sei e no cinque anni. L'interesse del giovane principe per la religione bandita dall'Egitto - affascinante e misteriosa - era pericolosa. Chissà, forse il ragazzo aveva anche saputo della delegazione di popoli venuti dalle "Isole del Grande Verde", che aveva invitato il faraone e la sua consorte e la corte tutta a «tornare al culto dell'unico Dio». Quel Dio che, per le genti arrivate da quella magica isola a Occidente, non aveva nome ma che era ovunque. Neb Ka Set,

INTUIZIONE Il regista Cecil B. De Mille nel suo "I dieci comandamenti" allude alla presenza Shardana in Egitto

questo il nome del principe, era stato designato da Sethi quale suo erede, essendo anche il primogenito. La sua fede nel Dio unico ebbe modo di rafforzarsi ascoltando i racconti dei soldati Shardana che arrivavano dall'isola che aveva il loro nome. Purtroppo, il

principe ereditario aveva anche un fratello che aspirava al trono. Il giovane, denunciato dal fratellastro, fu costretto all'esilio con tutti i suoi compagni. Nel film "I dieci comandamenti" il regista Cecil B. De Mille ebbe l'intuizione di proporre la figura di Mosè come vero erede al trono d'Egitto. Il regista rimarcò la presenza, in quel periodo, di Shardana o, comunque, di mercenari sardi. Nei muri del tempio di Luxor si parla di «un personaggio di stirpe reale, erede al trono, che fu esiliato e il suo nome cancellato dai documenti e dai monumenti. Questa è la frase che De Mille fece pronunciare a Sethi dopo l'esilio di Mosè, ordinato a seguito della denuncia del fratellastro, il futuro faraone Ramesse II.



Maria Lai, "Telaio", particolare. Sotto, Simone Lai su disegno di Salvatore Fancello, piatto da stampo in terracotta

Al Ghetto di Cagliari mostra "Quando l'idea incontra il gesto"

Maria Lai e gli altri: un universo artigianato

L'incipit della mostra "Quando l'idea incontra il gesto. Arte e artigianato artistico in Sardegna" è con i pani di Maria Lai, che sull'onda degli insegnamenti di Arturo Martini ("L'opera deve avere la semplicità del pane") decide di attingere dalla vocazione del suo paese Ulassai alla panificazione, e, traendo spunto dalle donne che in paese impastavano la farina, forgia pani dalle numerose forme. Di pane è anche il pannello "Il paradiso dei bambini" firmato dall'artista nel 1977, opera che dialoga con la vicina "Processione della Madonna d'Itria" di Maria Crespellani, che della Lai fu grande amica. All'artista di Ulassai, recentemente scomparsa, si riunisce idealmente l'opera dei ventisette artisti presenti in mostra, suddivisi in tre sezioni tematiche. Maria che con i suoi telai, i pani e i libri cuciti rappresenta un po' la sintesi di quel fare artigianale che con la modernità ha dovuto fare i conti a lungo.

È il leitmotiv dell'esposizione al Ghetto di Cagliari, curata da Simona Campus e organizzata dal Consorzio Camu' (in collaborazione col Comune, consulenza del Dipartimento storia, beni culturali e territorio dell'Università), che nella prima sezione, "Terra e acqua", mette a confronto le opere di pane con quelle in ceramica di alcune figure storiche come Francesco Ciusa Ciriaco Piras, Federico Melis, Simeone Lai (piatto su disegno di Salvatore Fancello) e Antine Nivola, suo il "Lettino", adagiato su un tappeto di grano, il cui allestimento di Sabrina Cuccu (per conto della Fondazione del Teatro Lirico) trae ispira-



Fino al 29 settembre

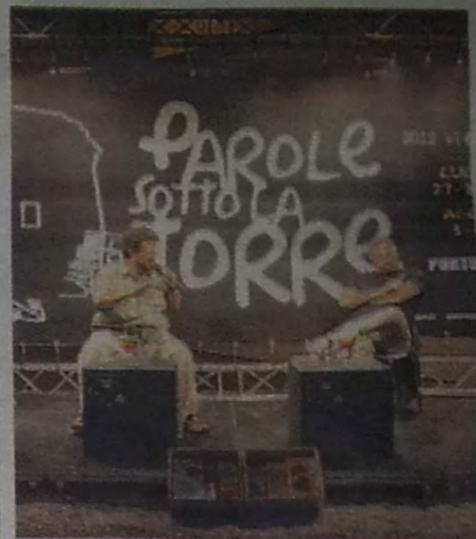
La mostra è visitabile al centro comunale d'arte e cultura Il Ghetto di Cagliari fino al 29 settembre. Orario di visita: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 21. Chiusura il lunedì. Ingresso 5 euro; ridotto 3 euro.

L'allestimento, pensato sugli elementi acqua (trasfigurato in frammenti di specchio), terra (contenuto dentro bicchieri di vetro) e lana (nei fili reggi-didascalie), è esso stesso opera d'arte, ma troppo "colmo" in alcuni punti, tale da rendere difficoltosa la lettura delle opere. A chiudere la mostra è ancora Maria Lai: i suoi libri cuciti di fili intrecciati, che rimandano a scritture immaginarie, sono un monito a capire che "l'artista non deve spiegare". Qui parlano le opere, le radici di un'isola che, come amava dire Maria, non devono "interpretare se stesse, ma far generare una nuova pianta".

Maria Dolores Picciau

Festival dal 2 agosto

Arcipelaghi di lettere a Portoscuso



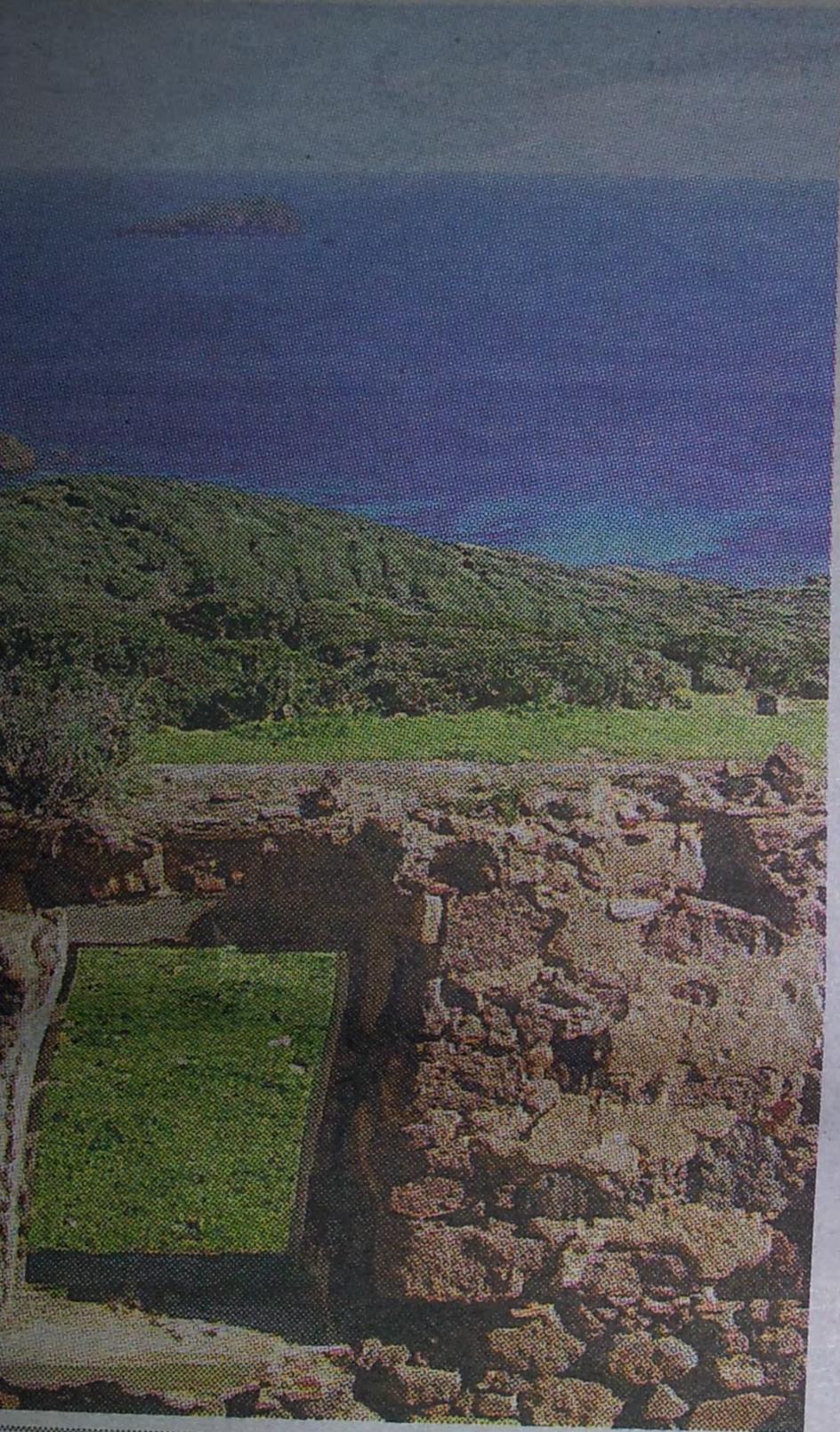
«**N**on porterà voti, ma è così che comincia la riscossa», dice (e sorride) Giorgio Alimonda, sindaco di Portoscuso, che ospiterà, fra il 2 e l'11 agosto, "Arcipelaghi", la VII edizione del festival letterario "Parole sotto la Torre". Il business dell'umana bellezza contro quello delle spente ciminiere, nella provincia più desolata d'Italia. Due secoli, l'un contro l'altro armato. Una tenzone condivisa da tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione (costo totale circa 60.000 euro), dai giovani dell'associazione Noteapiedipagina al direttore artistico Gianni Biondillo, dal coordinatore Saverio Gaeta al Comune di Portoscuso, dall'assessorato regionale alla Cultura alla Fondazione Banco di Sardegna.

Sarà la storica tonnara di Su Pranu, ogni sera alle 22, ad accogliere il piccolo e nobile esercito di letterati. Si comincia con l'anteprima di sabato 27 luglio, quando Francesco Abate presenterà, in compagnia dell'autore, il libro "Forse non fa" di Celestino Tabasso. Il 2 agosto Luca Molinari dialogherà con il campione di vendite svedese Bjorn Larsson. Sabato 3 il filosofo Giulio Giorello parlerà del suo ultimo lavoro, "Il tradimento di Topolino". La settimana si chiuderà con il premio Campiello Andrea Molesini, intervistato da Gianni Biondillo.

Pausa fino a mercoledì 7 agosto, quando la musica di Saba Anglana (ore 22, Lungomare di Portoscuso), cantante e attrice italo-etiope, riaccenderà il festival con i ritmi della sua Africa. Gli incontri riprenderanno il giorno successivo, con i romanzieri Simone Caltabellota e Anna Maria Falchi, introdotti dal giornalista Vito Biolchini. Venerdì 9 sarà il turno di Licia Troisi, autrice fantasy di fama internazionale, intervistata dallo scrittore Massimo Spiga e dal critico cinematografico Elisabetta Randaccio.

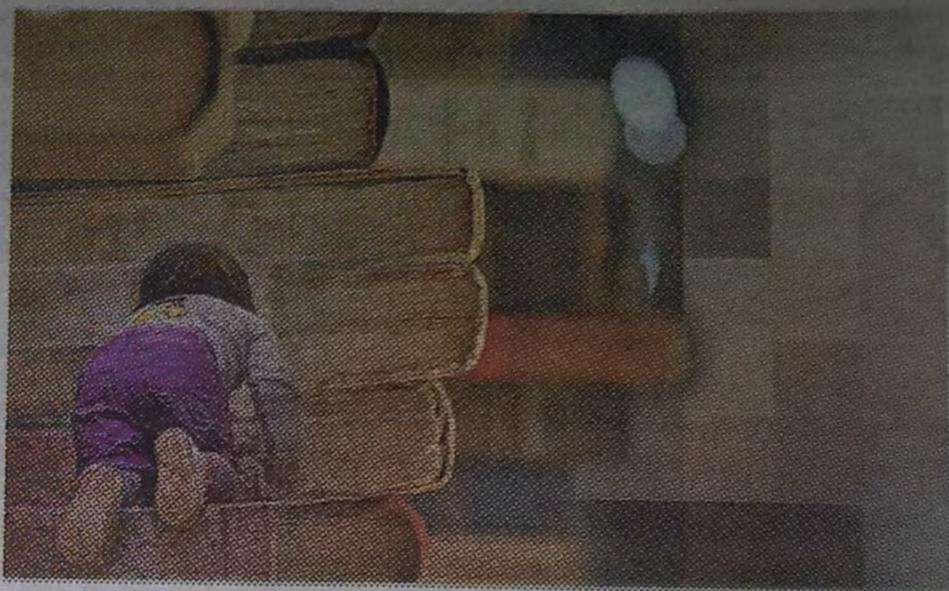
Lo scrittore colombiano Efraim Medina Reyes sarà a Portoscuso la sera di sabato 10, presentato dal giornalista Michele de Mieri, critico letterario e autore radiotelevisivo. "Arcipelaghi" si concluderà domenica alle 22,30 con un'isolana d'eccezione, la scrittrice irlandese Catherine Dunne, presentata dalla giornalista di repubblica Anna Rita Briganti. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.noteapiedipagina.it.

Luca Foschi



Poco, a storia

di fronte i resti di un edificio romano
 etto su una preesistente struttura puni-
 Poco più avanti, a destra, la necropoli
 nica consente di ammirare varie tombe
 ingresso a scalinata, alcune più sem-
 di età successiva, contengono anco-
 gli scheletri. Poco più avanti si



Incontri

CAGLIARI

Medieval Tour

Le Associazioni Aloe Felice, Sardegna Sotterranea e Ambiente Sardegna organizzano per domani "Medieval Tour", una serata con figuranti, rievocazioni, storie, racconti, leggende del Castillo de la Contissa, in compagnia dei Marcello Polastri e Angelo Pili. Gli organizzatori invitano chiunque abbia un costume medievale: la migliore Violante Carroz sarà premiata con un corso gratuito sulle piante officinali. Appuntamento Sabato alle ore 19,45 al parcheggio del Castello di San Michele di in via Sirai. Contributo 5 euro, bambini 1 euro. Info: Aloe Felice tel. 340.360.23.65.

Appuntamenti con l'arte in Biblioteca

Oggi alle 10,30 alla Mem di Cagliari, Lino Fois ed Alessandro Sau incontrano il pubblico. I due artisti presenteranno le loro opere esposte in occasione di "Appuntamenti con l'arte in Biblioteca", rassegna di mostre organizzata dall'associazione culturale Hermaea Archeologia e Arte in collaborazione con la Mem.

"Tigellio, cantore dei due Cesari"

Oggi alle 19.30, nella sala conferenze del Vofs, in via Ariosto 24 a Cagliari, presentazione del libro "Tigellio, cantore dei due Cesari" di Sergio Congia.

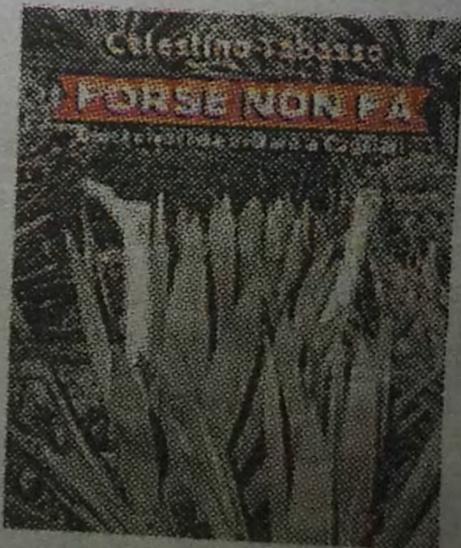
SILIQUA

"Forse non fa"

Oggi alle 20,30 a Siliqua, al Bar Caffè La Piazzetta in Piazza Martiri 8, Celestino Tabasso presenta il suo libro "Forse non fa - Dieci errori da evitare a Cagliari" con il Circolo Quadrato.

PORTOSCUSO

Zanata, "Dettagli di un sorriso"





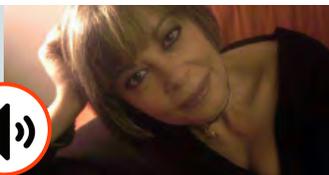
Emozioni e poche parole l'amicizia secondo Dunne

ANNARITA BRIGANTI

La rubrica

INTERNET
CLUB

LOREDANA LIPPERINI



La parola

TARÌ

a cura di ZANICHELLI



Emozioni e poche parole l'amicizia secondo Dunne

ANNARITA BRIGANTI



DA ISOLA A ISOLA

Catherine Dunne a Portoscuso, in Sardegna, dove è stata ospite del festival letterario "Parole sotto la torre"

Quello che ho capito sull'amicizia è che se hai una vicinanza emotiva non serve neanche parlare la stessa lingua o avere le stesse idee». Parola di Catherine Dunne. La più famosa scrittrice irlandese torna in libreria con il racconto lungo/romanzo breve *La grande amica* (Guanda), decimo titolo tradotto in italiano della più famosa scrittrice irlandese. Nata a Dublino, laureata in Letteratura inglese e spagnola al Trinity College di Samuel Beckett e Oscar Wilde, pubblicata in 18 Paesi, ha venduto in Italia 350.000 copie. Richiesta da tutti i nostri festival, sta finendo un romanzo che uscirà nel 2014. Quest'estate ha accettato solo la partecipazione a una rassegna indipendente. La Dunne è stata l'ospite d'onore





IL LIBRO

La grande amica edito da Guanda, in cui ancora una volta Dunne esplora le

della VII edizione di *Parole sotto la Torre*, kermesse letteraria organizzata in Sardegna, a Portoscuso, da Saverio Gaeta - lo stesso che a giugno a Cagliari realizza "Leggendo Metropolitan" -, diretta dallo scrittore Gianni Biondillo. Dieci giorni di grandi nomi - oltre la Dunne c'erano Björn Larsson, Efraim Medina Reyes e la regina del fantasy Licia Troisi - ospitati nella tonnara di un paesedi 5.000 abitanti nella Sardegna sud-occidentale, a due passi da un polo industriale dismesso che dava lavoro a 3.600 persone.

Catherine Dunne, sa che è merito suo se Veronica Lario ha lasciato Berlusconi? Nella famosa lettera a *Repubblica* contro l'ex marito, la Lario dichiarò di sentirsi *La metà di niente*, citando e rimandando in classifica il suo debutto, *longseller* internazionale.

«Sono ancora sorpresa dell'accaduto. Come autrice mi sento gratificata. Non conosco la signora Lario, non sapevo neanche che fosse una mia lettrice, ma è stata incredibilmente generosa a citarmi così apertamente. Avrebbe potuto rubarmi il titolo senza farmi pubblicità. Quello che ho capito sull'amicizia è che se hai una vicinanza emotiva non serve neanche parlare la stessa lingua o avere le stesse idee. Io e la Lario veniamo da un background completamente diverso. Era un'attrice, poi è diventata un personaggio pubblico, ma resta una donna che ha sofferto per il suo divorzio. Abbiamo molte più cose in comune di quanto sembrerebbe: un certo tipo di dolore privato, l'istinto di protezione dei figli. Potremmo diventare amiche».

Ha raccontato la famiglia disfunzionale, le relazioni complicate, la società irlandese non meno problematica di quella italiana. Perché l'amicizia ha sempre un ruolo centrale nei suoi romanzi?

«Ventidue anni fa ho perso il mio secondo figlio nato morto, io stessa ho rischiato di morire. L'unica ragione per cui sono qui è che abitavo vicino all'ospedale. Eoin è parte della mia esistenza, ci penso tutti i giorni. Il dolore è anco-



ra presente con una diversa intensità. A volte sto meglio, a volte mi sembra che sia successo ieri. I miei familiari erano distrutti come me, anche loro travolti da questo tsunami. Mia madre era morta due anni prima e sono grata che non ci fosse più, non avrebbe retto. Il mio primogenito di 8 anni ce la metteva tutta per aiutarmi, saltava davanti al televisore se c'erano immagini di bambini, ma ho capito subito che doveva essere il mio lavoro proteggerlo, non il contrario».

Chi l'ha tirata fuori dal tunnel?

«Gli amici mi hanno salvato la vita. In India in lingua urdu si chiamano "mangiatori di dolore": persone che ti stanno vicino e pezzo dopo pezzo divorano la tua tristezza. Non mi abbandonavano mai, aspettavano che volessi vederli per ore, in piedi, sull'altro lato della strada».

Che tipo di amiche sono le protagoniste della sua nuova storia?

«Miriam parte per la sua prima esperienza via da casa, un lavoretto estivo come cameriera in un albergo sul mare. Crede di allontanarsi solo pochi chilometri. In realtà l'incontrò con Marie-Thérèse, la "grande amica" evocata fin dall'inizio, con cui condividerà una stanza e le prime esperienze da adulta, le cambierà la vita. Vent'anni, capelli lisci e lucidi, i jeans che calzavano alla perfezione. Aveva l'aria di una che la sapeva lunga: le cose giuste da dire, il modo di soddisfare i clienti difficili. Mentre Miriam, sedicenne di origini umili, si sentiva un brutto anatroccolo».

Cosa combinano le novelle *Thelma & Louise*?

«Marie-Thérèse prende la più piccola sotto la sua ala protettiva. Infinitamente più esperta di lei, diventa la sua guida, la sua alleata, la sua prima vera migliore amica. Vanno al pub o in spiaggia nei pochi momenti liberi e fanno un viaggio in Cinquecento verso Galway, un'altra località sulla costa irlandese. Miriam spiega le ali, ma volare, come sappiamo bene, significa anche cadere».

Più che *La grande amica*, avrebbe potuto intitolarsi *La*



mia peggior nemica?

«Il tradimento di un'amica, di un amore non dipende dall'essere maschi o femmine, ma dalla natura umana. Marie-Thérèse ruba il ragazzo a Miriam. L'onestà è la regola numero uno nei rapporti umani. Avrebbe dovuto parlarle, invece di farlo di nascosto, forse avrebbero salvato la loro amicizia. Ma anche Miriam stava cambiando pelle, viveva con un vago senso di rimorso, come se tradisse il suo modo originario di essere. Doveva ancora costruirsi un'identità. Da ragazza pensi che ogni incontro durerà per sempre e si fanno grandi disastri».

Ambientato nell'estate del 1973, è uno dei suoi libri più autentici. È lei l'amica tradita (con finale a sorpresa)?

«Uno scrittore non dev'essere per forza autobiografico per raccontare la verità. Ma ammetto di essermi ispirata alla mia giovinezza. Ho fatto la cameriera per pagarmi gli studi, due estati in un villaggio simile a quello del romanzo, dalle 7 di mattina alle 3 di notte. Il lavoro più duro, anche dal punto di vista fisico. Mi ha insegnato una grande lezione: non smettere mai di capire le persone che ti circondano. Dopo la scomparsa di mio figlio, ho frequentato un gruppo di auto-aiuto. C'erano settantenni, genitori mancati, che non avevano ancora elaborato il lutto. Parlare con gli altri, ascoltarli, anche se non si hanno tutte le risposte, non costa niente».



Tari

LA PAROLA
a cura di
ZANICHELLI

TARÌ

[arabo tarî, fresco, tenero, cioè (di conio) recente 1278]

s. m. inv.

1 moneta d'oro araba e normanna della Sicilia, imitata dalle zecche dell'Italia meridionale e coniata, in multipli sotto gli Svevi e in argento sotto gli Aragonesi, fino alla fine del XVIII sec. nel sistema monetario del sovrano ordine di Malta, moneta corrispondente alla dodicesima parte dello scudo.





re il Narcao Blues Festival al pro- volta un artista di fama internazionale. Sarà Andy J Forest, poliedrico artista, a esibirsi in concerto sul palco allestito in piazza Tola. Ingresso libero. Forest è sulle scene musicali dal 1977, quando ha iniziato a frequentare gli ambienti blues di New Orleans. Ha maturato durante gli anni sia le sue qualità vocali che di armonista, ridimensionando alcune delle sue eccentricità sia come musicista sia come contenuto melodico delle sue canzoni.

Anche compositore e scrittore, Andy J. Forest ha realizzato, nell'arco di una ormai lunga carriera, numerosi dischi.

Anteprima del festival Narcao Blues
Oggi alle 21 concerto in Piazza Tola

(n° 24 del catalogo S'Armusic che presenterà in anteprima internazionale all'European Jazz Expo 2013), accompagnandosi a una solida sezione ritmica "made in Sardinia", grazie al contrabbasso di Piero Di Rienzo e alla batteria di Gianrico Manca, a cui si aggiunge la chitarra di Enrico Bracco, musicista romano tra i più interessanti della scena jazz nazionale.

...di biodiversità e che per questo infatti è stata utilizzata. Ci sono immagini storiche e soprattutto scatti digitali, pubblicati su libri e riviste di settore, scatti conosciuti e altri meno noti nella mostra "Immagini" che il museo Su Palatu di Villanova Monteleone dedica al fotografo naturalista nuorese che da alcuni decenni racconta ambiente e animali con la sua macchina fotografica. Si tratta di una sessantina di immagini di vario formato che illustrano l'intera attività di Domenico Ruiu, "The photografer of Birds of Prey" come viene definito nel monumentale volume in quat-

a Villanova Monteleone
i migliori scatti del fotografo nuorese che da tanti anni riprende i rapaci

tro lingue che gli ha dedicato di recente la casa editrice Publino Edizioni Negri e che verrà presentato all'inaugurazione della mostra.

Con le immagini di Domenico Ruiu - ci tiene a sottolineare

► In vetrina

DOMANI

ALGHERO

Libri. Proseguono gli appuntamenti estivi "Ai margini della notte" della libreria Il Labirinto Mondadori e Alghenegra nel giardino del Dipartimento di Architettura, ex asilo Sella. Venerdì 12 luglio alle ore 21 assieme alla giornalista de La Repubblica, Cristina Nadotti, sarà presentato il libro sulla drammatica vicenda di Amani El Nasif, autrice assieme alla giornalista Cristina Obber di "Siria mon amour" (Piemme, 2013).

Musica. Dalle 20, all'Anfiteatro Maria Pia, la prima edizione dell'Outlaw Fest con il concerto del rapper Salmo.

PORTOSCUSO

Libri. Sarà Gianni Zanata ad aprire Pillole di Parole, l'anteprima della settima edizione del festival letterario "Parole sotto la torre" in programma a Portoscuso dal 2 all'11 agosto. L'appuntamento, organizzato dal comune di Portoscuso, in collaborazione con la biblioteca comunale e l'associazione "Notea-piedipagina", è fissato per le 21 nell'aula Alcoa della Biblioteca, in via Fermi, a Portoscuso. Lo scrittore e giornalista cagliaritano presenterà la sua ultima fatica letteraria, "Dettagli di un sorriso" (Quarup, 2012). Insieme a lui, la voce dell'attore Gaetano Marino e la tromba di Mario Massa.

SAMASSI

Musica e arte. Festival Meed in Art. Alle 18 inaugurazione del festival che invaderà le strade del paese. Gli spazi urbani saranno ri-areggiati grazie all'utilizzo di materiali locali, riciclabili ed ad impatto ambientale zero. Installazioni, proiezioni, spettacoli animeranno Samassi. L'appuntamento più atteso è in programma alle 21 con Mogol.

PATTADA

Convegno. Alle 18, nella Chiesa di San Giovanni "Sardegna: dalla sardinitudine alla Sardegna. Una narrazione da riscrivere". L'incontro sarà l'occasione per dialogare di Sardegna partendo da una riflessione "clandestina", ancora in corso di elaborazione, di uno dei protagonisti dell'autonomia sarda, Pietrino Soddu.

SABATO

BANARI

Sagra. Sesta edizione della sagra della cipolla in Piazza della Palma. Alle 19.30 l'inaugurazione: apre la serata "su cuncordu banaresu". Seguirà la degustazione di varie pietanze a base di cipolla. La serata sarà allietata dai cnatadores sardi Noemi Mulas e Gianfranca Mulas, accompagnate alla chitarra da Nino Manca e alla fiarmonica da Gianuario Sannia. ci sarà inoltre l'esibizione del gruppo folk Maria Bambina di Usini.



Gianni Zanata, domani presenterà a Portoscuso il suo nuovo libro

Teatro lirico di Cagliari cerca cantanti lirici nati o residenti in Sardegna. Info al numero: 070.4082208/257. (s.z.)

LABORATORI BAMBINI

■ Oggi dalle 19.30 la Libreria Tuttestorie, in via Orlando a Cagliari, organizza un doppio appuntamento dedicato ai bambini curato da Emanuele Ortu.: "Ho un mostriciattolo in casa" (per i più piccini), e, alle 21 "Rosso di sera bel mostro si spera!". (s.z.)

GIROGUSTANDO

■ Oggi alle 20.30 l'associazione Euroka enterprise organizza nel

rione Castello di Cagliari una passeggiata notturna con degustazione enogastronomia in enoteca. L'appuntamento è nell'Antica enoteca cagliaritano, vicino a piazza Yenne. (s.z.)

PAROLE SOTTO LA TORRE

■ Sarà Gianni Zanata ad aprire domani "Pillole di Parole", l'anteprima della settima edizione del festival letterario "Parole sotto la torre" in programma a Portoscuso dal 2 all'11 agosto. Appuntamento alle 21 nella Biblioteca di Via Fermi. (s.z.)

VINO IN VILLA

■ Sesto appuntamento domani per la rassegna Cagliari...vino in villa, organizzata a Giorgino nell'antica dimora storica di Villa Ballero. La serata prevede la degustazione per tappe di quattro tipi di vino e di prodotti tipici isolani. Alle 20.50. Prenotazioni: 347.0003988. (s.z.)

CANNE AL VENTO

■ In occasione della SenEstate Guspini, domani alle 21.30 l'associazione Figli d'arte Medas porta in scena lo spettacolo "Canne al vento", tratto dall'omonimo romanzo di Grazia Deledda. Con Gianluca Medas

(voce narrante) e Andrea Congia (chitarra classica). (s.z.)

GHETTO DEGLI EBREI

■ (Via Santa Croce, Cagliari) Oggi ore 15.30: TiConZero presenta: Concerto del compositore Newyorkese Phill Niblock e la video artista Katherine Liberovskaya Domani ore 21: Live set di Phill Niblock, Katherine Liberovskaya e Alessandro Olla.(a.m.)

EX LICEO ARTISTICO

■ (Piazza Dettori, Cagliari) Oggi ore 19: Slim Fit vs Sensational Gianni presentano il videoclip "Il Ministero della Musica".(a.m.)

CAFFE' DEGLI SPIRITI

■ (Bastione Saint Remy, Cagliari) Oggi ore 22: Musica dal vivo con il set dei Rural Electrification Orchestra. Domani ore 21: Anteprima European Jazz Expo - presentazione del disco "Soundscape" Stefano D'Anna quartet (Stefano D'Anna - Sax Tenore, Gianrico Manca - Batteria, Enrico Bracco - Chitarra e Piero di Rienzo - Contrabbasso).(a.m.)

OLD SQUARE

■ (Corso V. Emanuele, Cagliari) Domani ore 22: Rassegna Idioteque. Concerto dei Charun.(a.m.)

AFRODANZA



ico 070 6095553
070 6095359
Universitario
070 510245
ni di Dio
070 6092215
Trinità 070 6095722
QUARTU
dica 070 826494
famillare

➔ FARMACIE

■ CAGLIARI

Mossa snc, via Pacinotti, 21
Cugusi Eredi, via Lamarmora 70
Chiari, via Piero della Francesca 3

■ QUARTU

De Villa, via Parrocchia, 1
(24 ore su 24)
Esposito, via L. Da Vinci, 103
(sino alle 22)

■ SELARGIUS

Devoto, via Vittorio Veneto

■ MONSERRATO

Dell'Apa via Del Redentore, 70

■ MEDIO CAMPIDANO

Saba, viale Libertà, 24

■ IGLESIAS

Spada, corso Giacomo. Matteotti, 50
tel. 0781/22262

■ CARBONIA

Turacchi, via Liguria, 31
tel. 0781/61924

■ DOMUSNOVAS

Vario, corso Repubblica, 40

■ CARLOFORTE

Piccaluga, via XX Settembre, 65
tel. 0781/854011

■ SANT'ANTIOCO

Rubisse, piazza Umberto, 9
tel. 0781/83031

Pessoa. Del volume di Pulina abbiamo colpito soprattutto due immagini. Quella che paragona il cuore alla terra, il cuore come humus, come homo. La terra che, come il cuore, assorbe, conserva, custodisce, ridà quel che ha preso. Non come il sole, secondo l'immagine diventata celebre con Harvey, il cuore paragonato al sole del sistema circolatorio, l'artefice autoctono del movimento del sangue. Chi potrebbe mai rivolgersi ad un cuore simile? «Quando ascolto il mio cuore, quando indirizzo le mie confessioni, non lo

faccio ad un cuore idraulico come lo pensava Harvey», ci dice lo scrittore. La seconda immagine che mi ha colpito è quella dell'identificazione del battito e del ritmo cardiaco con quello della musica. Alcuni dei più bei capitoli sono dedicati a questo aspetto. Il cuore primitivo - ci dice Pulina - udì la musica che avrebbe poi preso in custodia. La musica, più della parola, riesce, attraverso il duplice processo ispirazione-espiazione, ad incorporare il

silenzio, restituendo armonia e accordo là dove prima c'era solo rumore. Parimenti il cuore riesce a ispirare l'accordo, che può essere concordia, ricordo o misericordia; accordare, approssimare un cuore all'altro non è un qualcosa che ha a che fare con la ragione, non è tanto o soltanto un patto che gli uomini devono sottoscrivere e rispettare, nasce dal quel qualcosa che chiamiamo bellezza. È per questo che non si può dare bellezza senza cuore.

"RIGOR CORDIS"
Si intitola "Rigor Cordis. Per una nuova filosofia del cuore" l'ultima fatica letteraria di Giuseppe Pulina.

IL FESTIVAL "Pillole" di Zanata a Portoscuso

■ Sarà Gianni Zanata ad aprire domani "Pillole di Parole", l'anteprima della settima edizione del festival letterario "Parole sotto la torre", in programma a Portoscuso dal 2 all'11 agosto. L'appuntamento, organizzato dal Comune di Portoscuso, in collaborazione con la Biblioteca comunale e l'associazione "Noteapiedipagina", è fissato per le 21 nell'aula Alcoa della Biblioteca, in via Fermi. Lo scrittore e giornalista cagliaritano presenterà la sua ultima fatica letteraria, "Dettagli di un sorriso" (Quarup, 2012). Insieme a lui, la voce dell'attore Gaetano Marino e la tromba di Mario Massa. Zanata è giunto al terzo romanzo, dopo "Pre-stami una vita" (edizioni Rebus, 2008) e "Non sto tanto male" (Quarup, 2011).

info



SI COMINCIA DOMANI
Domani a Portoscuso Gianni Zanata col suo romanzo "Dettagli di un sorriso"

Recentemente ha pubblicato anche "Stiamo Bene Dove Siamo" (Heinzenberg Studio, 2013), antologia di scritti sparsi, apparsi nel 2012 nel suo blog (www.giannizanata.it), ed è autore di diversi racconti, come "Pierpaolo Limbardi", edito nell'antologia "La cella di Gaudi" (Arkadia, 2012) e "Nel buio e nel vento", pubblicato nello scorso maggio nella Guida di "Monumenti Aperti". «Un bolide nero, cerchi cromati, fanali a scomparsa, nell'afa di un pomeriggio estivo, si ferma davanti a una stazione di servizio in disuso, sulla 131. In sottofondo alcune note di un "blues al mercurio", veloce e ritmato: a bordo, una vecchia conoscenza e due sorprese...». Inizia così "Dettagli di un sorriso". Come uno di quei sogni

cattivi, quelli che ritornano e ti svegliano nel cuore della notte, Valdo Norman è di nuovo tra noi: è tornato, trasformato ma solo in parte, riconoscibile ma solo in una certa misura, come tutti quelli che hanno qualcosa da nascondere. Un lungo flashback, che è la quasi totalità del libro e l'intero svolgimento della storia, ci illustra - in un percorso trapunto di località sarde, losche personalità, fabbriche dismesse e riferimenti rock - in che modo Valdo sia arrivato in quella stazione di servizio, e insieme a chi. Con lo sguardo indagatore del cronista, la giusta cattiveria e ironia, Zanata ci regala un affresco spietato e nero, e insieme sorridente, di una tranquilla e sorniona città affacciata sul più bel mare che c'è.

La segretaria della Fallaci diventata scrittrice

L'ASSISTENTE DI ORIANA

Elena Attala Perazzini, residente a New York dal 1997, è stata l'assistente della Fallaci per qualche mese, come racconta nel memoir *La segretaria dello scrittore*. Il suo nuovo libro *Via da noi* (Barbera) raccoglie storie vere di cervelli in fuga, dalla scienziata allo chef trapiantato a Hollywood. Giovedì presentazione all'Archivolto Via Marsala 3 ore 19. Interverrà il giornalista di *Panorama* Gianluca Ferraris, 36 anni, una lunga esperienza a Londra, *Guardian* compreso, prima di tornare a Milano.

PEPPO

A dieci anni dalla scomparsa di Giuseppe Pontiggia, il Comitato in suo onore ha lanciato una petizione per chiedere al Comune di Erba di intitolargli la biblioteca. Pontiggia è sepolto ad Arcellasco, dove la moglie Lucia e il figlio Andrea conservano ancora la casa avita. Per firmare info@comitatogiusepppontiggia.it Tra i sostenitori lo scrittore Emilio Magni.



Elena
Attala
Perazzini

MISTERI ESTIVI

In un tempo di vacanze mordi e fuggi nessuno sa perché i megastore sospendano il calendario eventi per due mesi, tipo scuola. Meno male che a Milano ci sono 24 biblioteche. È garantita l'apertura per tutto il periodo di ferie. Un buon romanzo e l'aria condizionata (gratis).

TUTTI AL MARE

L'unico festival estivo organizzato da uno scrittore milanese. Gianni Blondillo dirige per il secondo anno "Parole sotto la torre" con il rugbista esperto di libri Saverio Gaeta. Dal 2 all'11 agosto arriveranno a Portofino (Carbonia-Iglesias) Björn Larsson, Efraim Medina Reyes, i sardi emigrati Anna Maria Falchi e Simone Caltabellota, la bestsellerista irlandese Catherine Dunne. A due passi da un polo industriale dismesso, in una delle regioni più povere d'Europa.

WEB

- 10/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente
- 09/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente
- 09/08/2012 Licia Troisi
- 09/08/2012 Libreriamo
- 08/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente
- 08/08/2012 Casteddu online
- 07/08/2012 Free news pos
- 07/08/2012 Tiscali
- 06/08/2012 Teatro.org
- 06/08/2012 Saba Anglana
- 05/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente
- 05/08/2012 Licia Troisi
- 04/08/2012 Forum Sardegna Island
- 03/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente
- 03/08/2012 Mondo del Gusto
- 02/08/2012 Libreriamo
- 02/08/2012 Tentazioni della penna
- 02/08/2012 Indipedia
- 02/08/2012 Casteddu online
- 02/08/2012 Blog Sardegna
- 02/08/2012 Teatro.org
- 01/08/2012 Tiscali
- 01/08/2012 Free News Pos
- 01/08/2012 Vivere Cagliari
- 03/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente
- 31/07/2012 Nazione Indiana
- 31/07/2012 Sardegna da vedere
- 30/07/2012 La Nuova Sardegna
- 30/07/2012 Rai Letteratura
- 30/07/2012 Il mio giornale
- 30/07/2012 Illa Tv
- 30/07/2012 Illa Tv
- 29/07/2012 Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis
- 29/07/2012 Paper Blog
- 29/07/2012 Focus Sardegna
- 29/07/2012 Critici per caso
- 29/07/2012 Tutti insieme in camper

- 29/07/2012 Abies Map
- 29/07/2012 Eventi sagre
- 29/07/2012 Onde Tour
- 28/07/2012 Iperbora
- 28/07/2012 Cultura e dintorni
- 28/07/2012 Concorso Lingua Madre
- 28/07/2012 Karalis eventi
- 28/07/2012 Sardegna Live
- 28/07/2012 Mediterraneews
- 28/07/2012 Paperblog
- 28/07/2012 I miei libri
- 28/07/2012 Teleagenda
- 25/07/2012 Cagliaripad
- 25/07/2012 Teatro.org
- 25/07/2012 Cagliaripad
- 22/07/2012 Comune di Portoscuso
- 14/07/2012 La Repubblica
- 13/07/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente
- 12/07/2012 Mare Nostrum
- 12/07/2012 Sardegna Eventi 24
- 12/07/2012 TripAdvisor
- 12/07/2012 Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis
- 12/07/2012 Teatro.org

10/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente

[Catherine Dunne chiude domenica sera a Portoscuso la 7ª edizione del festival letterario "Parole sotto la torre".](#)

Posted by [provincia](#) on 10 agosto 2013 at 14:55

Sarà Catherine Dunne a mettere il sigillo di chiusura sulla settima edizione del festival letterario Parole sotto la torre, organizzato dall'associazione Noteapiedipagina in collaborazione con il Comune di Portoscuso (direzione artistica di Gianni Biondillo, coordinamento di Saverio Gaeta). Domani, domenica 11 agosto, alle 22.00, quella che è considerata oggi la più importante scrittrice irlandese sarà ospite della Tonnara Su Pranu, con l'incontro *"Le Storie e le Isole"*: dall'Irlanda alla Sardegna, in tema con il filo conduttore della rassegna, Arcipelaghi.

Nata nel 1954 a Dublino, dove vive, Catherine Dunne con il suo romanzo d'esordio, *"La metà di niente"* (Guanda, 1998) ha ottenuto un successo clamoroso in tutto il mondo: il diario lucido e drammatico di una donna, Rose, che, di punto in bianco, si trova sola, senza soldi e con una famiglia da mantenere. Con una scrittura semplice l'autrice irlandese racconta la realtà quotidiana come se fosse speciale ed è apprezzata per lo stile con cui avvolge il lettore portandolo nel cuore dei suoi personaggi. Solo in Italia ha venduto oltre un milione di copie. Con Guanda ha pubblicato anche *La moglie che dorme*, *Il viaggio verso casa*, *Una vita diversa*, *L'amore o quasi*, *Se stasera siamo qui*, *Donna alla finestra*, *Tutto per amore* e *Quel che ora sappiamo*. È la vincitrice dell'ultima edizione del Premio internazionale Boccaccio per la letteratura straniera. L'ultimo suo libro è il romanzo breve *"La grande amica"* (Guanda, 2013). A dialogare con lei sarà Annarita Briganti, giornalista che collabora con le pagine culturali di Repubblica, Repubblica Milano, Repubblica Sera.

La grande amica. Due amiche. Un'estate. Un'inganno. Quando Miriam parte per la sua prima esperienza via da casa, un lavoro estivo in un albergo sul mare, crede di allontanarsi solo di pochi chilometri. Ma Marie-Thérèse, con cui condividerà una stanza, il lavoro e le sue prime avventure *"da adulta"*, la condurrà molto più lontano dalla sua vecchia vita, e da se stessa. Di qualche anno più grande, bella, disinvolta, infinitamente più esperta, diventa la sua guida, la sua alleata, in poche parole la sua prima, vera migliore amica. Da un'inattesa serata al pub a un'indimenticabile vacanza in Cinquecento, Miriam spiega finalmente le ali. Ma volare significa anche poter cadere... Con uno sguardo delicato e profondo, Catherine Dunne trasfigura la storia di due ragazze in un ritratto dell'adolescenza e dei sentimenti che la nutrono. Un racconto senza tempo sull'amicizia e sul cambiamento, sull'abbandono e sul ricordo.

09/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente

[Sabato 10 agosto l'universo letterario di Efraim Medina Reyes a "Parole sotto la torre", a Portoscuso.](#)

Posted by [provincia](#) on 9 agosto 2013 at 14:44

Il *"nuovo"* della letteratura latino-americana, lontano da quella tradizione letteraria. Realista, poco *"magico"*. Sbarca domani, sabato 10 agosto, al festival *"Parole sotto la torre"* lo scrittore colombiano Efraim Medina Reyes, che sarà alle 22 alla Tonnara Su Pranu di Portoscuso. La longevità dei pesci, il titolo dell'incontro di cui si renderà protagonista, che prende spunto dal suo ultimo libro, *Quello che ancora non sai del Pesce Ghiaccio* (2013), edito da Feltrinelli. Con cui ha pubblicato anche *"C'era una volta l'amore ma ho dovuto ammazzarlo"* (2002), il suo romanzo più famoso, e ancora, *"Tecniche di masturbazione tra Batman e Robin"* (2004), *"La sessualità della Pantera rosa"* (2006).

Medina Reyes è nato nel 1967 a Cartagena e vive tra la Colombia e l'Italia. Nel 1995 ha vinto il Premio Nazionale di letteratura con la raccolta *Cinema albero*. Personalità multiforme, ha diretto tre film, scrive per il teatro ed è un musicista (*"7 Torpes Band"*, il nome del suo gruppo). Per il suo stile è stato definito dalla critica il Bukowski colombiano, ha scatenato molte polemiche quando ha criticato aspramente la tradizione letteraria sudamericana,

senza risparmiare neanche Isabel Allende e Gabriel García Márquez. A presentarlo sarà Michele De Mieri, giornalista, critico letterario, autore radiotelevisivo (è coautore del programma radiofonico Fahrenheit di Radio3).

Quello che ancora non sai del Pesce Ghiaccio. Teo soffre di una malattia che lo rende vulnerabile agli agenti esterni e per questo ha passato gran parte della vita rinchiuso nella sua stanza. Durante una delle sue rare passeggiate notturne, Teo viene sorpreso da un improvviso acquazzone e deve rifugiarsi nel Pesce Ghiaccio, un bar che non ricorda di aver mai visto prima. Lì conosce Lena, una misteriosa avvocatessa con cui tesse un'ambigua relazione...

C'era una volta l'amore ma ho dovuto ammazzarlo. Rep è una specie di eroe perseguitato dal destino, in fuga dalla realtà immobile di Cartagena. Vuole cominciare una nuova vita, non importa quale, ma intanto vuole dimenticare la ragazza che lo ha lasciato. Scappa per inconcludenti soggiorni nella metropoli, Bogotà, zigzagando fra le bombe degli attentati politici, le risse notturne, le sbornie e la noia. L'io di Rep vive nel segno di una tempestosa ansia di liberazione, che è quella, espressa nel romanzo in modo rabbioso, dell'autore.

09/08/2012 Licia Troisi

Brevissimo post pre-partenza

9 agosto 2013, 09:15.

Sto per salpare per la Sardegna nell'unico weekend di tempo coperto dell'ultimo mese. Le previsioni almeno sono buone per stasera. Cosa c'è stasera? Davvero non lo sapete?? 😊

Stasera partecipo a **Parole Sotto la Torre**; l'appuntamento è alle **22.00** a **Portoscuso**, alla **Tonnara Su Pranu**. Vi aspetto!

Nel frattempo faccio le macumbe per un repentino schiarimento di cielo e mare per domani.

09/08/2012 Libreriamo

Gianni Biondillo, "Scrivere e leggere un libro è un modo per riuscire a rivedere le stelle"

Lo scrittore, direttore artistico di "Parole sotto la torre", il festival letterario in corso in Sardegna a Portoscuso, riflette sull'importanza delle manifestazioni culturali per i cittadini italiani come motore per ripartire, parla del suo ultimo libro e ci anticipa la sua prossima uscita

MILANO – "I cittadini sentono il bisogno di cultura e vogliono partecipare a queste manifestazioni", così Gianni Biondillo, scrittore e direttore artistico del "[Parole sotto la torre](#)" di Portoscuso, in Sardegna, commenta l'entusiasmo da parte del pubblico. E a proposito dei libri dice che hanno un potere catartico, come il suo ultimo romanzo, "[Cronaca di un suicidio](#)", scritto per buttare fuori un dolore personale.

Può dirci quali sono le peculiarità di questo festival rispetto alle altre manifestazioni letterarie che ci sono in Italia?

La peculiarità credo che sia innanzitutto la località. Quando sentiamo nominare posti come Portoscuso sui giornali o ai telegiornali ce ne facciamo sempre un'idea negativa, per tutti i problemi che si porta dietro a livello di storia

economica. Noi abbiamo pensato che proprio in un luogo come questo, dove c'è un tasso di disoccupazione molto alto, si debba portare la cultura, per poter da questa ripartire.

È un messaggio che diamo in una piccola città della Sardegna ma che vogliamo lanciare all'intera nazione. Il nostro vero patrimonio è la cultura.

A ciò si aggiunge la bellezza di questi luoghi: tutt'attorno, qui, abbiamo spiagge meravigliose, si potrebbe riconvertire tutta questa costa in qualcosa di più alto.

Abbiamo avuto un bellissimo riscontro da parte della popolazione locale: i cittadini sentono il bisogno di cultura e vogliono partecipare a queste manifestazioni.

Questi festival sono effettivamente efficaci per portare i libri alle persone e per avvicinare la gente alla cultura?

Questo sicuramente. Anche perché ho notato che, a volte, uno stesso autore presenta il suo ultimo lavoro nella libreria di un paese o di una grande città e in pochi vanno a seguirlo, mentre in occasione di questi festival riscuote grande successo.

In contesti come questo, in cui in molti sono in vacanza e durante il giorno si rilassano, vanno in spiaggia, alla sera c'è voglia di uscire, conoscere lo scrittore, farsi firmare il libro.

Visto che è anche lei uno scrittore, possiamo chiederle da dove nasce la sua passione per i libri, per la scrittura e la lettura? A quali bisogni sanno rispondere i libri nella sua vita?

È una passione che mi porto dietro fin da bambino. Un libro ti fa viaggiare in mondi lontanissimi restando sdraiato sul letto, sul divano, su una spiaggia o sotto un albero. E sono viaggi che costano poco!

Sono poi convinto che i libri siano delle vere e proprie bombe per la mente: creano nuove sinapsi e ci insegnano a vedere il mondo da altre prospettive, fuori dai nostri luoghi comuni. Questo serve a farci crescere interiormente, oltre a essere un divertimento e un piacere.

Ci può dire qualcosa del suo ultimo romanzo, "Cronaca di un suicidio"?

È un romanzo nato dal desiderio di buttare fuori un dolore personale. Il protagonista è un uomo che riceve una cartella esattoriale e la vive come una sconfitta, perché è una persona onesta: di fronte alla perdita di dignità preferisce farla finita.

Sono storie che purtroppo continuiamo a leggere sui giornali. Storie di persone integre, che hanno lavorato una vita e che vengono a trovarsi in queste situazioni, senza sapersi spiegare il perché, come se in una sorta di tombola un ente superiore estraesse il loro nome.

Era un argomento di cui sentivo il bisogno di raccontare, un po', ripeto, per esperienza personale – non mi vergogno a dirlo – e un po' perché attorno a me avevo molti amici che vivevano situazioni analoghe.

Gli scrittori del resto sono delle antenne paraboliche che recepiscono quel che avviene nell'aria e hanno la fortuna di saperlo restituire. È un'operazione catartica, sia per chi scrive sia per chi legge. Attraversare il dolore del protagonista è anche un modo per riuscire a rivedere le stelle. Questa è stata la ragione per cui ho deciso di scrivere questo libro: per buttare fuori un grumo nero che avevo dentro.

Subito dopo infatti ho deciso di dedicarmi a una favola per bambini, che uscirà in ottobre.

9 agosto 2013

08/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente

[Il mondo "Fantasy" di Licia Troisi approda alla Tonnara di Portoscuso.](#)

Posted by [provincia](#) on 8 agosto 2013 at 12:13

Un altro tris d'assi per gli ultimi giorni del festival letterario *"Parole sotto la torre"*: Licia Troisi, Efraim Medina Reyes, Catherine Dunne. Domani, venerdì 9 agosto, protagonista dell'incontro Mondì emersi, alla Tonnara Su Pranu di Portoscuso, alle 22, sarà Licia Troisi. Nata a Roma nel 1980, astrofisica, è l'autrice fantasy italiana più venduta al mondo, grazie al successo delle saghe del Mondo Emerso, della Ragazza Drago e dei Regni di Nashira. Parleranno di e con lei Massimo Spiga, traduttore, scrittore e sceneggiatore di fumetti, ed Elisabetta Randaccio, critico cinematografico. Sempre domani, alle 20.30 nella Piazza del Comune, andrà in scena *"Il fil'Armonico"*, spettacolo di marionette a filo di Agostino Cacciabue (Teatro Tages).

Licia Troisi è laureata in fisica, con specializzazione in astrofisica, con una tesi sulle galassie nane. Si è interessata subito al genere fantasy e ai fumetti manga, e a 21 anni ha scritto la trilogia delle *"Cronache del Mondo Emerso"*, poi pubblicata, come tutti i suoi libri, da Mondadori (*"Secoli fa il Mondo Emerso apparteneva agli Elfi, creature purissime che vivevano in armonia con la natura. Purtroppo, l'uomo e gli gnomi posero fine alla loro vita pacifica"*). In seguito, ha dato vita ad una seconda trilogia, *"Le guerre del Mondo Emerso"*, di cui sono stati pubblicati i volumi *"La setta degli assassini"* (2006), *"Le due guerriere"* e *"Un nuovo regno"* (2007).

Nel 2008 si discosta dal *"Mondo Emerso"* per dedicarsi a due nuovi libri: I dannati di Malva e L'eredità di Thuban, primo romanzo della saga dedicata a *"La ragazza drago"* (*"Gli spiriti di alcuni draghi vissuti in epoche remote sopravvivono nell'animo di alcuni ragazzi umani: i Draconiani"*). Licia Troisi è l'autrice fantasy italiana con maggiore successo nel mondo: il primo libro della serie *"Le leggende del Mondo Emerso"*, *Il destino di Adhara*, ha venduto circa un milione e mezzo di copie.

Nel 2011 è uscito il quarto volume della saga de *"La ragazza drago"*, *"I gemelli di Kuma"*. Nel novembre dello stesso anno l'autrice romana ha pubblicato *"Il sogno di Talitha"*, primo libro della nuova trilogia *"I regni di Nashira"* (*"Nashira è un mondo misterioso in cui l'elemento più prezioso è l'aria: è sempre più scarsa, e solo i giganteschi alberi che ricoprono Talaria, il suo regno più esteso, sono in grado di produrla. Ma l'aria tende a disperdersi in fretta..."*). Del 2012 è l'ultimo capitolo della saga *"La ragazza drago"*, *L'ultima battaglia*. Il seguito de *"I regni di Nashira"* è stato pubblicato nello scorso autunno con il titolo *"Le spade dei ribelli"*.

08/08/2012 Casteddu online

[Il fantasy di Licia Troisi approda a Portoscuso](#)

[Redazione Casteddu Online](#)

|

Giovedì 08 Agosto 2013 | 17:05

Un altro tris d'assi per gli ultimi giorni del festival letterario Parole sotto la torre: Licia Troisi, Efraim Medina Reyes, Catherine Dunne. Domani, venerdì 9 agosto, protagonista dell'incontro Mond emersi, alla Tonnara Su Pranu di Portoscuso, alle 22, sarà Licia Troisi. Nata a Roma nel 1980, astrofisica, è l'autrice fantasy italiana più venduta al mondo, grazie al successo delle saghe del Mondo Emerso, della Ragazza Drago e dei Regni di Nashira. Parleranno di e con lei Massimo Spiga, traduttore, scrittore e sceneggiatore di fumetti, ed Elisabetta Randaccio, critico cinematografico. Sempre domani, alle 20.30 nella Piazza del Comune, andrà in scena Il fil'Armonico, spettacolo di marionette a filo di Agostino Cacciabue (Teatro Tages).

Licia Troisi è laureata in fisica, con specializzazione in astrofisica, con una tesi sulle galassie nane. Si è interessata subito al genere fantasy e ai fumetti manga, e a 21 anni ha scritto la trilogia delle "Cronache del Mondo Emerso", poi pubblicata, come tutti i suoi libri, da Mondadori ("Secoli fa il Mondo Emerso apparteneva agli Elfi, creature purissime che vivevano in armonia con la natura. Purtroppo, l'uomo e gli gnomi posero fine alla loro vita pacifica"). In seguito, ha dato vita ad una seconda trilogia, "Le guerre del Mondo Emerso", di cui sono stati pubblicati i volumi La setta degli assassini (2006), Le due guerriere e Un nuovo regno (2007).

Nel 2008 si discosta dal "Mondo Emerso" per dedicarsi a due nuovi libri: I dannati di Malva e L'eredità di Thuban, primo romanzo della saga dedicata a "La ragazza drago" ("Gli spiriti di alcuni draghi vissuti in epoche remote sopravvivono nell'animo di alcuni ragazzi umani: i Draconiani"). Licia Troisi è l'autrice fantasy italiana con maggiore successo nel mondo: il primo libro della serie "Le leggende del Mondo Emerso", Il destino di Adhara, ha venduto circa un milione e mezzo di copie.

Nel 2011 è uscito il quarto volume della saga de "La ragazza drago", I gemelli di Kuma. Nel novembre dello stesso anno l'autrice romana ha pubblicato Il sogno di Talitha, primo libro della nuova trilogia "I regni di Nashira" ("Nashira è un mondo misterioso in cui l'elemento più prezioso è l'aria: è sempre più scarsa, e solo i giganteschi alberi che ricoprono Talaria, il suo regno più esteso, sono in grado di produrla. Ma l'aria tende a disperdersi in fretta..."). Del 2012 è l'ultimo capitolo della saga "La ragazza drago", L'ultima battaglia. Il seguito de "I regni di Nashira" è stato pubblicato nello scorso autunno con il titolo Le spade dei ribelli.

07/08/2012 Free news pos

Parole sotto la torre: la musica di Saba Anglana, il libro di Caltabellota

PER APPROFONDIRE:acqua bienvenu,anglana libro,appuntamento 22,barovero tornano,caltabellota anna,cheick sadibou

7 Agosto 2013 21:31:10

Stasera la musica di Saba Anglana protagonista al festival Parole sotto la torre. Appuntamento alle 22 sul lugomare di Portoscuso per Acqua, con Bienvenu Zenon Nsongan, Cheick Sadibou Fall e Fabio Barovero

"Parole sotto la..."

Domani, invece, tornano in primo piano i libri: Sa Reina e l'Isola delle lepri è il titolo dell'incontro che vedrà protagonisti Simone Caltabellota e Anna Maria Falchi, introdotti dal giornalista Vito Biolchini.

Lo scrittore romano parlerà del suo secondo romanzo, Sa Reina (Ponte alle Grazie, 2013). Un'avventura in Sardegna: comincia proprio dal Sulcis il "viaggio" del protagonista e da un ulivo millenario, "La Regina", forse il più antico del Mediterraneo. Caltabellota, classe '69, ha scoperto come editor alcuni dei maggiori casi letterari degli ultimi dieci anni e ha curato le opere, tra gli altri, di John Fante e Manlio Cancogni. Ha esordito come narratore nel 2010 con Il giardino elettrico (Bompiani), diventato un libro di culto. Anna Maria Falchi presenterà il suo primo romanzo, L'isola delle lepri (Guanda, 2013). Scrittrice che può essere considerata sarda, perché, seppure nata a Firenze nel 1967, ha trascorso

l'infanzia e l'adolescenza in Sardegna, in un piccolo paese del Campidano. Ha lasciato l'Isola nel 1988 per trasferirsi di nuovo a Firenze, dove vive e lavora.

Sa Reina - E' un ulivo millenario, forse il più antico del Mediterraneo. Proprio da "La Regina", nel Sulcis, a Villamassargia, "S'Ortu Mannu", comincia il viaggio del protagonista Davide e dei suoi amici Leo, un ragazzo che ha appena perso l'amore, e Lucien, un rocker e archeologo inglese alla ricerca di materiali per uno studio sulle antiche civiltà sarde. Quello che attende i tre nel Sulcis, però, sarà un'avventura senza respiro. Sopraffatti dalla malia di una terra arcaica e misteriosa, resteranno bloccati sull'Isola, si troveranno ad attraversare esperienze inimmaginabili. Davide si dovrà confrontare anche con le proprie origini familiari, con la storia di suo padre e di suo nonno. In Sa Reina, interamente basato sulla cultura antica e il folklore sardi, si intrecciano di continuo il dato reale e quello spirituale, il tempo della storia e quello del mito.

L'isola delle lepri - "Antonello, mio babbo, era nato galeotto, come diceva sempre quando parlava del suo luogo di nascita. In carcere, senza aver commesso alcun reato. Era infatti nato all'Asinara...". Così la voce femminile di questo romanzo d'esordio di Anna Maria Falchi, ambientato nel Sinis, inizia un racconto fatto di vicissitudini familiari che hanno tratti antichi. In una Sardegna selvatica e piena di luce si consuma l'iniziazione alla vita del padre, figlio di una guardia penitenziaria, un ragazzino indifeso che troppo presto aveva conosciuto la brutalità degli uomini. Antonello crescerà e diventerà a sua volta guardia come suo padre, avrà una moglie e dei figli. Libro "genealogico", di luoghi e di storie, avventure e sventure, passioni amorose e vendette insensate. Sullo sfondo sempre la Sardegna e una storia maggiore che corre dal Fascismo alla Guerra, fino agli ultimi decenni del secolo scorso.

07 agosto 2013

06/08/2012 Teatro.org

Saba Anglana in concerto per Parole sotto la Torre

Letteratura ma non solo al festival Parole sotto la torre: mercoledì 7 agosto, una parentesi musicale da non perdere con Acqua, il concerto di Saba Anglana, alle 22, sul Lungomare di Portoscuso. La poliedrica cantante italo-somala (è nata a Mogadiscio, da madre etiopica e padre italiano) sposterà il carisma della sua voce con l'energia della musica africana. La sua terra d'origine, il suo melting pot sonoro, fatto di lingue e di culture diverse, sono solo il punto di partenza per un abbraccio simbolico capace di parlare un linguaggio musicale universale. Anglana sarà accompagnata da due componenti "storici" del gruppo folk-rock dei Mau Mau, Bienvenu Zenon Nsongan (chitarra e percussioni) e Fabio Barovero (fisarmonica), e da Cheick Sadibou Fall (cora). Saba Anglana (www.sabaanglana.com) è laureata in Storia dell'Arte, si occupa di tecniche di restauro, lavora nell'ambito dell'editoria e della comunicazione. Parallelamente si occupa di spettacolo, lavorando come attrice in produzioni teatrali e televisive e sviluppando progetti discografici internazionali. Tra il 2007 e il 2008 è uscita in tutto il mondo, per l'etichetta inglese World Music Network di Phil Stanton, il suo album d'esordio "Jidka (The Line)", ispirato al contatto tra le varie culture di cui è figlia. Il disco, del quale è anche autrice, ha riscosso un ottimo riscontro di pubblico e di critica, tanto da comparire con i suoi brani in importanti raccolte di cantanti del calibro di Miriam Makeba e Sally Niolo. Tra il 2008 e il 2009 Anglana ha portato in tour per l'Italia i suoi concerti sospesi tra canto e parola, musica e narrazione, e si è esibita in contesti come l'Earth Day di Nat Geo Music, a fianco di Cesaria Evora. Nel 2010 ha pubblicato l'album "Biyo", parola che rimanda al termine greco Bios, vita, ma che in somalo, la lingua della sua terra natale, indica, significativamente, l'acqua: la risorsa in assoluto più importante per l'uomo, tema intorno al quale ha ruotato tutto il suo progetto discografico. Nel 2012 è uscito "Life changanyisha", progetto speciale per Amref, che racconta il viaggio che l'artista italo-africana ha fatto in Kenya, seguendo la rotta verso i villaggi e i luoghi remoti che la più grande organizzazione sanitaria in Africa sostiene aiutando migliaia di persone. Anglana ha incontrato quelle persone, dalla savana alla periferia urbana di Nairobi, facendosi raccontare le loro storie, le loro esperienze e difficoltà. Alle loro vite si è "mescolata", come recita il titolo dell'album, "Life changanyisha", "La vita ci mescola".

Per tutte le informazioni sul festival: www.noteapiedipagina.it

Inserita il 06 - 08 - 13

06/08/2012 Saba Anglana

[Saba per Parole Sotto la Torre 7/08/2013](#)

A Portoscuso, davanti al mare di Sardegna, Saba racconterà in musica di Acqua, Sogni e rotte attraverso i Mari. Il 7 agosto, sul lungomare Per maggiori informazioni guarda [qui](#).

05/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente

["Parole sotto la Torre", mercoledì il concerto di Saba Anglana.](#)

Posted by [provincia](#) on 5 agosto 2013 at 18:17

Letteratura ma non solo al festival Parole sotto la torre. Dopodomani, mercoledì 7 agosto, parentesi musicale da non perdere: Acqua, il concerto di Saba Anglana, alle 22.00, Lungomare di Portoscuso. La poliedrica cantante italo-somala (è nata a Mogadiscio, da madre etiope e padre italiano) sposerà il carisma della sua voce con l'energia della musica africana. La sua terra d'origine, il suo melting pot sonoro, fatto di lingue e di culture diverse, sono solo il punto di partenza per un abbraccio simbolico capace di parlare un linguaggio musicale universale. Anglana sarà accompagnata da due componenti "storici" del gruppo folk-rock dei Mau Mau, Bienvenu Zenon Nsongan (chitarra e percussioni) e Fabio Barovero (fisarmonica), e da Cheick Sadibou Fall (cora).

Saba Anglana è laureata in Storia dell'Arte, si occupa di tecniche di restauro, lavora nell'ambito dell'editoria e della comunicazione. Parallelamente si occupa di spettacolo, lavorando come attrice in produzioni teatrali e televisive e sviluppando progetti discografici internazionali. Tra il 2007 e il 2008 è uscita in tutto il mondo, per l'etichetta inglese World Music Network di Phil Stanton, il suo album di debutto "*Jidka (The Line)*", ispirato al contatto tra le varie culture di cui è figlia. Il disco, del quale è anche autrice, ha riscosso un ottimo riscontro di pubblico e di critica, tanto da comparire con i suoi brani in importanti raccolte di cantanti del calibro di Miriam Makeba e Sally Niolo. Tra il 2008 e il 2009 Anglana ha portato in tour per l'Italia i suoi concerti sospesi tra canto e parola, musica e narrazione, e si è esibita in contesti come l'Earth Day di Nat Geo Music, a fianco di Cesaria Evora. Nel 2010 ha pubblicato l'album "*Biyo*", parola che rimanda al termine greco Bios, cioè vita, ma che in somalo, la lingua della sua terra natale, indica, significativamente, l'acqua. La risorsa in assoluto più importante per l'uomo, tema intorno al quale ha ruotato tutto il suo progetto discografico. Nel 2012 è uscito "*Life Changanyisha*", progetto speciale per Amref, che racconta il viaggio che l'artista italo-africana ha fatto in Kenya, seguendo la rotta verso i villaggi e i luoghi remoti che la più grande organizzazione sanitaria in Africa sostiene aiutando migliaia di persone. Anglana ha incontrato quelle persone, dalla savana alla periferia urbana di Nairobi, facendosi raccontare le loro storie, le loro esperienze e difficoltà. Alle loro vite si è "*mescolata*", come recita il titolo dell'album, "*Life Changanyisha*", "*la vita ci mescola*".

05/08/2012 Licia Troisi

Vacanze e presentazioni

5 agosto 2013, 08:25.

Qualcuno di voi, forse, si è chiesto che fine avessi fatto in queste ultime due settimane. Tra questi, magari tutti si sono risposti che ero in ferie. Esatto. Negli ultimi quindici giorni ho deciso di fare l'unica cosa che mi permette di sopportare vagamente l'estate: andarmene al mare con famiglia.

Quest'anno, stufa dei traghetti che ti danno anche due ore di ritardo e delle file apocalittiche per salire e scendere dagli stessi, abbiamo deciso per una meta raggiungibile in macchina: ce ne siamo andati a Marina di Camerota, in Cilento. Per me è stato una specie di viaggio a ritroso nel tempo, perché c'ero stata da bambina, quando avevo tipo otto anni. Lo ricordavo come un posto splendido, ma erano ricordi lontani, e intanto sono passati venticinque anni, sufficienti a mandare tutto in vacca. E invece non solo il Cilento è bello quanto lo ricordavo: di più. Il mare è quella meraviglia azzurra che mi strappò un "oh!" di stupore quando la vidi la prima volta arrivando dall'alto della costa rocciosa, l'entroterra è spettacolare, e la gente, vabbeh, la gente è fantastica, che dire. I popoli mediterranei hanno qualcosa in più – senza nulla togliere ai nordici, che, come sapete, amo molto -: sarà la cultura greca che tutto sommato ci accomuna tutti, il sangue misto che abbiamo nelle vene, o le mille disavventure che abbiamo vissuto durante la nostra storia, ma l'accoglienza, il culto dell'ospitalità, ce l'abbiamo nel sangue. È una generalizzazione, ovvio, ma le mie esperienze in giro per le coste mediterranee e per l'Europa del sud mi hanno spinto a pensarla così. Tra l'altro è stata una vacanza in cui, dopo anni di culto della montagna, ho riscoperto il mare: complice uno dei miei ultimi acquisti – la mia ormai adorata Canon Powershot D20, macchina fotografica subacquea da battaglia – ho ripreso in mano pinne e maschera e mi sono fatta dei bei giretti in solitaria tra scogli e calette solitarie. Ho scoperto luoghi meravigliosi, ho nuotato in mezzo a banchi di pesci per nulla infastiditi dalla mia presenza, mi sono accorta che probabilmente i mari tropicali sono più belli e colorati, non lo nego, ma anche il mediterraneo, e anche a bassissime profondità, ha le sue cartucce da spararsi. Sto pensando di fare un corso sub, perché se a due metri c'è già tutta quella roba, figurarsi cosa deve essere a venti o trenta.

Se siete curiosi, [qui](#) potete trovare un po' di foto dell'esperienza. [Qui](#) invece un altro luogo di meraviglia: Paestum. Se non ci siete mai stati, vi consiglio di andarci: i templi sono meravigliosi, il sito è ben tenuto e il museo è un gioiellino. Tra l'altro lo stato di conservazione del tutto è fantastico, vale davvero la pena.

A proposito di luoghi splendidi, vi avviso che il **9 agosto**, questo venerdì, sarò in **Sardegna**, a **Portoscuso**, per partecipare al festival **Parole Sotto la Torre**: l'appuntamento è alle **22.00** alla **Tonnara Su Pranu**. Vi aspetto! Vi lascio con un brevissimo video di una spiaggetta minuscola, uso singola, accessibile solo dal mare, che ho scoperto pinneggiando lungo la costa: favolosa.

04/08/2012 Forum Sardegna Island

[Parole sotto la Torre 2013 - Portoscuso.](#)

📺 da [thaitu](#) il domenica 4 agosto 2013, 20:01

Parole sotto la Torre 2013 - Portoscuso.

Perché attraverso la cultura si può far rinascere un territorio.

Dal 2 al 11 agosto 2013 si svolgerà a Portoscuso la VII edizione del festival Parole sotto la Torre. La manifestazione, organizzata dall'associazione Noteapiedipagina e che prevede un accesso interamente gratuito, si configura essere come un momento nel quale dare spazio al dibattito e alla riflessione mettendo in risalto, in un'altra veste, un

territorio che con le sue difficili vicissitudini è andato, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale. La cultura, pertanto, sarà il punto focale dell'intera manifestazione che si svolgerà nella fantastica cornice della torre secentesca della Tonnara Su Pranu. In questo contesto si racconteranno storie e aneddoti e si avrà la possibilità di ascoltare le parole di alcuni protagonisti della letteratura nazionale ed internazionale. Tra gli ospiti presenti durante la manifestazione ci saranno: Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne.

03/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente

[Domenica 4 agosto, a Portoscuso, per "Parole sotto la torre", il Premio Campiello Andrea Molesini.](#)

Posted by [Giampaolo Cirronis](#) on 3 agosto 2013 at 20:50

Andrea Molesini.

Dopo lo scrittore svedese Bjorn Larsson e il filosofo Giulio Giorello, terzo appuntamento per il festival letterario di Portoscuso "Parole sotto la torre", organizzato da "Noteapiedipagina", in collaborazione con il Comune. Approda domani, domenica 4 agosto, alla Tonnara Su Pranu, alle 22.00, Andrea Molesini, l'autore di "Non tutti i bastardi sono di Vienna", edito da Sellerio, che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato con la stessa casa editrice il romanzo "La primavera del lupo". A dialogare con lo scrittore veneziano, nell'incontro dal titolo "In mezzo c'è sempre il mare", in linea con il tema filo conduttore del festival, Arcipelaghi, il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo, del 2013 il nuovo romanzo, Cronaca di un suicidio, redattore di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete www.nazioneindiana.com.

La primavera del lupo. È la voce di Pietro, un bambino di dieci anni, orfano, che racconta la storia. Tutto comincia nel convento di San Francesco del Deserto, una piccola isola al centro della laguna di Venezia, nel marzo del 1945. Da questo rifugio sicuro, all'improvviso, un gruppo di persone diversissime fra loro è costretto a scappare: due bambini di opposta indole ed educazione, Pietro e il suo amico Dario, «che sa i numeri» e si tiene le parole dentro, «dove non fanno danno»; le due anziane sorelle Jesi, Maurizia e Ada; una giovane suora, bella e dai modi sospetti, che scrive un diario schietto, e che si alterna nel racconto con la voce di Pietro. Braccato dai nazisti, il gruppo è aiutato da un pescatore e da un energico frate. Nei risvolti tragici dell'avventura si unisce ai fuggiaschi un disertore tedesco, che custodisce un segreto pericoloso: il suo agire brusco e terribile cambierà il destino di tutti.

03/08/2012 Mondo del Gusto

"Parole sotto la torre" 2013 a Portoscuso (Carbonia-Iglesias): un festival letterario di respiro internazionale

Dal 2 all'11 agosto 2013, Portoscuso (Carbonia-Iglesias) -

Direttore artistico del festival letterario di **Portoscuso (Carbonia-Iglesias)** è lo scrittore milanese Giovanni Biondillo e gli ospiti sono di respiro internazionale: Bjorn Larsson, Catherine Dunne, Efraim Medina Reyes, Giulio Giorello, Andrea Molesini, Licia Troisi.

La **location** è l'antica tonnara - recuperata di recente - *Su pranu* e il calendario prevede sette incontri con gli scrittori a partire dalle 22 e laboratori per bambini, oltre a spettacoli per adulti e bambini.

Venerdì 2 agosto 2013 ci sarà "I Pirati e la saggezza del mare", incontro condotto dal docente universitario Luca Molinari con Bjorn Larsson, autore svedese noto in Italia per il suo romanzo "La vera storia del pirata Long John

Silver".

Sabato 3 agosto 2013 Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza a Milano, sarà protagonista dell'incontro dal titolo "Il tradimento di Topolino".

Domenica 4 agosto 2013 si potrà ascoltare Andrea Molesini, autore di "Non tutti i bastardi sono di Vienna" parlare con Giovanni Biondillo del suo nuovo romanzo "La primavera del lupo".

Mercoledì 7 agosto 2013 si terrà, questa volta sul lungomare, il concerto "Acqua" della cantante Saba Anglana accompagnata da Bienvenu Zenon Nsongan, Fabio Barovero, e Cheick Sadibou Fall.

Giovedì 8 agosto 2013 Simone Caltabellotta e Anna Maria Falchi, presentati da Vito Biolchini, parleranno di "Sa Reina e l'isola delle lepri".

Venerdì 9 agosto 2013 Licia Troisi, con Massimo Spiga ed Elisabetta Randaccio parlerà di "mondi emersi".

Sabato 10 agosto 2013 Efraim Medina Reyes, con Michele de Mieri, presenterà "La longevità dei pesci".

Domenica 11 agosto 2013 la chiusura di "Parole sotto la torre" è affidata alla scrittrice irlandese Catherine Dunne, il cui ultimo romanzo si intitola "La grande amica". L'incontro avrà come titolo "Le Storie e le Isole" e sarà condotto da Anna Rita Briganti, collaboratrice del quotidiano la Repubblica.

Dal 2 al 4 agosto 2013 si terrà il laboratorio per bambini dal titolo "Visioni, parole e ricordi"; Il 9 agosto 2013 andrà in scena lo spettacolo per famiglie "Il Fil'armonico".

L'organizzazione è della associazione culturale Noteapiedipagina. Il sito per tutte le informazioni è

<http://www.noteapiedipagina.it/>

02/08/2012 Libreriamo

Al via oggi la manifestazione letteraria "Parole sotto la torre"

Il tema di questa settima edizione del festival di Portoscuso saranno gli Arcipelaghi, visti e letti sia dal il punto di vista geografico che da quello letterario

MILANO - "[Parole sotto la torre](#)", la manifestazione giunta quest'anno alla sua VII edizione, prenderà il via a Portoscuso da oggi sino al prossimo 11 agosto. Saranno gli arcipelaghi il filo conduttore dell'edizione 2013 del festival, le cosiddette "isole" nell'Isola. Idea apprezzabile ed innovativa quella avuta dall'associazione organizzatrice [Noteapiedipagina](#), ovvero di andare a promuovere il libro e la lettura in un territorio come il Sulcis, afflitto da un profondo disagio economico, e per questo ancora più bisognoso e desideroso di investire in cultura.

ARCIPELAGHI DI ISOLE E DI SCRITTORI – Come già anticipato, saranno gli arcipelaghi il filo conduttore di questa VII edizione. Gli scrittori infatti sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l'ignoto, sia per chi scrive che per chi legge. Mai similitudine, ovvero quella con l'isola, è stata mai così azzeccata, considerato il luogo in cui si svolge la manifestazione. Questo ci aiuta a capire che ogni territorio ha una narrazione, una particolarità, che se espressa con gli strumenti dell'arte sa sempre essere universale. Un libro è un porto, da dove partire e dove attraccare. Ed ogni lettore cerca, come un esploratore, il suo romanziere.

GLI APPUNTAMENTI DI VENERDI' 2 - Tutti gli incontri con gli autori di "Parole sotto la torre" saranno ospitati dalla Tonnara Su Pranu e avranno inizio alle 22. Si comincia il 2 agosto con Bjorn Larsson, uno degli autori svedesi più noti in Italia, dopo il successo de "La vera storia del pirata Long John Silver", "Il Cerchio celtico, Il porto dei sogni incrociati (pubblicati da Iperborea, casa editrice specializzata in letteratura del nord Europa). I Pirati e la saggezza del mare, il

titolo dell'incontro, condotto da Luca Molinari, docente universitario di Storia Contemporanea dell'Architettura alla "Luigi Vanvitelli" di Napoli, e responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira.

GLI APPUNTAMENTI DI SABATO 3 E DOMENICA 4 - Sabato 3 agosto Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, presenterà il suo ultimo libro, "Il tradimento di Topolino", appunto, edito da Guanda. In mezzo c'è sempre il mare. Domenica 4 sarà protagonista Andrea Molesini, l'autore di "Non tutti i bastardi sono di Vienna", che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato "La primavera del lupo". A dialogare con lui il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo.

GLI APPUNTAMENTI DI GIOVEDÌ 8 - Gli incontri letterari riprenderanno giovedì 8. Il primo protagonista sarà Simone Caltabellota, il quale parlerà del suo ultimo romanzo, "Sa Reina. Un'avventura in Sardegna". Seguirà la presentazione de "L'isola delle lepri", il romanzo d'esordio della scrittrice Anna Maria Falchi.

GLI APPUNTAMENTI DI VENERDÌ 9 E SABATO 10 - Venerdì 9, Licia Troisi sarà protagonista dell'incontro Mondì emersi. Insieme alla nota autrice di saghe fantasy amatissime dai ragazzi Massimo Spiga, traduttore, scrittore e sceneggiatore di fumetti, ed Elisabetta Randaccio, critico cinematografico. Efraim Medina Reyes sarà alla Tonnara Su Pranu sabato 10. Autore di film, di testi teatrali, con Feltrinelli ha pubblicato "C'era una volta l'amore ma ho dovuto ammazzarlo", "La sessualità della Pantera rosa" e "Quello che ancora non sai del Pesce Ghiaccio". A presentarlo Michele De Mieri, giornalista, critico letterario, autore radiotelevisivo.

GLI INCONTRI CONCLUSIVI - Il sipario sulla kermesse calerà domenica 11 agosto. L'ultimo incontro sarà con Catherine Dunne, la quale ha pubblicato numerosi romanzi. L'ultimo suo libro è "La grande amica". La Dunne è la vincitrice dell'ultima edizione del premio internazionale Boccaccio.

2 agosto 2013

02/08/2012 Tentazioni della penna

[A Portocuso "parole sotto la torre"](#)

Dettagli

Categoria principale: Cultura e Spettacolo

Pubblicato Venerdì, 02 Agosto 2013 18:13

Scritto da Tito Siddi

Dal 2 all'11 agosto Portocuso ospita la settima edizione di "Parole sotto la torre". Quando l'associazione Prohairesis ha ideato questo festival letterario ha operato una scelta non casuale: quella di andare a promuovere il libro e la lettura in un territorio come il Sulcis, afflitto da un profondo disagio economico, e per questo ancora più bisognoso, e desideroso, di investire in cultura. Cinque anni a Calasetta, poi a Portocuso, uno degli esempi più eclatanti della crisi industriale e occupazionale in Sardegna, dove le attività culturali possono, e devono, rappresentare una risorsa.

Oliviero Beha, Paolo Giordano, Nicolai Lilin, Moni Ovadia, Ascanio Celestini, Stefano Benni, Silvia Avallone, Nicola Lecca, Ildefonso Falcones, Ricardo Menendez Salmon, Petros Markaris, Michele Mari, Tiziano Scarpa, Piergiorgio Odifreddi, Emanuele Trevi: sono solo alcuni degli scrittori che sono passati per "Parole sotto la torre". Ma Prohairesis non ha solo portato nel Sulcis nomi importanti della letteratura nazionale e internazionale, ha anche creato competenze e opportunità di lavoro. Nel 2012 ha lasciato l'organizzazione del festival all'associazione Noteapiedipagina, composta da giovani del territorio, che in questi anni hanno fatto parte dello staff della manifestazione, e che firma la rassegna, in collaborazione con il Comune di Portoscuso e il supporto dell'assessorato regionale alla Cultura e della Fondazione Banco di Sardegna.

La direzione artistica è affidata a Gianni Biondillo, il coordinamento a Saverio Gaeta.

"Parole sotto la torre" prenderà il via nella cittadina sulcitana venerdì 2 agosto, fino a domenica 11.00. Ma prima della partenza, ancora un'anteprima, Pillole di Parole. Dopo Gianni Zanata, un altro giornalista-scrittore: Celestino Tabasso, firma delle pagine culturali dell'Unione Sarda, dopodomani, sabato 27 luglio, alle 21, alla Tonnara Su Pranu, presenta il suo libro Forse non fa (edito da Caracò nella collana "Freschi"), originale, "gustosa" e divertente guida su Cagliari e sulla "cagliaritanità". A condurre l'incontro sarà Francesco Abate, anche lui giornalista e scrittore.

Arcipelaghi, il filo conduttore dell'edizione 2013 del festival. Le "isole" nell'Isola. Gli scrittori sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l'ignoto, sia per chi scrive che per chi legge.

Ci piace la similitudine dell'isola, qui, in Sardegna. Perché ci aiuta a capire che ogni territorio ha una narrazione, una particolarità, che se espressa con gli strumenti dell'arte sa sempre essere universale. Un libro è un porto, da dove partire e dove attraccare... Ed ogni lettore cerca, come un esploratore, il suo romanziere.

Tutti gli incontri con gli autori di Parole sotto la torre saranno ospitati dalla Tonnara Su Pranu e avranno inizio alle 22.00.

Si comincia il 2 agosto con Bjorn Larsson, uno degli autori svedesi più noti in Italia, dopo il successo de La vera storia del pirata Long John Silver, Il Cerchio celtico, Il porto dei sogni incrociati (pubblicati da Iperborea, casa editrice specializzata in letteratura del nord Europa). I Pirati e la saggezza del mare, il titolo dell'incontro, condotto da Luca Molinari, docente universitario di Storia contemporanea dell'architettura alla "Luigi Vanvitelli" di Napoli, e responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira.

Sabato 3 agosto, Il tradimento di Topolino. Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, presenterà il suo ultimo libro, Il tradimento di Topolino, appunto, edito da Guanda.

In mezzo c'è sempre il mare: domenica 4 sarà protagonista Andrea Molesini, l'autore di Non tutti i bastardi sono di Vienna (Sellerio), che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato La primavera del lupo. A dialogare con lui il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo, del 2013 il nuovo romanzo, Cronaca di un suicidio, redattore di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete (www.nazioneindiana.com).

Letteratura, ma non solo. Appuntamento da non perdere mercoledì 7 agosto: Acqua, il concerto di Saba Anglana (alle 22.00, Lungomare di Portoscuso). La poliedrica cantante, e attrice, nata a Mogadiscio da madre etiope e padre italiano, sposerà il carisma della sua voce con l'energia della musica africana. La "sua" Somalia è solo il punto di partenza per un abbraccio simbolico capace di parlare un linguaggio musicale universale. Anglana sarà accompagnata da due componenti "storici" del gruppo Mau Mau, Bienvenu Zenon Nsongan (chitarra e percussioni) e Fabio Barovero (fisarmonica), e da Cheick Sadibou Fall (cora).

Gli incontri letterari riprenderanno giovedì 8: Sa Reina e l'Isola delle Iepri, con Simone Caltabellota e Anna Maria Falchi, introdotti dal giornalista Vito Biolchini. Caltabellota parlerà del suo ultimo romanzo, Sa Reina. Un'avventura in

Sardegna, che parte proprio dal Sulcis e da un ulivo millenario, forse il più antico del Mediterraneo: comincia così il viaggio del protagonista. Lo scrittore romano, classe '69, ha scoperto come editor alcuni dei maggiori casi letterari degli ultimi dieci anni e ha curato le opere, tra gli altri, di John Fante e Manlio Cancogni. Ha esordito come narratore con *Il giardino elettrico* (Bompiani), diventato un libro di culto. Anna Maria Falchi è nata a Firenze nel 1967 e ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza in Sardegna, in un piccolo paese del Campidano. Ha lasciato l'Isola nel 1988 per trasferirsi di nuovo a Firenze, dove vive e lavora. *L'isola delle lepri* è il suo primo romanzo.

Venerdì 9, Licia Troisi sarà protagonista dell'incontro *Mondi emersi*. Nata a Roma nel 1980, astrofisica, è l'autrice fantasy italiana più venduta al mondo, grazie al successo delle saghe del *Mondo Emerso* e della *Ragazza Drago*. Parleranno di e con lei Massimo Spiga, traduttore, scrittore e sceneggiatore di fumetti, ed Elisabetta Randaccio, critico cinematografico.

Efraim Medina Reyes sarà alla Tonnara Su Pranu sabato 10. La longevità dei pesci, il titolo dell'appuntamento con lo scrittore colombiano. Autore di film, di testi teatrali, con Feltrinelli ha pubblicato *C'era una volta l'amore ma ho dovuto ammazzarlo*, *La sessualità della Pantera rosa* e *Quello che ancora non sai del Pesce Ghiaccio* (2013). A presentarlo Michele De Mieri, giornalista, critico letterario, autore radiotelevisivo (è coautore del programma radiofonico *Fahrenheit* di Radio3).

Il sipario su "Parole sotto la torre" calerà domenica 11 agosto: Le Storie e le Isole, con la scrittrice irlandese Catherine Dunne. Guanda ha pubblicato i suoi romanzi: *La metà di niente*, *La moglie che dorme*, *Il viaggio verso casa*, *Una vita diversa*, *L'amore o quasi*, *Se stasera siamo qui*, *Donna alla finestra*, *Tutto per amore* e *Quel che ora sappiamo*. L'ultimo suo libro è il romanzo breve *La grande amica*. È la vincitrice dell'ultima edizione del premio internazionale Boccaccio. A dialogare con lei Anna Rita Briganti, che collabora con le pagine culturali di Repubblica.

Venerdì 9 agosto (alle 20.30 nella Piazza del Comune) andrà in scena *Il fil'Armonico*, spettacolo di marionette a filo di Agostino Cacciabue (Teatro Tages).

Dal 2 al 4 agosto si svolgerà il laboratorio *Visioni, parole e ricordi*, per costruire un "Atlante sentimentale per Portoscuso", a cura di Luca Molinari (rivolto a bambini e adulti).

02/08/2012 Indipedia

Portoscuso: Parole sotto la Torre – festival letterario dal 2 all' 11 Agosto 2013

ago 02, 2013 ~ [Lascia un commento](#) ~ Scritto da [Disclaimer](#)

Parole sotto la Torre 2013 Portoscuso: La settima edizione del festival letterario di Parole sotto la Torre si terrà a Portoscuso, dal 2 all' 11 Agosto 2013. "Gli scrittori sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggi...

02/08/2012 Casteddu online

[Il premio Campiello Andrea Molesini a Portoscuso](#)

di

Sabato 03 Agosto 2013 | 11:25

Dopo lo scrittore svedese Bjorn Larsson e il filosofo Giulio Giorello, terzo appuntamento per il festival letterario di Portoscuso Parole sotto la torre, organizzato da "Noteapiedipagina", in collaborazione con il Comune. Approda domani, domenica 4 agosto, alla Tonnara Su Pranu, alle 22, Andrea Molesini, l'autore di Non tutti i bastardi sono di Vienna, edito da Sellerio, che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato con la stessa casa editrice il romanzo La primavera del lupo. A dialogare con lo scrittore veneziano, nell'incontro dal titolo In mezzo c'è sempre il mare, in linea con il tema filo conduttore del festival, Arcipelaghi, il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo, del 2013 il nuovo romanzo, Cronaca di un suicidio, redattore di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete (www.nazioneindiana.com).

La primavera del lupo. È la voce di Pietro, un bambino di dieci anni, orfano, che racconta la storia. Tutto comincia nel convento di San Francesco del Deserto, una piccola isola al centro della laguna di Venezia, nel marzo del 1945. Da questo rifugio sicuro, all'improvviso, un gruppo di persone diversissime fra loro è costretto a scappare: due bambini di opposta indole ed educazione, Pietro e il suo amico Dario, «che sa i numeri» e si tiene le parole dentro, «dove non fanno danno»; le due anziane sorelle Jesi, Maurizia e Ada; una giovane suora, bella e dai modi sospetti, che scrive un diario schietto, e che si alterna nel racconto con la voce di Pietro. Braccato dai nazisti, il gruppo è aiutato da un pescatore e da un energico frate. Nei risvolti tragici dell'avventura si unisce ai fuggiaschi un disertore tedesco, che custodisce un segreto pericoloso: il suo agire brusco e terribile cambierà il destino di tutti.

Per tutte le informazioni sul festival: www.noteapiedipagina.it

02/08/2012 Blog Sardegna

Portoscuso: Parole sotto la Torre - festival letterario dal 2 all' 11 Agosto 2013

Parole sotto la Torre 2013 Portoscuso: La settima edizione del festival letterario di Parole sotto la Torre si terrà a Portoscuso, dal 2 all' 11 Agosto 2013. "Gli scrittori sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l'ignoto, sia per chi scrive che per chi legge", afferma Saverio Gaeta, direttore artistico.

Vedi Programma completo: [info](#)

Parole sotto la torre riserva spazi per i più piccoli con laboratori e spettacoli di marionette. Il 7 agosto arriva sul Lungomare della cittadina sulcitana la cantante ed attrice Italo-somala Saba Anglana. "Il riscatto del territorio deve passare anche attraverso la cultura", ha sottolineato il sindaco di Portoscuso Giorgio Alimonda.

02/08/2012 Teatro.org

Parole sotto la Torre: da Larsson a Giorello e Molesini in festival a Portoscuso

Al via venerdì 2 agosto, a Portoscuso, la settima edizione di Parole sotto la torre, il festival letterario organizzato dall'associazione "Noteapiedipagina", in collaborazione con il Comune di Portoscuso e il supporto dell'assessorato regionale alla Cultura e della Fondazione Banco di Sardegna. Arcipelaghi, il tema che farà da filo conduttore. Tutti gli

incontri con gli autori della rassegna, la cui direzione artistica è affidata a Gianni Biondillo, con il coordinamento di Saverio Gaeta, saranno ospitati dalla Tonnara Su Pranu e avranno inizio alle 22. Si parte con un tris d'assi. Il primo, domani, Bjorn Larsson, uno degli autori svedesi più noti in Italia, dopo il successo de La vera storia del pirata Long John Silver, Il Cerchio celtico, Il porto dei sogni incrociati (pubblicati da Iperborea, casa editrice specializzata in letteratura del nord Europa). I Pirati e la saggezza del mare, il titolo dell'incontro, condotto da Luca Molinari, docente universitario di Storia Contemporanea dell'Architettura alla "Luigi Vanvitelli" di Napoli, e responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira. Sabato 3 agosto arriva Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, che presenterà il suo ultimo libro, Il tradimento di Topolino, edito da Guanda. Domenica 4 il protagonista sarà Andrea Molesini, l'autore di Non tutti i bastardi sono di Vienna (Sellerio), che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato La primavera del lupo. A dialogare con lui, in In mezzo c'è sempre il mare, il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo, del 2013 il nuovo romanzo, Cronaca di un suicidio, redattore di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete (www.nazioneindiana.com).

Dal 2 al 4 agosto si svolgerà il laboratorio Visioni, parole e ricordi, per costruire un "Atlante sentimentale per Portoscuso", a cura di Luca Molinari, rivolto a bambini e adulti.

Per tutte le informazioni sul festival: www.noteapiedipagina.it

01/08/2012 Tiscali

Parole sotto le torre a Portoscuso con Larsson, Giorello, Molinari e Molesini

Al via domani, venerdì 2 agosto, a Portoscuso, la settima edizione di **Parole sotto la torre**, il festival letterario organizzato dall'associazione "Noteapiedipagina". Arcipelaghi, il tema che farà da filo conduttore. Tutti gli incontri con gli autori della rassegna, la cui direzione artistica è affidata a **Gianni Biondillo**, con il coordinamento di Saverio Gaeta, saranno ospitati dalla Tonnara Su Pranu e avranno inizio alle 22.

Si parte con un tris d'assi. Il primo, domani, **Bjorn Larsson**, uno degli autori svedesi più noti in Italia, dopo il successo de La vera storia del pirata Long John Silver, Il Cerchio celtico, Il porto dei sogni incrociati (pubblicati da Iperborea, casa editrice specializzata in letteratura del nord Europa). I Pirati e la saggezza del mare, il titolo dell'incontro, condotto da **Luca Molinari**, docente universitario di Storia Contemporanea dell'Architettura alla "Luigi Vanvitelli" di Napoli, e responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira.

Sabato 3 agosto arriva **Giulio Giorello**, ordinario di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, che presenterà il suo ultimo libro, Il tradimento di Topolino, edito da Guanda.

Domenica 4 il protagonista sarà **Andrea Molesini**, l'autore di Non tutti i bastardi sono di Vienna (Sellerio), che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato La primavera del lupo. A dialogare con lui, in In mezzo c'è sempre il mare, il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo, del 2013 il nuovo romanzo, Cronaca di un suicidio, redattore di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete

01/08/2012 Free News Pos

[Parole sotto le torre a Portoscuso con Larsson, Giorello, Molinari e Molesini](#)

1 Agosto 2013 21:13:04

Al via domani, venerdì 2 agosto, a Portoscuso, la settima edizione di **Parole sotto la torre**, il festival letterario organizzato dall'associazione "Noteapiedipagina". Arcipelaghi, il tema che farà da filo conduttore

"PAROLE SOTTO LE..." SVILUPPI DI EVENTI

Tutti gli incontri con gli autori della rassegna, la cui direzione artistica è affidata a **Gianni Biondillo**, con il coordinamento di Saverio Gaeta, saranno ospitati dalla Tonnara Su Pranu e avranno inizio alle 22.

Si parte con un tris d'assi. Il primo, domani, **Bjorn Larsson**, uno degli autori svedesi più noti in Italia, dopo il successo de *La vera storia del pirata Long John Silver*, *Il Cerchio celtico*, *Il porto dei sogni incrociati* (pubblicati da Iperborea, casa editrice specializzata in letteratura del nord Europa). *I Pirati e la saggezza del mare*, il titolo dell'incontro, condotto da **Luca Molinari**, docente universitario di Storia Contemporanea dell'Architettura alla "Luigi Vanvitelli" di Napoli, e responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira.

Sabato 3 agosto arriva **Giulio Giorello**, ordinario di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, che presenterà il suo ultimo libro, *Il tradimento di Topolino*, edito da Guanda.

Domenica 4 il protagonista sarà **Andrea Molesini**, l'autore di *Non tutti i bastardi sono di Vienna* (Sellerio), che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato *La primavera del lupo*. A dialogare con lui, in *In mezzo c'è sempre il mare*, il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo, del 2013 il nuovo romanzo, *Cronaca di un suicidio*, redattore di *Nazione Indiana*, il blog culturale più letto della rete

01/08/2012 Vivere Cagliari

Parole Sotto la Torre: festival culturale a Portoscuso dal 2 agosto

Nuovo appuntamento con la **cultura in Sardegna** con **Parole sotto la Torre** il festival culturale che prenderà avvio **Venerdì 2 Agosto a Portoscuso**, organizzato dall'associazione **Note a piè di pagina**.

Grandi nomi in programma **Bjorn Larsson**, **Giulio Giorello**, **Licia Troisi**, **Catherine Dunne** e tanti, fino all'11 Agosto presenzieranno all'evento **Parole sotto la Torre** in cui oltre alle parole non mancheranno musica, spettacoli teatrali e splendidi laboratori per i più piccoli.

Al presente [Link](#) potrete trovare tutto il programma di **Parole sotto la Torre** delle serate e reperire ulteriori informazioni e recapiti.

Si segnala, inoltre, il servizio di Transfer da Cagliari a Portoscuso.

03/08/2012 La provincia del Sulcis Iglesiente

Dal 2 all'11 agosto Portoscuso ospita la 7ª edizione di "Parole sotto le stelle".

Posted by [Giampaolo Cirronis](#) on 31 luglio 2013 at 15:56

La Torre spagnola di Portoscuso.

Dal 2 all'11 agosto Portoscuso ospita la settima edizione di *"Parole sotto la torre"*. Quando l'associazione Prohairesis ha ideato questo festival letterario ha operato una scelta non casuale: quella di andare a promuovere il libro e la lettura in un territorio come il Sulcis, afflitto da un profondo disagio economico, e per questo ancora più bisognoso, e desideroso, di investire in cultura. Cinque anni a Calasetta, poi a Portoscuso, uno degli esempi più eclatanti della crisi industriale e occupazionale in Sardegna, dove le attività culturali possono, e devono, rappresentare una risorsa.

Oliviero Beha, Paolo Giordano, Nicolai Lilin, Moni Ovadia, Ascanio Celestini, Stefano Benni, Silvia Avallone, Nicola Lecca, Ildefonso Falcones, Ricardo Menendez Salmon, Petros Markaris, Michele Mari, Tiziano Scarpa, Piergiorgio Odifreddi, Emanuele Trevi: sono solo alcuni degli scrittori che sono passati per *"Parole sotto la torre"*. Ma Prohairesis non ha solo portato nel Sulcis nomi importanti della letteratura nazionale e internazionale, ha anche creato competenze e opportunità di lavoro. Nel 2012 ha lasciato l'organizzazione del festival all'associazione Noteapiedipagina, composta da giovani del territorio, che in questi anni hanno fatto parte dello staff della manifestazione, e che firma la rassegna, in collaborazione con il Comune di Portoscuso e il supporto dell'assessorato regionale alla Cultura e della Fondazione Banco di Sardegna.

La direzione artistica è affidata a Gianni Biondillo, il coordinamento a Saverio Gaeta.

"Parole sotto la torre" prenderà il via nella cittadina sulcitana venerdì 2 agosto, fino a domenica 11.00. Ma prima della partenza, ancora un'anteprima, Pillole di Parole. Dopo Gianni Zanata, un altro giornalista-scrittore: Celestino Tabasso, firma delle pagine culturali dell'Unione Sarda, dopodomani, sabato 27 luglio, alle 21, alla Tonnara Su Pranu, presenta il suo libro Forse non fa (edito da Caracò nella collana *"Freschi"*), originale, *"gustosa"* e divertente guida su Cagliari e sulla *"cagliaritanità"*. A condurre l'incontro sarà Francesco Abate, anche lui giornalista e scrittore.

Arcipelaghi, il filo conduttore dell'edizione 2013 del festival. Le *"isole"* nell'Isola. Gli scrittori sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l'ignoto, sia per chi scrive che per chi legge.

Ci piace la similitudine dell'isola, qui, in Sardegna. Perché ci aiuta a capire che ogni territorio ha una narrazione, una particolarità, che se espressa con gli strumenti dell'arte sa sempre essere universale. Un libro è un porto, da dove partire e dove attraccare... Ed ogni lettore cerca, come un esploratore, il suo romanziere.

Tutti gli incontri con gli autori di Parole sotto la torre saranno ospitati dalla Tonnara Su Pranu e avranno inizio alle 22.00.

Si comincia il 2 agosto con Bjorn Larsson, uno degli autori svedesi più noti in Italia, dopo il successo de La vera storia del pirata Long John Silver, Il Cerchio celtico, Il porto dei sogni incrociati (pubblicati da Iperborea, casa editrice specializzata in letteratura del nord Europa). I Pirati e la saggezza del mare, il titolo dell'incontro, condotto da Luca Molinari, docente universitario di Storia contemporanea dell'architettura alla *"Luigi Vanvitelli"* di Napoli, e responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira.

Sabato 3 agosto, Il tradimento di Topolino. Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, presenterà il suo ultimo libro, Il tradimento di Topolino, appunto, edito da Guanda.

In mezzo c'è sempre il mare: domenica 4 sarà protagonista Andrea Molesini, l'autore di Non tutti i bastardi sono di Vienna (Sellerio), che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato La primavera del lupo. A dialogare con lui il direttore artistico di *"Parole sotto la torre"*, Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo, del 2013 il nuovo romanzo, Cronaca di un suicidio, redattore di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete (www.nazioneindiana.com).

Letteratura, ma non solo. Appuntamento da non perdere mercoledì 7 agosto: Acqua, il concerto di Saba Anglana (alle 22.00, Lungomare di Portoscuso). La poliedrica cantante, e attrice, nata a Mogadiscio da madre etiope e padre

italiano, sposerà il carisma della sua voce con l'energia della musica africana. La "sua" Somalia è solo il punto di partenza per un abbraccio simbolico capace di parlare un linguaggio musicale universale. Anglana sarà accompagnata da due componenti "storici" del gruppo Mau Mau, Bienvenu Zenon Nsongan (chitarra e percussioni) e Fabio Barovero (fisarmonica), e da Cheick Sadibou Fall (cora).

Gli incontri letterari riprenderanno giovedì 8: Sa Reina e l'Isola delle lepri, con Simone Caltabellota e Anna Maria Falchi, introdotti dal giornalista Vito Biolchini. Caltabellota parlerà del suo ultimo romanzo, Sa Reina. Un'avventura in Sardegna, che parte proprio dal Sulcis e da un ulivo millenario, forse il più antico del Mediterraneo: comincia così il viaggio del protagonista. Lo scrittore romano, classe '69, ha scoperto come editor alcuni dei maggiori casi letterari degli ultimi dieci anni e ha curato le opere, tra gli altri, di John Fante e Manlio Cancogni. Ha esordito come narratore con Il giardino elettrico (Bompiani), diventato un libro di culto. Anna Maria Falchi è nata a Firenze nel 1967 e ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza in Sardegna, in un piccolo paese del Campidano. Ha lasciato l'Isola nel 1988 per trasferirsi di nuovo a Firenze, dove vive e lavora. L'isola delle lepri è il suo primo romanzo.

Venerdì 9, Licia Troisi sarà protagonista dell'incontro Mondi emersi. Nata a Roma nel 1980, astrofisica, è l'autrice fantasy italiana più venduta al mondo, grazie al successo delle saghe del Mondo Emerso e della Ragazza Drago. Parleranno di e con lei Massimo Spiga, traduttore, scrittore e sceneggiatore di fumetti, ed Elisabetta Randaccio, critico cinematografico.

Efraim Medina Reyes sarà alla Tonnara Su Pranu sabato 10. La longevità dei pesci, il titolo dell'appuntamento con lo scrittore colombiano. Autore di film, di testi teatrali, con Feltrinelli ha pubblicato C'era una volta l'amore ma ho dovuto ammazzarlo, La sessualità della Pantera rosa e Quello che ancora non sai del Pesce Ghiaccio (2013). A presentarlo Michele De Mieri, giornalista, critico letterario, autore radiotelevisivo (è coautore del programma radiofonico Fahrenheit di Radio3).

Il sipario su "Parole sotto la torre" calerà domenica 11 agosto: Le Storie e le Isole, con la scrittrice irlandese Catherine Dunne. Guanda ha pubblicato i suoi romanzi: La metà di niente, La moglie che dorme, Il viaggio verso casa, Una vita diversa, L'amore o quasi, Se stasera siamo qui, Donna alla finestra, Tutto per amore e Quel che ora sappiamo. L'ultimo suo libro è il romanzo breve La grande amica. E' la vincitrice dell'ultima edizione del premio internazionale Boccaccio. A dialogare con lei Anna Rita Briganti, che collabora con le pagine culturali di Repubblica.

Venerdì 9 agosto (alle 20.30 nella Piazza del Comune) andrà in scena Il fil'Armonico, spettacolo di marionette a filo di Agostino Cacciabue (Teatro Tages).

Dal 2 al 4 agosto si svolgerà il laboratorio Visioni, parole e ricordi, per costruire un "Atlante sentimentale per Portoscuso", a cura di Luca Molinari (rivolto a bambini e adulti). Per informazioni e iscrizioni consultare il sito www.noteapiedipagina.it.

31/07/2012 Nazione Indiana

PAROLE SOTTO LA TORRE

VII edizione

Arcipelaghi

Portoscuso (CI), 2 – 11 agosto 2013

“Parole sotto la torre” prenderà il via nella cittadina sulcitana **venerdì 2 agosto**, fino a **domenica 11**.

Arcipelaghi è il filo conduttore dell’edizione 2013 del festival. Le “isole” nell’Isola. Gli scrittori sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l’ignoto, sia per chi scrive che per chi legge.

Ci piace la similitudine dell’isola, qui, in Sardegna. Perché ci aiuta a capire che ogni territorio ha una narrazione, una particolarità, che se espressa con gli strumenti dell’arte sa sempre essere universale. Un libro è un porto, da dove partire e dove attraccare... Ed ogni lettore cerca, come un esploratore, il suo romanziere.

IL PROGRAMMA. Gli incontri con gli autori di **Parole sotto la torre** saranno ospitati dalla **Tonnara Su Pranu** e avranno inizio **alle 22**.

Si inizia il **2 agosto** con **Bjorn Larsson**, uno degli autori svedesi più noti in Italia, dopo il successo de *La vera storia del pirata Long John Silver*, *Il Cerchio celtico*, *Il porto dei sogni incrociati* (pubblicati da Iperborea, casa editrice specializzata in letteratura del nord Europa). *I Pirati e la saggezza del mare*, il titolo dell’incontro, condotto da **Luca Molinari**, docente universitario di Storia Contemporanea dell’Architettura alla “Luigi Vanvitelli” di Napoli, e responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira.

Sabato 3 agosto, *Il tradimento di Topolino*. **Giulio Giorello**, ordinario di Filosofia della scienza all’Università degli Studi di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, presenterà il suo ultimo libro, *Il tradimento di Topolino*, appunto, edito da Guanda.

In mezzo c’è sempre il mare: **domenica 4** sarà protagonista **Andrea Molesini**, l’autore di *Non tutti i bastardi sono di Vienna* (Sellerio), che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest’anno ha pubblicato *La primavera del lupo*. A dialogare con lui il direttore artistico di “Parole sotto la torre”, **Gianni Biondillo**.

Letteratura, ma non solo. Appuntamento da non perdere **mercoledì 7 agosto**: *Acqua*, il concerto di **Saba Anglana (alle 22**, Lungomare di Portoscuso). La poliedrica cantante, e attrice, nata a Mogadiscio da mamma etiopica e padre italiano, utilizzerà il carisma della sua voce per sposarlo all’energia della musica africana. La “sua” Somalia è solo il punto di partenza per un abbraccio simbolico capace di parlare un linguaggio musicale universale. Anglana sarà accompagnata da Bienvenu Zenon Nsongan (chitarra e percussioni), Cheick Sadibou Fall (coro) e Fabio Barovero (fisarmonica).

Gli incontri letterari riprenderanno **giovedì 8**: *Sa Reina e l’Isola delle lepri*, con **Simone Caltabellota** e **Anna Maria Falchi**, introdotti dal giornalista **Vito Biolchini**. Caltabellota parlerà del suo ultimo romanzo, *Sa Reina*. Un’avventura in Sardegna, che parte proprio dal Sulcis e da un ulivo millenario, forse il più antico del Mediterraneo: comincia così il viaggio del protagonista. Lo scrittore romano, classe ’69, ha scoperto come editor alcuni dei maggiori casi letterari degli ultimi dieci anni e ha curato le opere, tra gli altri, di John Fante e Manlio Cancogni. Ha esordito come narratore con *Il giardino elettrico* (Bompiani), diventato un libro di culto. **Anna Maria Falchi** è nata a Firenze nel 1967 e ha

trascorso l'infanzia e l'adolescenza in Sardegna, in un piccolo paese del Campidano. Ha lasciato l'isola nel 1988 per trasferirsi di nuovo a Firenze, dove vive e lavora. *L'isola delle lepri* è il suo primo romanzo.

Venerdì 9, Licia Troisi sarà protagonista dell'incontro *Mondi emersi*. Nata a Roma nel 1980, astrofisica, è l'autrice fantasy italiana più venduta al mondo, grazie al successo delle saghe del *Mondo Emerso* e della *Ragazza Drago*. Parleranno di e con lei **Massimo Spiga**, traduttore, scrittore e sceneggiatore di fumetti, ed **Elisabetta Randaccio**, critico cinematografico.

Efraim Medina Reyes sarà alla Tonnara Su Pranu **sabato 10**. *La longevità dei pesci*, il titolo dell'appuntamento con lo scrittore colombiano. Autore di film, di testi teatrali, con Feltrinelli ha pubblicato *C'era una volta l'amore ma ho dovuto ammazzarlo*, *La sessualità della Pantera rosa* e *Quello che ancora non sai del Pesce Ghiaccio* (2013). A presentarlo **Michele De Mieri**, giornalista, critico letterario, autore radiotelevisivo (è coautore del programma radiofonico Fahrenheit di Radio3).

Il sipario su "Parole sotto la torre" calerà **domenica 11 agosto**. Alle **22.30** *Le Storie e le Isole*, con la scrittrice irlandese **Catherine Dunne**. Guanda ha pubblicato i suoi romanzi: *La metà di niente*, *La moglie che dorme*, *Il viaggio verso casa*, *Una vita diversa*, *L'amore o quasi*, *Se stasera siamo qui*, *Donna alla finestra*, *Tutto per amore* e *Quel che ora sappiamo*. L'ultimo suo libro è il romanzo breve *La grande amica*. È la vincitrice dell'ultima edizione del premio internazionale Boccaccio. A dialogare con lei **Anna Rita Briganti**, che collabora con le pagine culturali di Repubblica.

LO SPETTACOLO PER BAMBINI E FAMIGLIE. Venerdì 9 agosto (alle 20.30 nella Piazza del Comune) andrà in scena Il fil'Armonico, spettacolo di marionette a filo di **Agostino Cacciabue** (Teatro Tages).

IL LABORATORIO. dal 2 al 4 agosto si svolgerà il laboratorio Visioni, parole e ricordi, per costruire un "Atlante sentimentale per Portoscuso", a cura di Luca Molinari (rivolto a bambini e adulti). Per informazioni e iscrizioni consultare il sito www.noteapiedipagina.it.

La direzione artistica è affidata a **Gianni Biondillo**, il coordinamento a **Saverio Gaeta**.

Tutte le informazioni sul festival sul sito www.noteapiedipagina.it

31/07/2012 Sardegna da vedere

Parole sotto la Torre, dal 2 al 11 agosto 2013 a Portoscuso

Dal 2 al 11 agosto 2013 si svolgerà a **Portoscuso**, la VII edizione del festival gratuito **Parole sotto la Torre**, incontri e concerti per allietare le serate estive in questo centro del sud-ovest Sardegna.

Il programma prevede:

Incontri - Tonnara Su Pranu

Venerdì 2 agosto ORE 22

I Pirati e la saggezza del mare

Bjorn Larsson con Luca Molinari

Sabato 3 agosto ORE 22

Il tradimento di Topolino

Giulio Giorello

Domenica 4 agosto ORE 22

In mezzo c'è sempre il mare

Andrea Molesini con Gianni Biondillo

Giovedì 8 agosto ORE 22

Sa Reina e l'isola delle lepri

Simone Caltabellota e Anna Maria Falchi con Vito Biolchini

Venerdì 9 agosto ORE 22

Mondi emersi

Licia Troisi con Massimo Spiga e Elisabetta Randaccio

Sabato 10 agosto ORE 22

La longevità dei pesci

Efraim Medina Reyes con Michele De Mieri

Domenica 11 agosto ORE 22

Le Storie e le Isole

Catherine Dunne con Anna Rita Briganti

interprete Milena Finazzi

Concerto - Lungomare

Mercoledì 7 agosto ORE 22

Acqua

Concerto di Saba Anglana

con Bienvenu Zenon Nsongan, Cheick Sadibou Fall e Fabio Barovero

Spettacolo per Bambini e famiglie

Piazza del Comune

Venerdì 9 agosto ORE 20.30

Il fil'Armonico

di Agostino Cacciabue [Teatro Tages]

Laboratorio rivolto a bambini e adulti

Dal 2 al 4 agosto Visioni, parole e ricordi

> Tutte le informazioni al riguardo sono disponibili sul sito www.noteapiedipagina.it

30/07/2012 La Nuova Sardegna

Metti una sera d'estate con Bjorn Larsson e Dunne

Da venerdì al via il festival di Portoscuso diretto da Gianni Biondillo Tra gli altri ospiti Efraim Medina Reyes, Andrea Molesini e Licia Troisi
di Roberta Sanna

CAGLIARI. Dal 2 all'11 agosto a Portoscuso lo scrittore svedese Bjorn Larsson, il filosofo Giulio Giorello, l'autrice dublinese Catherine Dunne e il colombiano Efraim Medina Reyes animeranno gli incontri letterari, selezionati dal direttore artistico Gianni Biondillo, del festival "Parole sotto la torre".

Nomi illustri, di rilevanza internazionale, che insieme a Andrea Molesini, vincitore dello scorso Campiello, e insieme a Licia Troisi, apprezzata scrittrice di fantasy e con l'intermezzo musicale di Saba Anglana, fanno anche quest'anno del festival ideato da Saverio Gaeta, uno degli appuntamenti più apprezzati dal pubblico e seguiti da diverse testate nazionali.

«Festival del Sulcis-iglesiente – ha sottolineato Gaeta nella conferenza stampa al Bastione di Cagliari – nato in una zona in cui più che mai c'è bisogno della circolazione delle idee e dei libri: davanti alla crisi la cultura non volge lo sguardo dall'altra parte». E sulla cultura ha deciso di puntare Giorgio Alimonda, sindaco di Portoscuso, una delle zone più colpite dalla deindustrializzazione, accogliendo la manifestazione nella scenografica Tonnara Su Pranu, oggetto di diversi interventi di recupero con l'auspicio di una riapertura dell'antica destinazione d'uso per un ritorno all'economia tradizionale.

Parole condivise, in collegamento telefonico, da Biondillo, estimatore di un «territorio che merita una riscossa». Abbinando anche la cultura al turismo, con il lancio di un pacchetto di offerte di soggiorno e un collegamento di autobus con il capoluogo e con Iglesias nel periodo del festival.

A dare il via venerdì 2 agosto, sarà "I Pirati e la saggezza del mare", incontro, condotto dal docente universitario Luca Molinari, con Bjorn Larsson, autore svedese tra i più noti in Italia, dopo il successo de "La vera storia del pirata Long John Silver". La sera successiva Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza a Milano, sarà protagonista dell'intrigante incontro dal titolo "Il tradimento di Topolino".

Domenica 4 sarà protagonista Andrea Molesini, l'autore di "Non tutti i bastardi sono di Vienna". Con Biondillo parlerà del nuovo romanzo "La primavera del lupo".

Il 7 agosto "Acqua" il concerto di Saba Anglana (alle 22, Lungomare di Portoscuso) accompagnata da due componenti "storici" del gruppo Mau Mau, Bienvenu Zenon Nsongan (chitarra e percussioni) e Fabio Barovero (fisarmonica), e da Cheick Sadibou Fall (cora).

L'8, il 9 e il 10, riprendono gli incontri, con Simone Caltabellotta e Anna Maria Falchi presentati da Vito Biolchini, con Licia Troisi, presentata da Massimo Spiga e Elisabetta Randaccio, e con Medina Reyes, presentato da Michele de Mieri.

La chiusura di "Parole sotto la torre" sarà affidata, nella serata in programma l'11 agosto, alla scrittrice irlandese Catherine Dunne. L'ultimo suo libro è il romanzo breve "La grande amica". A dialogare con lei nell'incontro dal titolo "Le Storie e le Isole" Anna Rita Briganti, collaboratrice del quotidiano la Repubblica

30/07/2012 Rai Letteratura

Parole sotto la Torre

30/07/2013 -

Parole sotto la Torre

Dal 2 al 11 agosto 2013 a Portoscuso si svolge la VII edizione del festival gratuito Parole sotto la Torre. Il festival vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andato di recente sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale. Tra gli ospiti presenti durante la manifestazione: Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne, Andrea Molesini, Gianni Biondillo.

Incontri Tonnara Su Pranu

Venerdì 2 agosto, ore 22

I Pirati e la saggezza del mare

Bjorn Larsson con Luca Molinari

Sabato 3 agosto, ore 22

Il tradimento di Topolino

Giulio Giorello

Domenica 4 agosto, ore 22

In mezzo c'è sempre il mare

Andrea Molesini con Gianni Biondillo

Giovedì 8 agosto, ore 22

Sa Reina e l'Isola delle Iepri

Simone Caltabellotta, Anna Maria Falchicon Vito Biolchini

Venerdì 9 agosto, ore 22

Mondi emersi

Licia Troisi con Massimo Spigae Elisabetta Randaccio

Sabato 10 agosto, ore 22

La longevità dei pesci

Efraim Medina Reyes con Michele De Mieri

Domenica 11 agosto, ore 22

Le Storie e le Isole

Catherine Dunnecon Anna Rita Briganti

interprete Milena Finazzi

Tutte le informazioni sull'evento sono disponibili sul sito www.noteapiedipagina.it .

30/07/2012 Il mio giornale

[Portoscuso \(CI\): dal 2 all'11 agosto la VII edizione del festival "Parole sotto la Torre"](#)

di Marcella Onnis

Anche quest'anno l'**associazione culturale "Noteapiedipagina"** organizzerà il **festival "Parole sotto la Torre"**. La **VII edizione** si svolgerà **dal 2 all'11 agosto 2013** e conserverà due preziose caratteristiche: sarà sempre ad **ingresso gratuito** e punterà ancora ad esaltare i sempre più dimenticati punti di forza del territorio. **«Riteniamo che la Cultura non debba abbandonare la società che la circonda**, - spiega Francesco De Santis, dello staff di "Parole sotto la Torre" – *il festival perciò vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andata, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale.*»

L'edizione 2013 offrirà ai lettori e, in generale, ai curiosi l'opportunità di approfondire la conoscenza di ben 8 autori scelti in ambito nazionale ed internazionale: **Bjorn Larsson** (venerdì 2 agosto), **Giulio Giorello** (sabato 3 agosto), **Andrea Molesini** (domenica 4 agosto), **Simone Caltabellota** e **Anna Maria Falchi** (giovedì 8 agosto), **Licia Troisi** (venerdì 9 agosto), **Efraim Medina Reyes** (sabato 10 agosto) e **Catherine Dunne** (domenica 11 agosto). Gli incontri avranno tutti inizio alle **ore 22** e si terranno alla **tonnara "Su Pranu"**.

Il programma è, comunque, pensato anche per gli amanti della musica che **mercoledì 7 agosto**, alle **ore 22**, potranno assistere, sul **lungomare**, al concerto di **Saba Anglana**. La cantante (e attrice) italo-etiope sarà accompagnata da **Cheick Sadibou Fall** (cori) e da due componenti "storici" dei Mau Mau: **Fabio Barovero** (fisarmonica) e **Bienvenu Zenon Nsongan** (chitarra e percussioni).

Anche quest'anno saranno, inoltre, previsti appuntamenti adatti ai bambini: **dal 2 al 4 agosto** sarà attivo il **laboratorio "Visioni, parole e ricordi"**, aperto anche agli adulti (per iscrizioni e informazioni visitate la [sezione Laboratori del sito dell'associazione "Noteapiedipagina"](#)); **venerdì 9 agosto**, invece, alle **ore 20.30**, il **Teatro Tages di Agostino Cacciabue** metterà in scena lo **spettacolo con marionette a filo "Il fil'Armonico"**.

È ormai risaputo anche oltremare che i trasporti rappresentano uno dei più grossi problemi della Sardegna: consapevoli di questo, i previdenti organizzatori hanno attivato, in aggiunta ai pacchetti rivolti al turismo culturale, un **transfer Cagliari-Portoscuso** e ritorno. Per informazioni è possibile rivolgersi ad Ancos Confartigianato, chiamando allo 070 494345.

Per saperne di più sulla VII edizione del festival:

-

30/07/2012 Illa Tv

30/07/2013 - Portoscuso

[al via la VII edizione di "Parole sotto la Torre": Bjorn, Troisi e Giorello al festival letterario del Sulcis Iglesiente](#)

Dal 2 al 11 agosto Portoscuso ospita la VII edizione del festival letterario "Parole sotto la Torre". Il festival, organizzato dall'associazione culturale "Note a piè di pagina", vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andata, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale.

Il festival quest'anno avrà per filo conduttore il tema degli Arcipelaghi: "Gli scrittori sono isole. - spiega Gianni Biondillo, direttore artistico della rassegna - Ma nel chiuso delle loro stanze, nelle loro solitudine, non sono mai per davvero soli. Si portano dentro il mondo che hanno lasciato fuori dalla stanza, lo raccontano, lo inventano di nuovo, ogni volta diverso. Gli scrittori sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l'ignoto, sia per chi scrive che per chi legge. Ci piace la similitudine dell'isola, qui, in Sardegna. Perché ci aiuta a capire che ogni territorio ha una narrazione, una particolarità, che se espressa con gli strumenti dell'arte sa sempre essere universale. Un libro è un porto, da dove partire e dove attraccare. Timoniere e mozzo, paritari, sono di volta in volta lo scrittore e il lettore, indissolubili compagni di viaggio. Perché nessun scrittore scrive per se stesso, cerca di continuo un dialogo, anche se a distanza. Ed ogni lettore cerca, come un esploratore, il suo romanziere".

Il festival si svolgerà nella suggestiva cornice della storica Tonnara Su Pranu di Portoscuso con un programma ricco di appuntamenti: saranno dieci giorni di incontri con gli autori, musica, teatro e laboratori per tutte le età.

Numerosi gli ospiti del panorama letterario italiano e internazionale che parteciperanno alla manifestazione, tra i quali lo scrittore svedese Bjorn Larsson, uno degli autori scandinavi più noti e apprezzati in Italia, Licia Troisi, la scrittrice italiana di fantasy più venduta al mondo, il filosofo Giulio Giorello, la scrittrice irlandese Catherine Dunne.

Per tutti gli appassionati lettori che non vogliono perdersi gli incontri con i loro autori preferiti, oltre ai pacchetti rivolti al turismo culturale, verranno attivati anche dei transfer andata e ritorno Cagliari-Portoscuso.

Il programma dettagliato della manifestazione è consultabile nel Pdf allegato.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: www.noteapiedipagina.it.

29/07/2012 Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis

Portoscuso, 2 – 11 agosto 2013

Parole sotto la torre, settima edizione. Quando l'associazione Prohairesis ha ideato questo festival letterario ha operato una scelta non casuale: quella di andare a promuovere il libro e la lettura in un territorio come il Sulcis, afflitto da un profondo disagio economico, e per questo ancora più bisognoso, e desideroso, di investire in cultura. Cinque anni a **Calasetta**, poi a **Portoscuso**, uno degli esempi più eclatanti della crisi industriale e occupazionale in Sardegna, dove le attività culturali possono, e devono, rappresentare una risorsa.

Oliviero Beha, Paolo Giordano, Nicolai Lilin, Moni Ovadia, Ascanio Celestini, Stefano Benni, Silvia Avallone, Nicola Lecca, Ildelfonso Falcones, Ricardo Menendez Salmon, Petros Markaris, Michele Mari, Tiziano Scarpa, Piergiorgio Odifreddi, Emanuele Trevi: sono solo alcuni degli scrittori che sono passati per "**Parole sotto la torre**". Ma Prohairesis non ha solo portato nel Sulcis nomi importanti della letteratura nazionale e internazionale, ma ha anche creato competenze e opportunità di lavoro. Nel 2012 ha lasciato l'organizzazione del festival all'associazione **Noteapiedipagina**, composta da giovani del territorio che in questi anni hanno fatto parte dello staff della manifestazione, e che firma la rassegna, in collaborazione con il Comune di Portoscuso e il supporto dell'assessorato regionale alla Cultura Regione e della Fondazione Banco di Sardegna.

La direzione artistica è affidata a **Gianni Biondillo**, il coordinamento a **Saverio Gaeta**.

"Parole sotto la torre" prenderà il via nella cittadina sulcitana venerdì 2 agosto, fino a domenica 11.

Arcipelaghi, il filo conduttore dell'edizione 2013 del festival. Le "isole" nell'Isola. Gli scrittori sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l'ignoto,

sia per chi scrive che per chi legge.

Ci piace la similitudine dell'isola, qui, in Sardegna. Perché ci aiuta a capire che ogni territorio ha una narrazione, una particolarità, che se espressa con gli strumenti dell'arte sa sempre essere

29/07/2012 Paper Blog

Sardegna Portoscuso "Parole sotto la Torre" festival gratuito

Creato il 29 luglio 2013 da Yellowflate

Sardegna Portoscuso "Parole sotto la Torre" festival gratuito Dal 2 al 11 agosto 2013 si svolgerà, a Portoscuso, la VII edizione del festival gratuito Parole sotto la Torre. La manifestazione ha come presupposto il concetto che la cultura non debba abbandonare la società che la circonda, il festival perciò vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andata, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale.

Alcuni degli ospiti presenti durante la manifestazione saranno: Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne. Quest'anno, oltre ai pacchetti rivolti al turismo culturale, sarà attivo un transfer Cagliari-Portoscuso.

Tutte le informazioni al riguardo sono disponibili sul sito www.noteapiedipagina.it .

Incontri:

29/07/2012 Focus Sardegna

Perché attraverso la cultura si può far rinascere un territorio.

Dal 2 al 11 agosto 2013 si svolgerà a Portoscuso la VII edizione del festival Parole sotto la Torre. La manifestazione, organizzata dall'associazione **Noteapiedipagina** e che prevede un accesso interamente gratuito, si configura essere come un momento nel quale dare spazio al dibattito e alla riflessione mettendo in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andato, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale.

La cultura, pertanto, sarà il punto focale dell'intera manifestazione che si svolgerà nella fantastica cornice della torre secentesca della Tonnara Su Pranu. In questo contesto si racconteranno storie e aneddoti e si avrà la possibilità di ascoltare le parole di alcuni protagonisti della letteratura nazionale ed internazionale. Tra gli ospiti presenti durante la manifestazione ci saranno: **Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne.**

ASSOCIAZIONE

L'associazione culturale Noteapiedipagina è stata costituita il 28 Dicembre 2012. Dal 10 gennaio 2012 ha iniziato le sue attività. L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone di svolgere attività di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi nei settori socio educativo, ricreativo, culturale e in quant'altro utile per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione. E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale dei lavoratori o dei datori di lavoro, professionale

o di categoria, ovvero di tutela esclusiva degli interessi economici degli associati. La IV edizione di Parole sotto la Torre è la prima attività svolta dall'Associazione.

LABORATORI

Visioni, parole e ricordi

Un Atlante sentimentale per Portoscuso

Tre giorni di laboratorio alla scoperta di Portoscuso e delle sue storie inaspettate; tre giorni per produrre insieme una mappa che guardi al futuro, una raccolta di voci che diventino un archivio vivo del territorio e una serie di racconti per immagini della storia antica di questa terra, non solo fatta di industria e pesca, ma anche di entroterra, agricoltura e vigne.

Tre distinti laboratori in cui coinvolgere adulti e ragazzi per produrre insieme il primo Atlante sentimentale per Portoscuso.

Primo laboratorio [adulti e bambini dai 6 anni]

“Occhio al dettaglio”: da una grande archivio di immagini storiche di Portoscuso verranno selezionate alcune decine di fotografie su cui lavorare per immagini e colori a raccontare il paese di oggi e quello che potrebbe diventare.

Secondo laboratorio [adulti]

“Spalle al mare”: in una serie di percorsi a piedi andremo a scoprire la Portoscuso dell’entroterra fatta di antiche vigne e agricoltura dimenticata. Ogni viaggio produrrà fotografie e appunti di viaggio che riverseremo su una mappa del territorio a costruire un racconto inaspettato.

Terzo laboratorio [ragazzi]

“Memorie vive”: un gruppo di bambini sarà invitato ad intervistare alcuni anziani del paese per recuperare ricordi e storie che sarebbe un peccato perdere per strada. I materiali saranno poi messi a disposizione della comunità attraverso i social network.

I lavori e i risultati dei tre laboratori saranno raccolti in una serie di mappe/atlanti che racconteranno il passato-presente-futuro di Portoscuso in un gioco collettivo che è anche un modo semplice e attivo di mantenere una memoria viva dei luoghi che abitiamo.

DURATA: 15 ORE

PERIODO: DAL 2 AL 4 AGOSTO

[primo incontro venerdì 2 agosto ore 11.30 presso Tonnara Su Pranu]

RIVOLTO: BAMBINI [DAI 6 ANNI], RAGAZZIE E ADULTI

ISCRIZIONI SINO AL 31 LUGLIO PRESSO:

- SITO DEL COMUNE DI PORTOSCUSO
- LUDOTECA
- E-MAIL: laboratori@noteapiedipagina.it
- SEGRETERIA PAROLE SOTTO LA TORRE: Francesca Pirisi [327 2407919]

29/07/2012 Critici per caso

Parole sotto la Torre VII edizione.

Pubblicato il [2013/07/29](#) da [Magico](#)

2-11 Agosto

AVVENTUROSA ESTATE AL RUMOR DI RISACCA E UMOR MARINO

PORTOSCUSO

Parole sotto la Torre

Incontri

Tonnara Su Pranu

Venerdì 2 agosto

ORE 22

I Pirati e la saggezza del mare

Bjorn Larsson con **Luca Molinari**

Sabato 3 agosto

ORE 22

Il tradimento di Topolino

Giulio Giorello

Domenica 4 agosto

ORE 22

In mezzo c'è sempre il mare

Andrea Molesini con **Gianni Biondillo**

Giovedì 8 agosto

ORE 22

Sa Reina e l'sola delle lepri

Simone Caltabellota e **Anna Maria Falchi** con **Vito Biolchini**

Venerdì 9 agosto

ORE 22

Mondi emersi

Licia Troisi con **Massimo Spiga** e **Elisabetta Randaccio**

Sabato 10 agosto

ORE 22

La longevità dei pesci

Efraim Medina Reyes con **Michele De Mieri**

Domenica 11 agosto

ORE 22

Le Storie e le Isole

Catherine Dunne con **Anna Rita Briganti**

interprete **Milena Finazzi**

Concerto

Lungomare

Mercoledì 7 agosto

ORE 22

Acqua

Concerto di **Saba Anglana**

con Bienvenu Zenon Nsongan, Cheick Sadibou Fall e Fabio Barovero

Spettacolo per Bambini e famiglie

Piazza del Comune

Venerdì 9 agosto

ORE 20.30

Il fil'Armonico

di **Agostino Cacciabue** [Teatro Tages]

Laboratorio rivolto a bambini e adulti

Dal 2 al 4 agosto

Visioni, parole e ricordi

29/07/2012 Tutti insieme in camper

VII Edizione-Parole sotto la Torre

Portoscuso - Dal 2 al 11 Agosto 2013

Tra cultura e paesaggi si svolge tra pochi giorni il festival Parole sotto la Torre a

Portoscuso dal 2 al 11 agosto.

Una occasione per trascorrere dei bei giorni in camper e non solo...

Riteniamo che la Cultura non debba abbandonare la società che la circonda, il festiva perciò vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andata, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale. Alcuni degli ospiti presenti durante la manifestazione saranno:

Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne.

Programma:

29/07/2012 Abies Map

Parole sotto la Torre

Dal 2 al 11 agosto 2013 si svolgerà, a Portoscuso, la VII edizione del festival gratuito Parole sotto la Torre. Riteniamo che la Cultura non debba abbandonare la società che la circonda, il festiva perciò vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andata, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale. Alcuni degli ospiti presenti durante la manifestazione saranno: Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne.

Abbiamo deciso di attivare, oltre ai pacchetti rivolti al turismo culturale, un transfer Cagliari-Portoscuso.

29/07/2012 Onde Tour

Dal 2 al 11 agosto 2013 si svolgerà, a Portoscuso, la VII edizione del festival gratuito Parole sotto la Torre. La manifestazione ha come presupposto il concetto che la cultura non debba abbandonare la società che la circonda, il festival perciò vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andata, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale.

Alcuni degli ospiti presenti durante la manifestazione saranno: Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne. Quest'anno, oltre ai pacchetti rivolti al turismo culturale, sarà attivo un transfer Cagliari-Portoscuso.

Tutte le informazioni al riguardo sono disponibili sul sito www.noteapiedipagina.it.

Incontri Tonnara Su Pranu :

28/07/2012 Iperbora

Björn Larsson al festival "Parole sotto la Torre"

Björn Larsson è ospite del festival "Parole sotto la Torre", organizzato dall'associazione culturale "Note a piè di pagina" e giunto alla sua settima edizione. Il 2 agosto alle ore 22.00, l'autore dialoga con Luca Molinari e con il suo pubblico raccontando i suoi libri e le sue scelte letterarie in una cornice suggestiva nell'isola sarda, Tonnara Su Pranu a Portoscuso.

Vi aspettiamo!

28/07/2012 Cultura e dintorni

Parole sotto la Torre

Pubblicato su [28 luglio 2013](#)

dal 2 al 11 agosto 2013

Portoscuso la VII edizione del Festival "[Parole sotto la Torre](#)"

Alcuni degli ospiti presenti durante la manifestazione saranno: Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne. Riteniamo che la Cultura non debba abbandonare la società che la circonda, il festival perciò vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini andata, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale.

28/07/2012 Concorso Lingua Madre

- Dal 2 all'11 agosto 2013 a Portoscuso (Sardegna) si aprirà la VII edizione di [Parole sotto la Torre](#), il Festival letterario strettamente collegato a [Leggendo Metropolitano](#) (ideato e curato da [Saverio Gaeta](#)), con il quale il Concorso Lingua Madre ha siglato una convenzione, con una sezione speciale riservata a ospiti e alle vincitrici del Concorso.

Info su <http://www.noteapiedipagina.it/>

28/07/2012 Karalis eventi

PAROLE SOTTO LA TORRE – PORTOSCUSO – 2-11 AGOSTO 2013

agosto 2013 si svolgerà, a Portoscuso, la VII edizione del festival gratuito Parole sotto la Torre.

Il tema di quest'anno è gli Arcipelaghi

Gli scrittori sono isole. Ma nel chiuso delle loro stanze, nelle loro solitudine, non sono mai per davvero soli. Si portano dentro il mondo che hanno lasciato fuori dalla stanza, lo raccontano, lo inventano di nuovo, ogni volta diverso.

Gli scrittori sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l'ignoto, sia per chi scrive che per chi legge.

Ci piace la similitudine dell'isola, qui, in Sardegna. Perché ci aiuta a capire che ogni territorio ha una narrazione, una particolarità, che se espressa con gli strumenti dell'arte sa sempre essere universale. Un libro è un porto, da dove partire e dove attraccare. Timoniere e mozzo, paritari, sono di volta in volta lo scrittore e il lettore, indissolubili compagni di viaggio. Perché nessun scrittore scrive per se stesso, cerca di continuo un dialogo, anche se a distanza. Ed ogni lettore cerca, come un esploratore, il suo romanziere.

Ogni viaggio può essere profondo, o avventuroso, divertente o tragico. Ogni viaggio ci farà incontrare le storie di chi ci vive affianco o di chi abita terre lontane. Paesaggi estremi o domestici, poveri o ricchi, giovani o vecchi.

La letteratura coi fasciami della lingua costruisce navi solide per attraversare l'ignoto dell'esistenza, dove persino la morte sembra sospendersi. Perché in ogni caso, se quello che si ha la fortuna di fare è un viaggio autentico, sarà per tutti, scrittori e lettori, un'esperienza di vita e per la vita. (Gianni Biondillo)

Per tutti gli amici che non vogliono perdersi l'incontro con Giulio Giorello, Catherine Dunne o ascoltare il concerto di Saba Anglana e altri ospiti, quest'anno, grazie alla collaborazione con Ancos Confartigianato (Autoservizi Mereu), saranno organizzati dei transfer andata e ritorno, per collegare Cagliari a Portoscuso, per coinvolgerci nelle suggestive location del Festival.

28/07/2012 Sardegna Live

Portoscuso: VII edizione del festival "Parole sotto la Torre".

del 28/07/2013
di Redazione Sardegna Live

Andrà in scena a Portoscuso, dal 2 al 11 agosto 2013, la VII edizione del festival gratuito **Parole sotto la Torre**. Il festival vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andato di recente sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale. Alcuni degli ospiti presenti durante la manifestazione saranno: **Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne**. Oltre ai pacchetti rivolti al turismo culturale è stato attivato anche un transfer Cagliari-Portoscuso.

Tutte le informazioni sull'evento sono disponibili sul sito www.noteapiedipagina.it.

28/07/2012 Paperblog

Portoscuso "Parole sotto la Torre"

Dal 2 al 11 agosto 2013 si svolgerà, a **Portoscuso**, la **VII edizione del festival gratuito Parole sotto la Torre**. La manifestazione ha come presupposto il concetto che la cultura non debba abbandonare la società che la circonda, **il festival** perciò vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andata, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale.

Alcuni degli ospiti presenti durante la manifestazione saranno: **Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne**.

Quest'anno, oltre ai pacchetti rivolti al turismo culturale, sarà attivo un transfer Cagliari-Portoscuso.

Tutte le informazioni al riguardo sono disponibili sul sito www.noteapiedipagina.it.

28/07/2012 I miei libri

Al via la VII edizione del festival gratuito Parole sotto la Torre. Riteniamo che la Cultura non debba abbandonare la società che la circonda, il festival perciò vuole mettere in risalto, in un'altra veste, un territorio che con le sue difficili vicissitudini è andata, recentemente, sotto i riflettori del sistema mediatico nazionale. Alcuni degli ospiti presenti durante la manifestazione saranno: Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne

28/07/2012 Teleagenda

Titolo: **Parole sotto la Torre**

Dove: Portoscuso (CA)

Data: Da Domenica 28 Luglio
a Domenica 11 Agosto 2013

SitoWeb: www.noteapiedipagina.it

..... Sintesi Descrizione

Festival Parole sotto la Torre 2013

..... Descrizione Evento.....

Al via la VII edizione del festival culturale che vede La bellissima Portoscuso centro culturale del Sulcis Iglesiente. Numerosi gli ospiti come: Bjorn Larsson, Giulio Giorello, Licia Troisi, Catherine Dunne.....

25/07/2012 Cagliariipad

Parole sotto la torre, alla tonnara di Portoscuso arrivano Larsson e Giorello

Tutto pronto per la VII edizione del festival letterario che inizia il 2 agosto. Ecco il programma e gli ospiti della rassegna

Approda alla Tonnara Su Pranu di Portoscuso '**Parole sotto la torre**', la rassegna che **dal 2 all'11 agosto** porta nel Sulcis nomi importanti della letteratura nazionale e internazionale.

Bjorn Larsson, uno degli autori svedesi più noti in Italia, **Giulio Giorello**, Andrea Molesini, la scrittrice irlandese Catherine Dunne, Licia Troisi, l'autrice fantasy italiana più venduta al mondo, ancora lo scrittore colombiano Efraim Medina Reyes. Sono solo alcuni degli scrittori su cui l'associazione Prohairesis conta di concentrare l'attenzione del pubblico per questa settima edizione costruita lungo un filo rosso che dalla patria di Larsson unisce numerosi 'arcipelaghi letterari'.

"**Gli scrittori sono un arcipelago di lingue**, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l'ignoto, sia per chi scrive che per chi legge", afferma **Saverio Gaeta**, direttore artistico. L'anteprima del festival è affidata allo scrittore e giornalista Celestino Tabasso che sabato 27 luglio presenta alla Tonnara Su Pranu il suo libro 'Forse non fa'. A condurre l'incontro sarà lo scrittore e giornalista **Francesco Abate**.

Parole sotto la torre riserva **spazi per i più piccoli** con laboratori e spettacoli di marionette. Il 7 agosto arriva sul Lungomare della cittadina sulcitana la cantante ed attrice Italo-somala Saba Anglana. "Il riscatto del territorio deve passare anche attraverso la cultura", ha sottolineato il sindaco di Portoscuso Giorgio Alimonda.

Parole sotto la torre: incontri, anteprime e eventi letterari nel Sulcis

Parole sotto la torre, settima edizione. Quando l'associazione Prohairesis ha ideato questo festival letterario ha operato una scelta non casuale: quella di andare a promuovere il libro e la lettura in un territorio come il Sulcis, afflitto da un profondo disagio economico, e per questo ancora più bisognoso, e desideroso, di investire in cultura. Cinque anni a Calasetta, poi a Portoscuso, uno degli esempi più eclatanti della crisi industriale e occupazionale in Sardegna, dove le attività culturali possono, e devono, rappresentare una risorsa. Oliviero Beha, Paolo Giordano, Nicolai Lilin, Moni Ovadia, Ascanio Celestini, Stefano Benni, Silvia Avallone, Nicola Lecca, Ildelfonso Falcones, Ricardo Menendez Salmon, Petros Markaris, Michele Mari, Tiziano Scarpa, Piergiorgio Odifreddi, Emanuele Trevi: sono solo alcuni degli scrittori che sono passati per "Parole sotto la torre". Ma Prohairesis non ha solo portato nel Sulcis nomi importanti della letteratura nazionale e internazionale, ha anche creato competenze e opportunità di lavoro. Nel 2012 ha lasciato l'organizzazione del festival all'associazione Noteapiedipagina, composta da giovani del territorio, che in questi anni hanno fatto parte dello staff della manifestazione, e che firma la rassegna, in collaborazione con il Comune di Portoscuso e il supporto dell'assessorato regionale alla Cultura e della Fondazione Banco di Sardegna. La direzione artistica è affidata a Gianni Biondillo, il coordinamento a Saverio Gaeta.

"Parole sotto la torre" prenderà il via nella cittadina sulcitana venerdì 2 agosto, fino a domenica 11. Ma prima della partenza, ancora un'anteprima, Pillole di Parole. Dopo Gianni Zanata, un altro giornalista-scrittore: Celestino Tabasso, firma delle pagine culturali dell'Unione Sarda, dopodomani, sabato 27 luglio, alle 21, alla Tonnara Su Pranu, presenta il suo libro Forse non fa (edito da Caracò nella collana "Freschi"), originale, "gustosa" e divertente guida su Cagliari e sulla "cagliaritanità". A condurre l'incontro sarà Francesco Abate, anche lui giornalista e scrittore. Arcipelaghi, il filo conduttore dell'edizione 2013 del festival. Le "isole" nell'Isola. Gli scrittori sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l'ignoto, sia per chi scrive che per chi legge. Ci piace la similitudine dell'isola, qui, in Sardegna. Perché ci aiuta a capire che ogni territorio ha una narrazione, una particolarità, che se espressa con gli strumenti dell'arte sa sempre essere universale. Un libro è un porto, da dove partire e dove attraccare... Ed ogni lettore cerca, come un esploratore, il suo romanziere.

IL PROGRAMMA. Tutti gli incontri con gli autori di Parole sotto la torre saranno ospitati dalla Tonnara Su Pranu e avranno inizio alle 22. Si comincia il 2 agosto con Bjorn Larsson, uno degli autori svedesi più noti in Italia, dopo il successo de La vera storia del pirata Long John Silver, Il Cerchio celtico, Il porto dei sogni incrociati (pubblicati da Iperborea, casa editrice specializzata in letteratura del nord Europa). I Pirati e la saggezza del mare, il titolo dell'incontro, condotto da Luca Molinari, docente universitario di Storia Contemporanea dell'Architettura alla "Luigi Vanvitelli" di Napoli, e responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira. Sabato 3 agosto, Il tradimento di Topolino. Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, presenterà il suo ultimo libro, Il tradimento di Topolino, appunto, edito da Guanda. In mezzo c'è sempre il mare: domenica 4 sarà protagonista Andrea Molesini, l'autore di Non tutti i bastardi sono di Vienna (Sellerio), che nel 2011 ha vinto il Premio Campiello e il Premio Comisso. Quest'anno ha pubblicato La primavera del lupo. A dialogare con lui il direttore artistico di "Parole sotto la torre", Gianni Biondillo, architetto, autore di libri di successo, del 2013 il nuovo romanzo, Cronaca di un suicidio, redattore di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete (www.nazioneindiana.com). Letteratura, ma non solo. Appuntamento da non perdere mercoledì 7 agosto: Acqua, il concerto di Saba Anglana (alle 22, Lungomare di Portoscuso). La poliedrica cantante, e attrice, nata a Mogadiscio da madre etiope e padre italiano, sposterà il carisma della sua voce con l'energia della musica africana. La "sua" Somalia è solo il punto di partenza per un abbraccio simbolico capace di parlare un linguaggio musicale universale. Anglana sarà accompagnata da due componenti "storici" del gruppo Mau Mau, Bienvenu Zenon Nsongan (chitarra e percussioni) e Fabio Barovero (fisarmonica), e da Cheick Sadibou Fall (cora). Gli incontri letterari riprenderanno giovedì 8: Sa Reina e l'Isola delle lepri, con Simone Caltabellota e Anna Maria Falchi, introdotti dal giornalista Vito Biolchini. Caltabellota parlerà del suo ultimo romanzo, Sa Reina. Un'avventura in Sardegna, che parte proprio dal Sulcis e da un ulivo millenario, forse il più antico del Mediterraneo: comincia così il viaggio del protagonista. Lo scrittore romano, classe '69, ha scoperto come editor alcuni dei maggiori casi letterari degli ultimi dieci anni e ha curato le opere, tra gli altri, di John Fante e Manlio Cancogni. Ha esordito come narratore con Il giardino elettrico (Bompiani), diventato un libro di culto. Anna Maria Falchi è nata a Firenze nel 1967 e ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza in Sardegna, in un piccolo paese del Campidano. Ha lasciato l'Isola nel 1988 per trasferirsi di nuovo a Firenze, dove vive e lavora. L'isola delle lepri è il suo primo romanzo. Venerdì 9, Licia Troisi sarà protagonista dell'incontro Mondi emersi. Nata a Roma nel 1980, astrofisica, è l'autrice fantasy italiana più venduta al mondo, grazie al successo delle saghe del Mondo Emerso e della Ragazza

Drago. Parleranno di e con lei Massimo Spiga, traduttore, scrittore e sceneggiatore di fumetti, ed Elisabetta Randaccio, critico cinematografico. Efraim Medina Reyes sarà alla Tonnara Su Pranu sabato 10. La longevità dei pesci, il titolo dell'appuntamento con lo scrittore colombiano. Autore di film, di testi teatrali, con Feltrinelli ha pubblicato C'era una volta l'amore ma ho dovuto ammazzarlo, La sessualità della Pantera rosa e Quello che ancora non sai del Pesce Ghiaccio (2013). A presentarlo Michele De Mieri, giornalista, critico letterario, autore radiotelevisivo (è coautore del programma radiofonico Fahrenheit di Radio3). Il sipario su "Parole sotto la torre" calerà domenica 11 agosto: Le Storie e le Isole, con la scrittrice irlandese Catherine Dunne. Guanda ha pubblicato i suoi romanzi: La metà di niente, La moglie che dorme, Il viaggio verso casa, Una vita diversa, L'amore o quasi, Se stasera siamo qui, Donna alla finestra, Tutto per amore e Quel che ora sappiamo. L'ultimo suo libro è il romanzo breve La grande amica. E' la vincitrice dell'ultima edizione del premio internazionale Boccaccio. A dialogare con lei Anna Rita Briganti, che collabora con le pagine culturali di Repubblica.

Ma Parole sotto la Torre significa anche teatro: venerdì 9 agosto (alle 20.30 nella Piazza del Comune) andrà in scena Il fil'Armonico, spettacolo di marionette a filo di Agostino Cacciabue (Teatro Tages).

E dal 2 al 4 agosto si svolgerà il laboratorio Visioni, parole e ricordi, per costruire un "Atlante sentimentale per Portoscuso", a cura di Luca Molinari (rivolto a bambini e adulti).

Per informazioni e iscrizioni consultare il sito www.noteapiedipagina.it

22/07/2012 Comune di Portoscuso

Pillole di Parole

Secondo anticipo della manifestazioni/rassegna culturale "Parole sotto la Torre 2013". Nell'imminenza dell'omonimo Festival, un nuovo appuntamento SABATO 27 LUGLIO ore 21.00, **non più presso la Sala Alcoa di via Fermi ma nella magnifica cornice della tonnara "Su Pranu", in piazza San Giovanni XXIII.**

Il Comune di Portoscuso in collaborazione con la Biblioteca di Portoscuso e l'Associazione Noteapiedipagina, vi invitano ad una piacevole e divertente serata con Celestino Tabasso, giornalista dell'Unione Sarda, che sotto la conduzione dello scrittore Francesco Abate presenterà in un'inedita modalità la sua opera d'esordio "FORSE NON FA" (Dieci cose da evitare a Cagliari).

14/07/2012 La Repubblica

La segretaria della Fallaci diventata scrittrice

L' ASSISTENTE DI ORIANA Elena Attala Perazzini, residente a New York dal 1997, è stata l' assistente della Fallaci per qualche mese, come racconta nel memoir La segretaria dello scrittore. Il suo nuovo libro Via da noi (Barbera) raccoglie storie vere di cervelli in fuga, dalla scienziata allo chef trapiantato a Hollywood. Giovedì presentazione all' Archivolto Via Marsala 3 ore 19. Interverrà il giornalista di Panorama Gianluca Ferraris, 36 anni, una lunga esperienza a Londra, Guardian compreso, prima di tornare a Milano. PEPPINO A dieci anni dalla scomparsa di Giuseppe Pontiggia, il Comitato in suo onore ha lanciato una petizione per chiedere al Comune di Erba di intitolargli la biblioteca. Pontiggia è sepolto ad Arcellasco, dove la moglie Lucia e il figlio Andrea conservano ancora la casa avita. Per firmare info@comitatogiuseppepontiggia.it Tra i sostenitori lo scrittore Emilio Magni. MISTERI ESTIVI In un tempo di vacanze mordi e fuggi nessuno sa perché i megastore sospendano il calendario eventi per due mesi,

tipo scuola. Meno male che a Milano ci sono 24 biblioteche. È garantita l'apertura per tutto il periodo di ferie. Un buon romanzo e l'aria condizionata (gratis). TUTTI AL MARE L'unico festival estivo organizzato da uno scrittore milanese. Gianni Blondillo dirige per il secondo anno "Parole sotto la torre" con il rugbista esperto di libri Saverio Gaeta. Dal 2 all'11 agosto arriveranno a Portoscuso (Carbonia-Iglesias) Björn Larsson, Efraim Medina Reyes, i sardi emigrati Anna Maria Falchi e Simone Caltabellota, la bestsellerista irlandese Catherine Dunne. A due passi da un polo industriale dismesso, in una delle regioni più povere d'Europa. © RIPRODUZIONE RISERVATA

12/07/2012 Mare Nostrum

VII edizione di Parole sotto la Torre 2013 a Portoscuso

Gli scrittori sono isole. Ma nel chiuso delle loro stanze, nella loro solitudine, non sono mai per davvero soli. Si portano dentro il mondo che hanno lasciato fuori dalla stanza, lo raccontano, lo inventano di nuovo, ogni volta diverso.

Gli scrittori sono un arcipelago di lingue, idiomi, gergalità, abitudini, sono un popolo di naviganti. Ogni esperienza narrativa è un viaggio verso l'ignoto, sia per chi scrive che per chi legge.

Ci piace la similitudine dell'isola, qui, in **Sardegna**. Perché ci aiuta a capire che ogni territorio ha una narrazione, una particolarità, che se espressa con gli strumenti dell'arte sa sempre essere universale.

Un libro è un porto, da dove partire e dove attraccare. Timoniere e mozzo, paritari, sono di volta in volta lo scrittore e il lettore, indissolubili compagni di viaggio. Perché nessun scrittore scrive per se stesso, cerca di continuo un dialogo, anche se a distanza. Ed ogni lettore cerca, come un esploratore, il suo romanziere.

Ogni viaggio può essere profondo, o avventuroso, divertente o tragico. Ogni viaggio ci farà incontrare le storie di chi ci vive affianco o di chi abita terre lontane. Paesaggi estremi o domestici, poveri o ricchi, giovani o vecchi.

La letteratura coi fasciami della lingua costruisce navi solide per attraversare l'ignoto dell'esistenza, dove persino la morte sembra sospendersi. Perché in ogni caso, se quello che si ha la fortuna di fare è un viaggio autentico, sarà per tutti, scrittori e lettori, un'esperienza di vita e per la vita".

12/07/2012 TripAdvisor

"Parole sotto la torre"

14 luglio 2013, 10:25

A Portoscuso, dal 2 all'11 Agosto 2013, si tiene la VII edizione del Festival letterario "Parole sotto la torre", organizzato dallo scrittore milanese Gianni Biondillo.

Tra gli ospiti di quest'anno Bjorn Larsson, Efraim Medina Reyes, Simone Caltabellotta, Catherine Dunne.

Info su www.noteapiedipagina.it



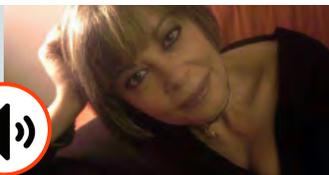
Emozioni e poche parole l'amicizia secondo Dunne

ANNARITA BRIGANTI

La rubrica

INTERNET
CLUB

LOREDANA LIPPERINI



La parola

TARÌ

a cura di ZANICHELLI



Emozioni e poche parole l'amicizia secondo Dunne

ANNARITA BRIGANTI



DA ISOLA A ISOLA

Catherine Dunne a Portoscuso, in Sardegna, dove è stata ospite del festival letterario "Parole sotto la torre"

Quello che ho capito sull'amicizia è che se hai una vicinanza emotiva non serve neanche parlare la stessa lingua o avere le stesse idee». Parola di Catherine Dunne. La più famosa scrittrice irlandese torna in libreria con il racconto lungo/romanzo breve *La grande amica* (Guanda), decimo titolo tradotto in italiano della più famosa scrittrice irlandese. Nata a Dublino, laureata in Letteratura inglese e spagnola al Trinity College di Samuel Beckett e Oscar Wilde, pubblicata in 18 Paesi, ha venduto in Italia 350.000 copie. Richiesta da tutti i nostri festival, sta finendo un romanzo che uscirà nel 2014. Quest'estate ha accettato solo la partecipazione a una rassegna indipendente. La Dunne è stata l'ospite d'onore





IL LIBRO

La grande amica edito da Guanda, in cui ancora una volta Dunne esplora le

della VII edizione di *Parole sotto la Torre*, kermesse letteraria organizzata in Sardegna, a Portoscuso, da Saverio Gaeta - lo stesso che a giugno a Cagliari realizza "Leggendo Metropolitan" -, diretta dallo scrittore Gianni Biondillo. Dieci giorni di grandi nomi - oltre la Dunne c'erano Björn Larsson, Efraim Medina Reyes e la regina del fantasy Licia Troisi - ospitati nella tonnara di un paesedi 5.000 abitanti nella Sardegna sud-occidentale, a due passi da un polo industriale dismesso che dava lavoro a 3.600 persone.

Catherine Dunne, sa che è merito suo se Veronica Lario ha lasciato Berlusconi? Nella famosa lettera a *Repubblica* contro l'ex marito, la Lario dichiarò di sentirsi *La metà di niente*, citando e rimandando in classifica il suo debutto, *longseller* internazionale.

«Sono ancora sorpresa dell'accaduto. Come autrice mi sento gratificata. Non conosco la signora Lario, non sapevo neanche che fosse una mia lettrice, ma è stata incredibilmente generosa a citarmi così apertamente. Avrebbe potuto rubarmi il titolo senza farmi pubblicità. Quello che ho capito sull'amicizia è che se hai una vicinanza emotiva non serve neanche parlare la stessa lingua o avere le stesse idee. Io e la Lario veniamo da un background completamente diverso. Era un'attrice, poi è diventata un personaggio pubblico, ma resta una donna che ha sofferto per il suo divorzio. Abbiamo molte più cose in comune di quanto sembrerebbe: un certo tipo di dolore privato, l'istinto di protezione dei figli. Potremmo diventare amiche».

Ha raccontato la famiglia disfunzionale, le relazioni complicate, la società irlandese non meno problematica di quella italiana. Perché l'amicizia ha sempre un ruolo centrale nei suoi romanzi?

«Ventidue anni fa ho perso il mio secondo figlio nato morto, io stessa ho rischiato di morire. L'unica ragione per cui sono qui è che abitavo vicino all'ospedale. Eoin è parte della mia esistenza, ci penso tutti i giorni. Il dolore è anco-



ra presente con una diversa intensità. A volte sto meglio, a volte mi sembra che sia successo ieri. I miei familiari erano distrutti come me, anche loro travolti da questo tsunami. Mia madre era morta due anni prima e sono grata che non ci fosse più, non avrebbe retto. Il mio primogenito di 8 anni ce la metteva tutta per aiutarmi, saltava davanti al televisore se c'erano immagini di bambini, ma ho capito subito che doveva essere il mio lavoro proteggerlo, non il contrario».

Chi l'ha tirata fuori dal tunnel?

«Gli amici mi hanno salvato la vita. In India in lingua urdu si chiamano "mangiatori di dolore": persone che ti stanno vicino e pezzo dopo pezzo divorano la tua tristezza. Non mi abbandonavano mai, aspettavano che volessi vederli per ore, in piedi, sull'altro lato della strada».

Che tipo di amiche sono le protagoniste della sua nuova storia?

«Miriam parte per la sua prima esperienza via da casa, un lavoretto estivo come cameriera in un albergo sul mare. Crede di allontanarsi solo pochi chilometri. In realtà l'incontrò con Marie-Thérèse, la "grande amica" evocata fin dall'inizio, con cui condividerà una stanza e le prime esperienze da adulta, le cambierà la vita. Vent'anni, capelli lisci e lucidi, i jeans che calzavano alla perfezione. Aveva l'aria di una che la sapeva lunga: le cose giuste da dire, il modo di soddisfare i clienti difficili. Mentre Miriam, sedicenne di origini umili, si sentiva un brutto anatroccolo».

Cosa combinano le novelle *Thelma & Louise*?

«Marie-Thérèse prende la più piccola sotto la sua ala protettiva. Infinitamente più esperta di lei, diventa la sua guida, la sua alleata, la sua prima vera migliore amica. Vanno al pub o in spiaggia nei pochi momenti liberi e fanno un viaggio in Cinquecento verso Galway, un'altra località sulla costa irlandese. Miriam spiega le ali, ma volare, come sappiamo bene, significa anche cadere».

Più che *La grande amica*, avrebbe potuto intitolarsi *La*



mia peggior nemica?

«Il tradimento di un'amica, di un amore non dipende dall'essere maschi o femmine, ma dalla natura umana. Marie-Thérèse ruba il ragazzo a Miriam. L'onestà è la regola numero uno nei rapporti umani. Avrebbe dovuto parlarle, invece di farlo di nascosto, forse avrebbero salvato la loro amicizia. Ma anche Miriam stava cambiando pelle, viveva con un vago senso di rimorso, come se tradisse il suo modo originario di essere. Doveva ancora costruirsi un'identità. Da ragazza pensi che ogni incontro durerà per sempre e si fanno grandi disastri».

Ambientato nell'estate del 1973, è uno dei suoi libri più autentici. È lei l'amica tradita (con finale a sorpresa)?

«Uno scrittore non dev'essere per forza autobiografico per raccontare la verità. Ma ammetto di essermi ispirata alla mia giovinezza. Ho fatto la cameriera per pagarmi gli studi, due estati in un villaggio simile a quello del romanzo, dalle 7 di mattina alle 3 di notte. Il lavoro più duro, anche dal punto di vista fisico. Mi ha insegnato una grande lezione: non smettere mai di capire le persone che ti circondano. Dopo la scomparsa di mio figlio, ho frequentato un gruppo di auto-aiuto. C'erano settantenni, genitori mancati, che non avevano ancora elaborato il lutto. Parlare con gli altri, ascoltarli, anche se non si hanno tutte le risposte, non costa niente».



Tari

LA PAROLA
a cura di
ZANICHELLI

TARÌ

[arabo tarî, fresco, tenero, cioè (di conio) recente 1278]

s. m. inv.

1 moneta d'oro araba e normanna della Sicilia, imitata dalle zecche dell'Italia meridionale e coniata, in multipli sotto gli Svevi e in argento sotto gli Aragonesi, fino alla fine del XVIII sec. nel sistema monetario del sovrano ordine di Malta, moneta corrispondente alla dodicesima parte dello scudo.





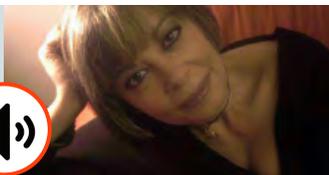
Emozioni e poche parole l'amicizia secondo Dunne

ANNARITA BRIGANTI

La rubrica

INTERNET
CLUB

LOREDANA LIPPERINI



La parola

TARÌ

a cura di ZANICHELLI



Emozioni e poche parole l'amicizia secondo Dunne

ANNARITA BRIGANTI



DA ISOLA A ISOLA

Catherine Dunne a Portoscuso, in Sardegna, dove è stata ospite del festival letterario "Parole sotto la torre"

Quello che ho capito sull'amicizia è che se hai una vicinanza emotiva non serve neanche parlare la stessa lingua o avere le stesse idee». Parola di Catherine Dunne. La più famosa scrittrice irlandese torna in libreria con il racconto lungo/romanzo breve *La grande amica* (Guanda), decimo titolo tradotto in italiano della più famosa scrittrice irlandese. Nata a Dublino, laureata in Letteratura inglese e spagnola al Trinity College di Samuel Beckett e Oscar Wilde, pubblicata in 18 Paesi, ha venduto in Italia 350.000 copie. Richiesta da tutti i nostri festival, sta finendo un romanzo che uscirà nel 2014. Quest'estate ha accettato solo la partecipazione a una rassegna indipendente. La Dunne è stata l'ospite d'onore





IL LIBRO

La grande amica edito da Guanda, in cui ancora una volta Dunne esplora le

della VII edizione di *Parole sotto la Torre*, kermesse letteraria organizzata in Sardegna, a Portoscuso, da Saverio Gaeta - lo stesso che a giugno a Cagliari realizza "Leggendo Metropolitan" -, diretta dallo scrittore Gianni Biondillo. Dieci giorni di grandi nomi - oltre la Dunne c'erano Björn Larsson, Efraim Medina Reyes e la regina del fantasy Licia Troisi - ospitati nella tonnara di un paesedi 5.000 abitanti nella Sardegna sud-occidentale, a due passi da un polo industriale dismesso che dava lavoro a 3.600 persone.

Catherine Dunne, sa che è merito suo se Veronica Lario ha lasciato Berlusconi? Nella famosa lettera a *Repubblica* contro l'ex marito, la Lario dichiarò di sentirsi *La metà di niente*, citando e rimandando in classifica il suo debutto, *longseller* internazionale.

«Sono ancora sorpresa dell'accaduto. Come autrice mi sento gratificata. Non conosco la signora Lario, non sapevo neanche che fosse una mia lettrice, ma è stata incredibilmente generosa a citarmi così apertamente. Avrebbe potuto rubarmi il titolo senza farmi pubblicità. Quello che ho capito sull'amicizia è che se hai una vicinanza emotiva non serve neanche parlare la stessa lingua o avere le stesse idee. Io e la Lario veniamo da un background completamente diverso. Era un'attrice, poi è diventata un personaggio pubblico, ma resta una donna che ha sofferto per il suo divorzio. Abbiamo molte più cose in comune di quanto sembrerebbe: un certo tipo di dolore privato, l'istinto di protezione dei figli. Potremmo diventare amiche».

Ha raccontato la famiglia disfunzionale, le relazioni complicate, la società irlandese non meno problematica di quella italiana. Perché l'amicizia ha sempre un ruolo centrale nei suoi romanzi?

«Ventidue anni fa ho perso il mio secondo figlio nato morto, io stessa ho rischiato di morire. L'unica ragione per cui sono qui è che abitavo vicino all'ospedale. Eoin è parte della mia esistenza, ci penso tutti i giorni. Il dolore è anco-



ra presente con una diversa intensità. A volte sto meglio, a volte mi sembra che sia successo ieri. I miei familiari erano distrutti come me, anche loro travolti da questo tsunami. Mia madre era morta due anni prima e sono grata che non ci fosse più, non avrebbe retto. Il mio primogenito di 8 anni ce la metteva tutta per aiutarmi, saltava davanti al televisore se c'erano immagini di bambini, ma ho capito subito che doveva essere il mio lavoro proteggerlo, non il contrario».

Chi l'ha tirata fuori dal tunnel?

«Gli amici mi hanno salvato la vita. In India in lingua urdu si chiamano "mangiatori di dolore": persone che ti stanno vicino e pezzo dopo pezzo divorano la tua tristezza. Non mi abbandonavano mai, aspettavano che volessi vederli per ore, in piedi, sull'altro lato della strada».

Che tipo di amiche sono le protagoniste della sua nuova storia?

«Miriam parte per la sua prima esperienza via da casa, un lavoretto estivo come cameriera in un albergo sul mare. Crede di allontanarsi solo pochi chilometri. In realtà l'incontrò con Marie-Thérèse, la "grande amica" evocata fin dall'inizio, con cui condividerà una stanza e le prime esperienze da adulta, le cambierà la vita. Vent'anni, capelli lisci e lucidi, i jeans che calzavano alla perfezione. Aveva l'aria di una che la sapeva lunga: le cose giuste da dire, il modo di soddisfare i clienti difficili. Mentre Miriam, sedicenne di origini umili, si sentiva un brutto anatroccolo».

Cosa combinano le novelle *Thelma & Louise*?

«Marie-Thérèse prende la più piccola sotto la sua ala protettiva. Infinitamente più esperta di lei, diventa la sua guida, la sua alleata, la sua prima vera migliore amica. Vanno al pub o in spiaggia nei pochi momenti liberi e fanno un viaggio in Cinquecento verso Galway, un'altra località sulla costa irlandese. Miriam spiega le ali, ma volare, come sappiamo bene, significa anche cadere».

Più che *La grande amica*, avrebbe potuto intitolarsi *La*



mia peggior nemica?

«Il tradimento di un'amica, di un amore non dipende dall'essere maschi o femmine, ma dalla natura umana. Marie-Thérèse ruba il ragazzo a Miriam. L'onestà è la regola numero uno nei rapporti umani. Avrebbe dovuto parlarle, invece di farlo di nascosto, forse avrebbero salvato la loro amicizia. Ma anche Miriam stava cambiando pelle, viveva con un vago senso di rimorso, come se tradisse il suo modo originario di essere. Doveva ancora costruirsi un'identità. Da ragazza pensi che ogni incontro durerà per sempre e si fanno grandi disastri».

Ambientato nell'estate del 1973, è uno dei suoi libri più autentici. È lei l'amica tradita (con finale a sorpresa)?

«Uno scrittore non dev'essere per forza autobiografico per raccontare la verità. Ma ammetto di essermi ispirata alla mia giovinezza. Ho fatto la cameriera per pagarmi gli studi, due estati in un villaggio simile a quello del romanzo, dalle 7 di mattina alle 3 di notte. Il lavoro più duro, anche dal punto di vista fisico. Mi ha insegnato una grande lezione: non smettere mai di capire le persone che ti circondano. Dopo la scomparsa di mio figlio, ho frequentato un gruppo di auto-aiuto. C'erano settantenni, genitori mancati, che non avevano ancora elaborato il lutto. Parlare con gli altri, ascoltarli, anche se non si hanno tutte le risposte, non costa niente».



Tari

LA PAROLA
a cura di
ZANICHELLI

TARÌ

[arabo tarî, fresco, tenero, cioè (di conio) recente 1278]

s. m. inv.

1 moneta d'oro araba e normanna della Sicilia, imitata dalle zecche dell'Italia meridionale e coniata, in multipli sotto gli Svevi e in argento sotto gli Aragonesi, fino alla fine del XVIII sec. nel sistema monetario del sovrano ordine di Malta, moneta corrispondente alla dodicesima parte dello scudo.

